

Doc. XV

n. 318

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO (ICE)

(Esercizio 2009)

Comunicata alla Presidenza il 27 maggio 2011

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 25/2011 del 12 aprile 2011	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE) per l'esercizio 2009	»	9

*DOCUMENTI ALLEGATI**ESERCIZIO 2009:*

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione ..	»	47
Bilancio consuntivo	»	51
Relazione del Collegio sindacale	»	173
Relazione del Collegio dei Revisori	»	179

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 25/2011.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 aprile 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 22 ottobre 1962, con il quale l'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2009 nonché le annesse relazioni del Direttore Generale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Mario Giulio Cesare Sancetta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, trasmettersi alle dette Presidenze, il conto consuntivo, corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione e la relazione, come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne è parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

trasmette, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, il conto consuntivo per l'esercizio 2009, corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, dell'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE), nonché l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Mario G.C. Sancetta

PRESIDENTE

Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 25 maggio 2011.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 2009 DEL-
L'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO (ICE)

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. Natura funzioni ordinamento	»	14
3. Gli organi	»	16
4. La struttura	»	18
4.1. Il direttore generale	»	18
4.2. L'apparato	»	18
4.2.1. La sede centrale	»	19
4.2.2. La rete Italia	»	19
4.2.3. La rete estera	»	20
5. Le risorse umane	»	22
5.1. La dotazione organica e la consistenza del personale	»	22
5.2. Il costo del lavoro	»	24
6. L'attività istituzionale	»	25
6.1. La formazione	»	25
6.2. L'informazione	»	25
6.3. L'assistenza	»	26
6.4. La promozione	»	27
7. La gestione finanziaria	»	30
7.1. L'ordinamento contabile	»	30
7.2. Gli adempimenti di bilancio	»	30
7.3. Il rendiconto finanziario	»	32
7.3.1. Le entrate	»	33
7.3.2. Le spese	»	35
8. La contabilità economica	»	36
9. La contabilità patrimoniale	»	40
10. Considerazioni conclusive	»	44

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

L'Istituto per il Commercio Estero (ICE) è un ente pubblico non economico, vigilato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sottoposto al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 21 marzo 1958.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2009, nonché sulle vicende più significative intervenute.¹

¹ La precedente relazione, relativa all'esercizio 2008, è stata approvata da questa Sezione con determinazione n.75 del 2010 e pubblicata in atti parlamentari, XVI legislatura, documento XV n. 245.

2. NATURA FUNZIONI ORDINAMENTO

L'Istituto, la cui fondazione risale al 1926, è stato riformato con legge n. 68 del 25 marzo 1997, che ne ha riconosciuta la natura di ente pubblico non economico, con il compito di promuovere e sviluppare il commercio con l'estero, nonché i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale, segnatamente con riguardo alle esigenze delle piccole e medie imprese, singole o associate.

In particolare, compiti dell'Istituto sono:

- la promozione di prodotti e servizi italiani sui mercati internazionali, nonché dell'immagine del prodotto italiano nel mondo;
- la cooperazione per la presenza delle imprese italiane sui mercati internazionali;
- l'informazione, l'assistenza e la consulenza alle imprese italiane che operano nel commercio internazionale ed a quelle estere che intendono operare in Italia;
- la formazione manageriale, professionale e tecnica dei quadri italiani e stranieri, che operano per l'internazionalizzazione delle imprese;
- lo studio dei mercati e delle normative estere.

Tali compiti vengono realizzati sulla base di un piano annuale promozionale – predisposto secondo le direttive del Ministero competente, sentito il Comitato Consultivo dell'ICE e d'intesa con i soggetti pubblici e privati interessati

Per il raggiungimento dei fini istituzionali, l'ICE svolge ogni attività che agevola i processi di internazionalizzazione del sistema economico nazionale.

L'Istituto opera in raccordo con le Regioni, le Province, i Comuni, le Camere di Commercio e le organizzazioni imprenditoriali, adeguando le proprie attività alla evoluzione del quadro normativo, bilaterale e multilaterale e tenendo conto delle interrelazioni tra commercio ed ambiente e tra commercio e condizioni di lavoro.

La legge del 23 luglio 2009 n. 99, ("Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia") aveva rinnovata la delega al governo per il riordino del sistema del commercio estero, prevedendo nell'ambito del riordino la riforma dell'Istituto, unitamente a quella di altri enti.

Il termine prefissato per l'esercizio del potere delegato è, peraltro, scaduto nel febbraio scorso.

3. GLI ORGANI

Ai sensi dell'art. 4 della 68/97, sono organi dell'Istituto: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori ed il Comitato consultivo.

Il Presidente dell'ICE, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha la rappresentanza dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Alla scadenza del quadriennio luglio 2005 - luglio 2009, con D.P.C.M del 12.06.2009 è stato nominato, con decorrenza 17.07.2009, il nuovo Presidente dell'Istituto.

Con Decreto del 27.07.2009 del Ministro dello Sviluppo Economico è stato rinnovato il Consiglio di amministrazione².

Nel corso del 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'ICE si è riunito 21 volte (22 volte nel 2008), adottando 346 delibere (346 anche nel 2008).

Con Decreto del 31.07.2009 del Ministro dello Sviluppo Economico, è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori, composto dal Presidente, da due membri effettivi e due membri supplenti (art. 4 comma 5 legge n. 68/97); l'attività del Collegio dei Revisori si è concretizzata in 21 riunioni nel 2009 (24 riunioni nel 2008).

Il Comitato Consultivo, ultimo degli Organi previsti dalla legge 68/97 (art. 4 comma 6) esprime pareri obbligatori ma non vincolanti e formula proposte sull'indirizzo generale dell'attività dell'ICE, nonché sulle strategie promozionali dell'Istituto. Tale organo si è riunito una sola volta nel 2009.

² Il Consiglio di Amministrazione è composto di cinque membri che durano in carica quattro anni: un Presidente nominato con decreto del Presidente del Consiglio su proposta del Ministro vigilante e quattro membri nominati con decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico.

EMOLUMENTI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI ANNO 2009

	Indennità di carica	Gettone di presenza
Presidente dell'Istituto	€ 130.147,08	€ 92,96
Presidente Collegio dei Revisori	€ 17.198,04	€ 92,96
Componenti Collegio Revisori	€ 14.409,12	€ 92,96
Componenti Consiglio Amministrazione	€ 26.029,44	€ 92,96
Componenti Comitato Consultivo	—	€ 97,65

Il suddetto trattamento economico dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori è stato previsto con delibera n° 241 del 10.9.2009.

Per il 2010 non risultano variazioni agli emolumenti spettanti agli organi dell'Istituto.

In applicazione dell'articolo 6 comma 3 del D.L. 78/2010, l'Istituto ha provveduto alla riduzione del 10%, a decorrere dall'1/1/2011, di dette indennità di carica e del gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

EMOLUMENTI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI PER IL 2011

	Indennità di carica	Gettone di presenza
Presidente dell'Istituto	€ 117.132,43	€ 83,66
Presidente Collegio dei Revisori	€ 15.478,22	€ 83,66
Componenti Collegio Revisori	€ 12.968,23	€ 83,66
Componenti Consiglio Amministrazione	€ 23.426,49	€ 83,66
Componenti Comitato Consultivo (con decorrenza 31/5/2010)	—	€ 30,00

4. LA STRUTTURA

L'Ente si avvale di una complessa struttura centrale - con sede a Roma - e periferica in Italia e all'estero, cui è preposto il Direttore Generale.

4.1 Il direttore generale

A norma dell'art. 7 dello Statuto dell'ICE, il Direttore Generale sovrintende alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, partecipa con voto consultivo al Consiglio di Amministrazione, assicura l'esecuzione delle sue delibere e risponde direttamente al Consiglio per l'esercizio delle funzioni proprie e delegate.

Il Direttore Generale è scelto dal Consiglio di Amministrazione tra persone di elevata competenza ed il suo rapporto con l'Ente è regolato da contratto dirigenziale di diritto privato della durata di quattro anni, rinnovabile una sola volta.

Il Direttore Generale in carica nell'esercizio 2009 è stato nominato con decorrenza 30 settembre 2006 con contratto di assunzione che prevede una retribuzione lorda annua di € 270.000, e l'erogazione di un premio di risultato variabile in funzione del raggiungimento degli obiettivi, entro l'importo massimo lordo di € 20.000,00. Per il 2009 è stato erogato nella misura massima, con delibera n.57/10 del 22.3.2010.

4.2 L'apparato

Secondo l'art. 3 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) l'Istituto ha la seguente articolazione:

- sede centrale;
- uffici periferici sul territorio nazionale, anche a carattere temporaneo, di norma con ambito non inferiore a quello regionale;
- unità operative all'estero, anche a carattere temporaneo, istituite in funzione dell'interesse dei mercati ed alle potenzialità per il sistema produttivo italiano.

4.2.1 La sede centrale

L'attuale assetto organizzativo è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione ICE con deliberazione n. 302 del 28 luglio 2004, approvato dall'allora Ministero delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 4, comma g) della legge 68/97.

In particolare, sono previste 5 Direzioni di Dipartimento, di cui 2 per il funzionamento interno (Dipartimento Personale, Relazioni Sindacali e Servizi Generali; Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo) e 3 per il conseguimento della *mission* dell'Istituto (Dipartimento Servizi alle Imprese, Dipartimento Promozione dell'Internazionalizzazione e Dipartimento Formazione e Studi). Gli uffici sono 26, di cui 20 in linea e 6 in staff alla Direzione Generale.

Al 31 dicembre 2009 operavano presso la Sede centrale 428 dipendenti (a fronte dei 439 nel 2008), di cui 23 dirigenti (27 nel 2008) con una riduzione totale di 11 unità rispetto all'anno precedente.

Ad inizio del 2009, l'ente ha dato avvio alla revisione della struttura organizzativa con delibera n. 2 del 13.01.2009, in esecuzione del DL 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008. Il Ministero vigilante ha formulato delle osservazioni in merito e la relativa procedura è attualmente in fase di ridefinizione.

4.2.2 La rete Italia

La presenza dell'Istituto sul territorio nazionale è articolata, sin dal 1999², in 16 Uffici regionali, di cui tre di rango dirigenziale.

Gli obiettivi degli uffici regionali sono:

- monitoraggio delle realtà locali, studio dei settori produttivi e individuazione diretta delle aziende con particolare attenzione a quelle medio piccole;

² Vedi delibera n.130 del 15 giugno 1999.

- individuazione delle esigenze delle aziende che, pur non essendo affacciate sui mercati internazionali, ne hanno le possibilità oggettive;
- assicurare informazione ed assistenza di base, propedeutica per future azioni mirate e personalizzate sui mercati esteri;
- mantenimento e sviluppo dei rapporti con la regione e gli enti locali, al fine di stabilire sinergie per ogni attività connessa all'internazionalizzazione dell'impresa, assicurando un qualificato apporto alle politiche regionali di sviluppo.

In tale ottica ed in virtù dei disposti normativi (Dl. 143/98 art. 24, delibera CIPE del 4 agosto 2000 e DPR n. 161 del 9 febbraio 2001), sul territorio nazionale si è sviluppata la costituzione dei vari Sportelli regionali per l'Internazionalizzazione (SPRINT), come riferito nella relazione per il 2008.

Per il 2009 il numero dei dipendenti occupati negli uffici appartenenti alla Rete Italia è stato di 144 unità (compresi 3 dirigenti coordinatori di cui 2 ad interim) con una riduzione di 12 unità (nel 2008, 156 unità e 2 dirigenti).

4.2.3 La rete estera

La Rete Estera dell'Istituto è costituita, ai sensi dell'art. 3 comma 1 punto c) della legge 68/97, da unità operative, anche a carattere temporaneo, in relazione all'interesse dei mercati ed alle loro potenzialità per il sistema produttivo italiano. In merito alla istituzione e soppressione di tali unità operative, sono competenti il Consiglio di Amministrazione ICE ed il Ministero dello Sviluppo Economico che, di concerto con il Ministero Affari Esteri, ne approva le delibere.

L'Istituto ha adottato anche nel 2009 una serie di interventi al fine di rendere la Rete estera degli uffici sempre più funzionale alle esigenze delle imprese italiane, nell'ottica di un miglior utilizzo delle risorse.

Nel 2009 la Rete Estera è formata da 116 unità operative in 88 Paesi, così suddivise:

- 79 Uffici (pari al 68,1% sul totale delle unità operative);
- 35 Punti di Corrispondenza (30,2%);
- 2 Corrispondenti (1,7%).

Si segnala in proposito che anche nel 2009 alcune unità organizzative hanno continuato ad operare con responsabili "ad interim".

La seguente tabella mostra l'andamento dell'organico del personale di ruolo in servizio all'estero dal 2008 al 2009:

PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO ALL'ESTERO

	2008	2009
Dirigenti	20	20
Non dirigenti	103	102
<i>Totale personale ruolo</i>	<i>123</i>	<i>122</i>

Nel corso del 2009 sono stati chiusi i Punti di Corrispondenza a Sendai e Fukuoka in Giappone ed è stata autorizzata l'apertura del punto di corrispondenza ad Ashgabat in Turkmenistan. E' stata riattivata l'operatività del Punto di Corrispondenza di Podgorica nel Montenegro.

Da ultimo si segnala che nel 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, previa concertazione con le OO.SS., ha deliberato una razionalizzazione della rete estera con documento n. 239/10 del 19.10.2010, al fine di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia della struttura anche alla luce delle ridotte disponibilità finanziarie. Tale delibera è stata sottoposta alle dovute approvazione dei Dicasteri competenti (MISE e MAE).

5. LE RISORSE UMANE

Secondo l'art.10 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) il rapporto di lavoro dei dirigenti e del personale di ruolo dell'Istituto è disciplinato dai contratti collettivi del comparto degli enti pubblici non economici.

5.1 La dotazione organica e la consistenza del personale

La delibera 262/2008, in attuazione del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, prevede una dotazione organica, per il 2009, pari a complessive 1.400 unità, di cui 54 nella posizione dirigenziale.

Successivamente all'emanazione del D.L. 194/2009, convertito in L. 25/2010, la dotazione organica è stata ridotta a complessive 910 unità, di cui 49 in posizione dirigenziale, con delibera 176/2010.

Al 31 dicembre 2009 la consistenza del personale di ruolo è pari a 694 unità, di cui 44 dirigenti, con una riduzione complessiva di 24 unità, rispetto al 31 dicembre 2008, dovuta a cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età, mobilità e dimissioni volontarie.

In particolare:

- Sede Centrale: 428 unità di cui 23 dirigenti, con una riduzione di 11 unità rispetto al 31.12.08;
- Rete Italia: 144 unità (compresi 3 dirigenti-coordinatori, di cui 2 ad interim), con una riduzione complessiva di 12 unità.
- Rete Estera: 122 unità, di cui 20 dirigenti, con una riduzione di 1 unità.

La consistenza media annua del personale locale assunto all'estero (trade analyst e personale amministrativo) al 31.12.2009, è pari a n. 553 unità.

A queste si aggiungono n. 82,72 unità di personale assunto ³ a termine presso gli Uffici della Rete Estera per la realizzazione di specifici progetti promozionali. ⁴ Tale valore è rapportato alla durata del contratto.

³ Per personale locale si intendono i dipendenti assunti dai singoli uffici della Rete Estera con contratto di lavoro disciplinato dalle norme ed usi locali (art. 10 comma 4 legge 68/97)

⁴ Il personale addetto ai progetti promozionali è formato da dipendenti locali, assunti con contratti a tempo determinato, per specifici progetti di natura promozionale, innovativi e transitori rispetto all'attività corrente dell'ufficio.

La consistenza media annua del personale presente in Sede con contratti a tempo determinato di collaborazione coordinata e continuativa, a valere sul budget dei progetti promozionali, è pari a 50,75 unità (valore riferito alla durata del contratto).

Qualifiche	Sede		Italia		Estero		Totale		
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	Diff.
D) Personale locale	0	0	0	0	552,09	553,46	552,09	553,46	+ 1,37
E) Personale su progetti promoz.	31,08	50,76	0	0	70,18	92,72	101,26	143,48	+ 42,22

Segue la tabella del personale dell'Istituto in servizio al 31.12.2009 e al 31.12.2008, distinta per qualifiche e per Reti di produzione.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2009 DISTRIBUZIONE PER QUALIFICHE E PER RETI DI PRODUZIONE

Qualifiche	Sede		Italia		Estero		Totale		
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	Diff.
Direttori Divisione	5	5	2	0	0	0	7	5	-2
Professionali	6	6	3	3	0	0	9	9	0
C5	51	48	12	12	29	28	92	88	-4
C4	79	76	26	27	48	49	153	152	-1
C3	81	80	53	45	10	8	144	133	-11
C2	10	7	5	4	0	0	15	11	-4
C1	0	78	0	14	0	13	0	105	105
B3	35	28	17	16	1	0	53	44	-9
B2	33	13	16	11	4	0	53	24	-29
B1	103	56	20	11	11	4	134	71	-63
1A3	9	8	0	0	0	0	9	8	-1
A) Personale non dirigente	412	405	154	143	103	102	669	650	-19
B) Personale dirigente	27	23	2	1	20	20	49	44	-5
C) Totale Personale di Ruolo (A+B)	439	428	156	144	123	122	718	694	-24

5.2 Il costo del lavoro

Nel 2009, il costo del lavoro è stato pari a 71.285 migliaia di euro (nel 2008 84.482 migliaia di euro), con un decremento di 13.197 migliaia di euro, rispetto all'anno precedente.

COSTO DEL LAVORO 2009

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

Categorie	2008	2009	Var. val. ass.	Variazione %
A) Salari e stipendi (*)	20.413	19.935	-478	-2,34
B) Oneri sociali	8.093	7.964	-129	-1,59
C) Accantonamento Fondo TFR	3.420	3.246	-174	-5,09
E) Indennità di sede estera	14.843	5.390	-9.453	-63,69
F) Costo personale locale	18.098	18.584	486	2,69
G) Altri costi	19.615	16.166	-3.449	-17,58
Totale	84.482	71.285	-13.197	-15,62

(*) Comprende la retribuzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma, legge 68/97, con contratto dirigenziale di diritto privato.

Difficoltà gestionali sono emerse a seguito della contrazione del personale nel 2009, con un appesantimento dei carichi individuali di lavoro.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2009 è stata ridefinita la programmazione triennale dei fabbisogni di personale dell'Istituto, cui è seguita a fine anno, una nuova stesura relativa al triennio 2010-2012. Il documento definisce il quadro generale delle esigenze organizzative ed illustra le linee guida degli interventi e delle iniziative necessarie ad incrementare la disponibilità di risorse umane ovvero ad incentivare e valorizzare quelle presenti nell'Ente, al fine di assicurare un'ottimale realizzazione dei compiti istituzionali.

L'Istituto ha, comunque, attivato procedure concorsuali pubbliche (C1, architetti e dirigenti) e le progressioni interne (B2 e C1), nonché, con apposito bando, le procedure di mobilità in entrata.

6. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel corso del 2009, l'ICE ha proseguito sulle consolidate linee di attività: la formazione, l'informazione, l'assistenza e la promozione.

6.1 La formazione

Nel 2009 è proseguita l'attività formativa per adeguarla ai fabbisogni del sistema delle PMI italiane.

L'offerta formativa ICE assume conseguentemente una struttura sempre più completa e complessa sia sul fronte dei contenuti sia su quello delle modalità di erogazione/fruizione nonché per quanto riguarda il target dei destinatari.

Tra le attività innovative, l'Istituto ha organizzato le prime edizioni di corsi in modalità e-learning sul marketing, contratti e finanziamenti nazionali e internazionali con l'ausilio di aule virtuali, business game, casi studio, simulazioni, strumenti di community (quali forum e servizi di tutoring).

Ha sviluppato altresì articolati programmi e progetti nell'ambito degli accordi e convenzioni con le università (Accordo ICE-MISE-CRUI).

L'attività di formazione manageriale si è svolta in 5 corsi specializzati per giovani ed altrettanti per imprese, oltre a 30 seminari e workshop.

Per quanto riguarda la formazione internazionale, è stata intensa l'attività di corsi e seminari, rivolti prevalentemente ai paesi dell'area centro-orientale, del Mediterraneo e dell'Asia.

6.2 L'informazione

Nel 2009 sono stati assicurati i servizi tradizionali di informazione telematica attraverso il portale in lingua italiana www.ice.gov.it, nel quale il Notiziario Commercio Estero News e la rubrica Agenda, relativi ai principali eventi promozionali organizzati dall'Istituto, costituiscono i servizi con più elevato numero di accessi.

Per la ricerca di operatori stranieri si è continuato ad implementare il portale www.italtrade.com.

Le banche dati informatiche “Opportunità Commerciali, Gare Internazionali, Anteprima Grandi Progetti e Finanziamenti Internazionali” sono state regolarmente alimentate.

Complessivamente, le Informazioni Operative registrate in numero di 10.602 informazioni, mostrano una leggera flessione rispetto al 2008, dovuta agli effetti della crisi economica.

L’Editoria elettronica dell’Istituto ha elaborato 68 indagini e studi di mercato, oltre a 220 guide di mercato rispetto alle 64 del 2008.

L’Istituto ha elaborato in collaborazione con l’ISTAT il Rapporto “L’Italia nell’economia internazionale”, documento tra i più significativi di analisi economica ed elaborazione statistica. E’ da molti anni il principale strumento di informazione e analisi sui flussi di interscambio, del nostro Paese con il resto del mondo.

6.3 L’assistenza

Nel 2009 le attività di Assistenza, Promozione e Controllo dei Prodotti Agricoli dell’Istituto hanno registrato ricavi per complessivi 5.604 migliaia di euro (5.355 migliaia di euro nel 2008) di cui:

- Servizi di Assistenza alle Imprese 3.224 migliaia di euro
- Servizi di Attività di Controllo Agroalimentare 78 migliaia di euro
- Ricavi da Iniziative Promozionali realizzate per conto di imprese, Regioni ed altri - Enti Pubblici 2.302 migliaia di euro

Il fatturato totale comprende la vendite di servizi di assistenza da parte delle Reti Italia, Estero e della Sede Centrale.

Le imprese che si sono rivolte all’Istituto per ricevere Servizi personalizzati e specializzati sono ammontate a 4.693 e l’assistenza prestata a circa 4.500 aziende.

6.4 La promozione

La spesa promozionale complessiva nell'anno 2009, finanziata dal Ministero Vigilante e da altri committenti è stata di € 125.715.986,28 (di cui € 47.649.946,46 di cofinanziamento dei partecipanti o committenti per attività privatistiche), con una lieve crescita dello 0,8% rispetto ai 124,7 milioni di € del 2008.

Nell'ambito dell'attività promozionale, il Piano annuale di cui alla L.68/97, si conferma il principale impegno in termini di risorse (avendo assorbito quasi i $\frac{3}{4}$ della spesa complessiva), con una spesa che ha raggiunto i 90,4 milioni di euro.

Tale ammontare è composto per il 71,6% da fondi pubblici (64,7 milioni di euro con un incremento dello 0,9% rispetto al 2008) e per il 28,4% dal contributo dei partecipanti (pari al 28,7%, sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno).

L'analisi dei soli fondi pubblici registra un elevato livello di utilizzo e di spesa da parte dell'ICE in rapporto alle assegnazioni del Ministero. Nel periodo dal 2004 al 2009, l'ICE ha ricevuto assegnazioni per il Piano promozionale per un ammontare di 374,1 milioni di €; nello stesso periodo la spesa (di soli fondi pubblici) è stata complessivamente di 356,7 milioni di €, con un rapporto speso/assegnazione pari al 95%.

L'analisi delle tre voci che compongono il Programma annuale, sempre con riferimento ai soli fondi pubblici (64,7 MLN €), evidenzia che le attività del cosiddetto Piano nazionale o Attività di Base ICE, hanno assorbito il 69,8% (65,9% lo scorso anno) della spesa totale, in linea con il budget medio degli ultimi due anni pari al 69,7%, mentre le iniziative legate agli Accordi di partenariato hanno comportato spese pari al 29,5% del totale (28,6% nel 2008), sostanzialmente allineate al budget 2008-09 pari al 30%. In esaurimento, invece, gli interventi realizzati nell'ambito dei "Progetti Speciali" che hanno assorbito solo lo 0,8% (contro il 5,5% dello scorso anno) della spesa; il relativo stanziamento ha ricevuto, infatti, l'ultima assegnazione con il Programma 2008, con una quota pari allo 0,7%, mentre non è stato riproposto nel 2009.

L'attività promozionale nel 2009 è stata caratterizzata da alcune scelte strategiche in linea con le direttive del Ministero vigilante.

- In primo luogo, è cresciuto, con una spesa di quasi 23 milioni di €, l'impegno a favore della politica di partenariato: questa si traduce operativamente, oltre che negli Accordi di Programma con le Regioni (Accordi e Convenzioni Operative sono da tempo in vigore con tutte le Regioni e Province autonome), anche negli Accordi di Settore con le Associazioni di Categoria (da cui è derivata, nel corso del 2009, la stipula di 19 Intese operative) e nell'Accordo con il Sistema Camerale (nell'ambito del quale è in attuazione la nona Intesa operativa annuale).

Sono, inoltre, proseguite l'implementazione dell'Accordo M.S.E.-ICE-CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), firmato nel dicembre 2007 e l'attuazione della quarta annualità dell'Accordo con il Sistema Fieristico.

- E' proseguita l'applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità –SGQ– all'attività promozionale dell'ICE, - con la conferma nel 2009 della certificazione ISO 9001 per le attività di promozione dell'internazionalizzazione. Gli uffici in Italia di Torino, Ancona e Bari, sono stati certificati ad aprile 2009, aggiungendosi a Bologna, Palermo e Perugia; alle due sedi estere dell'ICE di Madrid e Istanbul, considerate "pilota" nello sperimentare la metodica del SGQ, e che hanno visto confermata la certificazione ad aprile 2009 si è aggiunto l'ufficio di S. Paolo.

Tutte le sedi sono state orientate ad operare nel SGQ con una attività costante di formazione e assistenza da parte del gruppo della qualità dell'ICE insieme alla società appositamente individuata per l'affiancamento e la formazione.

Analizzando la ripartizione dei fondi promozionali per aree geografiche, l'area Pacifico si riconferma anche quest'anno la prima in termini di risorse investite (32,6 milioni di euro pari al 26 %).

Il 14,5% della spesa complessiva (18,2 milioni di euro) è stato destinato all'Europa Centro Orientale.

Circa 12,9 milioni di euro, pari al 10,3% della spesa promozionale complessiva sono affluiti ai Fondi straordinari per la promozione del Made in Italy stanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Nord America ha assorbito nel 2009 fondi per 18,2 milioni di €, pari al 14,5% del totale degli investimenti (13,2% nel 2008).

Segue, con investimento in lieve calo, l'*Unione Europea*, che ha impegnato il 10,9% (11,2% nel 2008) delle risorse (pari a 13,8 milioni di €).

L'Area degli Altri Paesi Asiatici ha impegnato nel 2009 fondi per 10,3 milioni di € (l'8,2% della spesa totale), in aumento rispetto al 2008 (6,9 %).

Sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno l'investimento nell'*Area Africana*, pari a circa 2,2 milioni di € (1,8% del totale); oltre il 60% ha riguardato interventi nei mercati dell'Algeria e della Libia (rispettivamente con importi pari a 689 mila e 355 mila euro).

Per quanto riguarda gli Altri Paesi Europei (con ca. 2 milioni €), prevale l'attività svolta in Turchia con uno stanziamento complessivo di 1,3 milioni di €.

Infine, l'area definita Italia Mondo ha assorbito il 18,7% delle risorse (23,4 milioni di euro) con iniziative per loro natura non attribuibili ad una specifica area geografica.

7. LA GESTIONE FINANZIARIA

7.1 L'ordinamento contabile

Il vigente regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 1998, in coerenza con l'articolo 8 della legge di riforma dell'ICE, L. 68/97, contiene norme che disciplinano la gestione patrimoniale dell'ICE ispirate alle disposizioni del codice civile in materia di impresa, nonché alle specifiche esigenze di operatività dell'ICE, in relazione anche all'attività da svolgersi all'estero.

Sono previste note illustrative e regole sul funzionamento dei conti, articolati in conti patrimoniali (attivi e passivi), conti di patrimonio netto, conti d'ordine, conti economici e conti riepilogativi.

Il sistema di rilevazione della contabilità analitica specifica oltre i costi generali, i costi/ricavi articolati per centri di responsabilità titolari della gestione di specifici budget annuali.

7.2 Gli adempimenti di bilancio

I bilanci preventivi ed i conti consuntivi relativi all'esercizio in esame sono stati deliberati ed approvati nelle date indicate nella seguente tabella.

Oggetto	Deliberazione ICE	Approvazione Ministero
Bilancio di previsione	124/09 del 15.04.09	20090034671 del 29.04.09
Bilancio di previsione I° provvedimento di variazione	316/09 del 23.11.09	20090097170 del 21.12.09
Bilancio consuntivo	105/10 del 06.05.10	0113489 del 03.09.10

Nell'esercizio 2009 l'Istituto ha operato per la quasi totalità dell'anno con un contributo di funzionamento pari a 84.843 migliaia di euro, quale risultante dallo stanziamento previsto in tabella C della Legge Finanziaria 2009 (90.216 migliaia di euro) e con accantonamenti sui capitoli del Bilancio del Ministero Sviluppo Economico, disposti dalla Legge 296/06 – Legge Finanziaria 2007 – art.1 comma 507 e comma 482, 483 e 621, complessivamente pari a 5.373 migliaia di euro.

A seguito della forte riduzione dell'assegnazione finanziaria per il funzionamento, rispetto al 2008 (-15.690 migliaia di euro), l'Istituto, anche nel 2009, ha ridotto la spesa complessiva, già adottata negli anni passati.

Il volume complessivo dei costi di funzionamento si è attestato a 93.365 migliaia di euro a fronte di ricavi totali di 93.544 migliaia di euro, con un risultato d'esercizio positivo pari a 179 migliaia di euro.

La riduzione dei costi istituzionali è riconducibile principalmente alle economie di gestione promozionali di anni pregressi, utilizzate a copertura di parte dei costi di gestione degli Uffici della Rete Estera con un volume rilevante di attività promozionale, per un totale di 15.000 migliaia di euro, così ripartiti:

- | | |
|---------------------------|--------------------------|
| - Acquisto di beni | 100 migliaia di euro; |
| - Prestazione di servizi | 413 migliaia di euro; |
| - Godimento beni di terzi | 3.657 migliaia di euro; |
| - Costo del lavoro | 10.830 migliaia di euro. |

Ai sensi dell'art. 8 punto 3 della legge 68/97 e dell'art. 12 punto 1 dello Statuto dell'ICE, l'Istituto acquisisce la certificazione di bilancio da una società individuata, previo esperimento di gara, tra quelle iscritte all'albo speciale delle società di revisione, tenuto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), come previsto dall'art. 17, comma 1, del D.L.vo 88/92.

La società di revisione incaricata ha redatto gli originali della certificazione di bilancio in data 22.04.10, data finale dei riscontri di certificazione.

7.3 Il rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario allegato al bilancio si ricava quanto segue:

Entrate		2008	2009
Entrate correnti		234.135	232.517
Entrate c/capitale		<u>1.521</u>	<u>1.667</u>
	Totali	235.656	234.184
Spese			
Spese correnti		218.032	206.387
Spese c/capitale		<u>13.353</u>	<u>14.102</u>
	Totali	231.385	220.489
		4.271	13.695
Avanzo finanziario di competenza			

La tabella evidenzia, per l'anno 2009, un avanzo finanziario di competenza di 13.695 migliaia di euro. L'incremento di 9.424 migliaia di euro rispetto al 2008 (4.271 migliaia di euro) è dovuto alla diminuzione delle spese correnti, per un importo di 11.645 migliaia di euro, rispetto al 2008.

7.3.1 Le entrate

L'Istituto riceve contributi ed assegnazioni da parte dello Stato e dei privati, risorse gestite in regime di Tesoreria Unica che non danno origine a proventi finanziari.

2008/2009 ENTRATE CORRENTI

(in migliaia di euro)

Denominazione	2008	%	2009	%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
a - da parte dello Stato:	179.194	76,6	177.872	76,5
a1) Contributo funzionamento	100.533		84.843	
a2) Contributo finanziamento piano di attività	64.061		64.701	
a3) Utilizzo a copertura di parte dei costi afferenti alla realizz. Piano di Attività	0		15.000	
a4) Assegnazione promotion previsione spesa MISE *	14.596		13.328	
a5) Altre assegnazioni (MIPAF)	4		0	
b - da parte delle Regioni	1.749	0,7	2.089	0,9
c - da parte di altri enti	17.901	7,6	19.652	8,6
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (inclusi i contributi promozionali ditte)	31.729	13,6	31.513	13,5
a - ricavi vendite e prestazioni	5.386		5.604	
b - compartecipazione imprese al piano promotion	26.343		25.909	
Redditi e proventi patrimoniali	550	0,2	572	0,2
Entrate non classificabili in altre voci	3.012	1,3	819	0,3
Totale entrate correnti	234.135	100	232.517	100

* Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MISE - Programma promozionale.

2008/2009 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(in migliaia di euro)

Denominazione	2008	%	2009	%
Alienazione beni patrimoniali	461	30,3	775	46,5
a - immobili	0		0	
b - mobili e macchine ufficio	417		721	
c - impianti macchine attrezzature	29		54	
d - automezzi	15		0	
Riscossione crediti	1.060	69,7	892	53,5
Totale entrate in conto capitale	1.521	100	1.667	100

Le risorse finanziarie dell'Ente sono costituite prevalentemente da entrate per trasferimenti correnti, che costituiscono l'86% del totale delle entrate correnti, rispetto all' 84,9 % del 2008, con incremento di 1,1 punti percentuali.

In ordine alla composizione del totale delle entrate correnti, si osserva che:

- le entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte dello Stato, hanno registrato nel 2009 un decremento di € 1.322 migliaia, rispetto al 2008;
- il contributo annuale di funzionamento, previsto all'articolo 3 della legge 68/97, è stato nel 2009 pari a 84.843 migliaia di euro, rispetto a 100.533 migliaia di euro del 2008;
- il 2009 ha registrato la disponibilità di 15.000 migliaia di euro, derivanti dalle economie di gestione di anni pregressi, destinati a copertura di parte dei costi riconducibili all'attuazione del piano di attività promozionale (Legge n. 68 del 1997 ai sensi della quale dette risorse non possono essere utilizzate per la gestione corrente);
- le entrate derivanti dai trasferimenti statali hanno registrato, per il 2009, un aumento della compartecipazione di altri enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del programma stesso. Risulta azzerata la voce relativa ad "Altre assegnazioni Promozionali", che nel 2008 comprendeva i ricavi riguardanti la convenzione stipulata con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- il 2009 ha registrato un leggero decremento (- 0,1% rispetto al 2008) per i corrispettivi dei servizi resi agli operatori pubblici e privati e per la compartecipazione di ditte alle iniziative promozionali; quest'ultima voce in particolare passa da 26.343 migliaia di euro del 2008 a 25.909 migliaia di euro nel 2009.

Le entrate in conto capitale, pari a 1.667 migliaia di euro, derivano dalla riscossione crediti per 892 migliaia di euro, e da alienazione di mobili e macchine per ufficio, impianti e attrezzature per un importo di 775 migliaia di euro.

7.3.2 Le spese

Le spese complessive dell'Ente ripartite in spese correnti e spese in conto capitale, sono analiticamente esposte nella tabella che segue.

2008/2009**SPESE CORRENTI**

(in migliaia di euro)

Denominazione	2008	%	2009	%
Spese per gli organi dell'Ente	659	0.3	493	0.2
Oneri per il personale in attività di servizio	80.397	36.9	67.361	32.7
Spese per l'acquisto di beni di consumo e per servizi	132.274	60.7	133.370	64.6
Trasferimenti passivi	665	0.3	678	0.3
Oneri finanziari	1	0.0	2	0.0
Spese non classificabili in altre voci ed oneri tributari	4.036	1.8	4.483	2.2
Totale spese correnti	218.032	100	206.387	100

Per le spese correnti, il decremento è da attribuire ad una parziale copertura delle stesse, con l'utilizzo di economie accertate sui fondi promozionali degli anni precedenti.

2008/2009**SPESE IN CONTO CAPITALE**

(in migliaia di euro)

Denominazione	2008	%	2009	%
Acquisizione beni uso durevole ed opere immobiliari	280	2.2	4.667	33.1
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	1.948	14.6	664	4.7
Impianti - macchine ed attrezzature	230	1.7	105	0.7
Automezzi	0	0	0	0
Acquisizione partecipazioni azionarie	260	1.9	0	0
Aumento immobilizzazioni immateriali	3.753	28.1	3.874	27.5
Concessione crediti	886	6.6	515	3.7
Depositi cauzionali	140	1.0	102	0.7
Indennità anzianità al personale cessato dal servizio	5.855	43.9	4.175	29.6
Totale spese in conto capitale	13.352	100	14.102	100

Per le spese in conto capitale, si registra un valore complessivo in linea con l'esercizio precedente, che nel particolare è rappresentato da un incremento dell'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, bilanciato da una

riduzione delle immobilizzazioni tecniche, impianti-macchine ed attrezzature, nonché dell'indennità per anzianità al personale cessato dal servizio.

8. LA CONTABILITA' ECONOMICA

Il prospetto espone l'andamento dei costi e dei ricavi nel corso dell'esercizio di riferimento, a confronto con i dati dell'anno precedente.

2008/2009 CONTO ECONOMICO

	2008 (migliaia €)	2009 (migliaia €)
Valore della produzione	232.955	231.610
Costo della produzione (al netto del personale, degli ammortamenti e svalutazioni)	-133.575	-151.502
Valore aggiunto	99.380	80.108
Costo del personale	-84.482	-71.285
Margine operativo lordo	14.898	8.823
Ammortamenti e svalutazioni	-8.594	-6.041
Risultato operativo	6.304	2.782
Saldo proventi ed oneri finanziari e rettifiche di valore attività finanziarie	844	94
<i>Risultato ordinario</i>	7.148	2.876
Saldo proventi ed oneri straordinari	222	309
Risultato prima delle imposte	7.370	3.185
Imposte dell'esercizio	-3.114	-3.006
Risultato dell'esercizio	4.256	179

Come per gli esercizi precedenti, la tabella evidenzia che il costo della produzione risulta inferiore al valore della produzione, dell'esercizio considerato, portando ad un positivo risultato economico di 179 migliaia di euro.

Anche nel 2009, l'Istituto ha perseguito la finalità di razionalizzazione delle spese e per quanto possibile il potenziamento delle attività di assistenza, informazione e promozione a favore dell'internazionalizzazione delle imprese che operano sui mercati esteri.

Di seguito viene esposta un'analisi delle voci di maggior rilievo che caratterizzano il valore e il costo della produzione.

Il "Valore della Produzione" è costituito principalmente dalle seguenti componenti:

- "Contributo annuale alle spese di funzionamento" pari a 84.843 migliaia di euro, con un decremento di 15.690 migliaia di euro rispetto al 2008;
- utilizzo del "Contributo annuale per il finanziamento del piano di attività" per un importo di 64.701 migliaia di euro, pressoché invariato rispetto al 2008 (64.601 migliaia di euro);
- "Utilizzo di economie di gestione promozionali di anni pregressi", per l'importo di 15.000 migliaia di euro;
- "Altre assegnazioni promozionali", per un importo totale di 60.978 migliaia di euro (60.593 migliaia di euro nel 2008).

Il "Costo della Produzione" è rappresentato prevalentemente dalle seguenti voci:

- "Prestazioni di Servizi", per un importo di 85.503 migliaia di euro (83.641 migliaia di euro nel 2008);
- "Costo del personale", per un importo pari a 71.285 migliaia di euro, comprensivo delle retribuzioni del personale di ruolo, oneri sociali, accantonamenti TFR e simili, Indennità sede estera per il personale trasferito all'estero e del Costo per il Personale locale in servizio presso gli uffici della rete estera (18.584 migliaia di euro);
- "Godimento di beni terzi" per un importo di 46.434 migliaia di euro (-1.060 migliaia di euro rispetto al 2008) relativamente a costi per Affitti, Noleggi e Canoni leasing.

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

	2008	2009
A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.386.296	5.603.731
<i>a) attività di promozione</i>	2.198.102	2.301.295
<i>b) attività di assistenza</i>	3.060.113	3.224.150
<i>c) attività di informazione</i>	31.081	0
<i>d) attività di controllo</i>	97.000	78.286
5. Altri ricavi e proventi	227.568.551	226.006.462
5.1 Ricavi e proventi diversi	2.382.243	484.606
5.2 Contributi	164.593.614	164.544.090
<i>a) Contributo annuale alle spese di funzionamento</i>	100.532.800	84.843.114
<i>b) Contributo annuale per il finanziamento del piano di attività</i>	64.060.814	64.700.976
<i>c) Utilizzo a copertura di parte dei costi indiretti afferenti alla realizzazione del Piano di attività</i>	0	15.000.000
5.3 Altre assegnazioni promozionali	60.592.694	60.977.766
<i>a) assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MISE</i>	14.596.164	13.327.819
<i>b) compartecipazione delle regioni alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero</i>	1.749.202	2.088.587
<i>c) compartecipazione di altri enti del settore pubblico alle spese di programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero</i>	17.900.818	19.651.820
<i>d) compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero</i>	26.342.867	25.909.540
<i>f) altre assegnazioni promozionali</i>	3.643	0
Totale Valore della Produzione	232.954.847	231.610.193
B. Costi della produzione		
6. Materiali di consumo, scorta e merci	1.797.734	1.925.104
7. Prestazione di servizi	83.641.280	85.503.306
8. Godimento di beni di terzi	47.494.528	46.434.195
9. Personale	84.482.142	71.285.464
<i>a) salari e stipendi</i>	20.412.704	19.935.056
<i>b) oneri sociali</i>	8.092.957	7.964.364
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	3.420.385	3.246.332
<i>e) indennità di sede estera</i>	14.842.468	5.389.744
<i>f) costo del personale locale</i>	18.098.258	18.583.799
<i>g) altri costi</i>	19.615.370	16.166.169
10. Ammortamenti e svalutazioni	8.593.502	6.040.762
<i>a) immobilizzazioni immateriali</i>	3.261.085	3.583.676
<i>b) immobilizzazioni materiali</i>	2.332.417	2.457.086
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	3.000.000	0
11. Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	11.543	-33.305
12. Accantonamenti per rischi	0	1.091.391

13. Altri accantonamenti	0	15.910.559
14. Oneri diversi di gestione	630.347	670.832
Totale Costi della Produzione	226.651.076	228.828.308
Differenza tra valore e costi della produzione	6.303.771	2.781.885
	2008	2009
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari	680.695	902.346
<i>l) interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti v/clienti e v/erario</i>	229.225	337.552
<i>l) proventi di cambio</i>	130.359	330.348
<i>m) altri (interessi su altri crediti)</i>	321.111	234.446
Totale Proventi Finanziari	680.695	902.346
17. Oneri finanziari	292.498	400.855
<i>c) interessi passivi e oneri bancari</i>	0	4
<i>d) interessi passivi su altri debiti</i>	803	1.687
<i>e) perdite su cambi</i>	152.721	205.620
<i>f) altri oneri finanziari</i>	138.974	193.544
Totale Oneri Finanziari	292.498	400.855
Saldo proventi e oneri finanziari	388.197	501.491
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni	455.537	0
<i>a) di partecipazioni</i>	455.537	0
19. Svalutazioni	0	407.189
<i>a) di partecipazioni</i>	0	407.189
Saldo delle rettifiche di valore di attività finanziarie	455.537	-407.189
E. Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi	1.797.082	1.588.530
<i>a) sopravvenienze attive e insussistenze passive</i>	1.752.864	1.584.347
<i>b) utili da alienazioni e realizzi</i>	40.409	3.250
<i>c) altri proventi</i>	3.809	933
21. Oneri	1.574.331	1.279.356
<i>b) sopravvenienze passive e insussistenze attive</i>	1.574.331	1.279.356
Saldo proventi e oneri straordinari	222.751	309.174
Risultato prima delle imposte	7.370.256	3.185.361
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	3.114.000	3.006.000
23. Utile (Perdita) dell'esercizio	4.256.256	179.361

9. LA CONTABILITA' PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2009 (esclusi i conti d'ordine che ammontano a 20.477 migliaia di euro) presenta i risultati esposti nella seguente tabella:

2008/2009 Situazione patrimoniale
(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA'	2008	2009
Costi pluriennali: immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare (escluso immobili)	7.924	8.882
Immobili: terreni e fabbricati (1)	22.978	26.514
Immobilizzazioni tecniche: impianti, altri beni, immobilizzazioni in corso (1)	8.812	4.571
Investimenti mobiliari: partecipazioni	5.291	4.884
Crediti bancari e finanziari: crediti verso il personale	13.576	13.221
Crediti bancari e finanziari: depositi cauzionali	1.400	1.451
Totale immobilizzazioni	59.981	59.523
Rimanenze attive: materiale di consumo, scorta e merci	125	159
Residui attivi: crediti	141.578	145.954
Disponibilità liquide	41.980	21.213
Totale attivo circolante	183.683	167.326
Ratei e risconti	856	641
TOTALE ATTIVITA'	244.520	227.490

(1) Considerati al loro valore netto

PASSIVITA'	2008	2009
Fondi accantonamenti vari: fondi per oneri e rischi	1.392	2.139
Fondi di accantonamento vari: fondo T.F.R. personale dipendente	38.649	38.133
Residui passivi: altri debiti (escl. verso banche)	51.659	66.176
Ratei e risconti	117.459	91.509
TOTALE PASSIVITA'	209.159	197.957
PATRIMONIO NETTO⁵	35.361	29.533
TOTALE	244.520	227.490

Il decremento delle "Immobilizzazioni" (458 migliaia di euro) e dell'"Attivo circolante" (16.357 migliaia di euro) ha determinato una diminuzione dell'attivo di 17.030 migliaia di euro.

L'incremento delle *immobilizzazioni immateriali* (958 migliaia di euro) è da attribuire alla cessione all'Istituto di diritti per l'utilizzo di opere d'ingegno e la realizzazione di software di proprietà dell'Istituto medesimo.

⁵ Le voci principali del patrimonio netto sono costituite da: Riserve € 29.354 migliaia; Utili portati a nuovo: € 0; Utile dell'esercizio € 179 migliaia

L'incremento delle *immobilizzazioni materiali* si riconduce a migliorie apportate agli immobili di vecchia acquisizione, ad acquisizioni di impianti e macchinari e agli acconti sullo stato di avanzamento dei lavori in corso per la messa a norma dell'edificio (acquisizione Certificato Prevenzione Incendi), nonché all'importo relativo ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio.

Una notazione va riservata al tema dei residui promozionali.

In considerazione dell'esigenza di distinguere in bilancio la quota di fondi dell'anno non autorizzati da quella dei fondi autorizzati e non utilizzati, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, con delibera n.089/08 del 13.2.2008, approvata dal Ministero vigilante, ha disposto la modifica dell'art.23, comma 2, lettera b), del Regolamento Amministrazione e Contabilità.

I contributi, non utilizzati nel corso dell'esercizio, confluiscono in un apposito fondo, la cui destinazione è vincolata alla realizzazione delle finalità del piano medesimo anche nel corso dell'esercizio successivo.

Per effetto di tale modifica i contributi per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero vigilante per iniziative e programmi specifici, non deliberati e quindi non autorizzati nel corso dell'esercizio, confluiscono nel Bilancio dell'Istituto nell'apposito Fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto, indicato nel prospetto che segue come Fondo D.M. 474/97 (per un importo di 18.136 migliaia di euro nel 2009 e 18.143 migliaia di euro nel 2008). Quelli non utilizzati ma già deliberati confluiscono alla voce del passivo dello Stato Patrimoniale relativa ai Risconti Passivi nella sottovoce "Contributi in conto capitale a destinazione vincolata". In tale sottovoce i predetti contributi dell'anno in corso e degli anni precedenti sono pari a 87.217 migliaia di euro.

PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)

Categorie	31.12.08	31.12.09	Variazioni 2009/2008
VII. Altre riserve	31.104	29.354	- 1.750
1. <i>Riserva da Rivalutazione di Partecipazioni</i>	450	450	0
2. <i>Riserva di cui alla L.19/91</i>	3.873	3.873	0
3. <i>Fondo D.M.474/97</i>	18.143	18.136	- 7
4. <i>Riserva di utili</i>	8.638	6.895	- 1.743
VIII. Utili portati a nuovo	0	0	0
XI . Utile d'esercizio	4.256	179	- 4.077
TOTALE	35.360	29.533	- 5.827

Nel prospetto delle passività patrimoniali, si registra un decremento del patrimonio netto di 5.827 migliaia di euro, derivante dall'utilizzo delle riserve degli anni precedenti, per l'importo di 6.000 migliaia di euro, autorizzato dal Ministero vigilante in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2008, per compensare il mancato trasferimento da parte del Mise del contributo straordinario di cui al D.L. n. 300 del 28.12.2006.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è costituito al 31.12.2009 dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonché dagli uffici di Firenze, Torino, Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia. Negli schemi di stato patrimoniale, è iscritto il valore degli immobili, contabilizzato al costo storico e senza rivalutazioni. Il relativo valore, pari a 34.346 migliaia di euro al 31.12.2008, risulta accresciuto complessivamente di 4.668 migliaia di euro, in seguito a migliorie apportate agli immobili di vecchia acquisizione, ed in particolare all'avvenuto collaudo nel corso del 2009, dei lavori effettuati sull'immobile della Sede per la messa a norma dello stesso e per la ristrutturazione dei pilastri esterni, con un conseguente valore finale al 31.12.2009 di 39.014 migliaia di euro.

I crediti verso clienti, in aumento rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono a ricavi per contributi per iniziative promozionali, nonché i ricavi da corrispettivi derivanti da erogazione di servizi. I crediti verso società controllate sono relativi a servizi resi alla società RetItalia Spa.

Si registrano decrementi nei *crediti verso altri Enti e Regioni* (- 10.366 migliaia di euro), fra i quali si segnala:

- il *credito nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali* ⁶ in diminuzione per l'importo di 9.359 migliaia di euro, a seguito della fatturazione del medesimo importo riclassificato nella voce dell'Attivo circolante "Crediti verso clienti";
- il *credito nei confronti dell'AGEA S.p.A.*⁷, in diminuzione per l'importo di 1.007 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, risulta interamente incassato nel corso del 2009.

I fondi per oneri e rischi (di importo totale pari a 2.139 migliaia di euro) presentano un incremento di 747 migliaia di euro.

⁶ Derivante dalle convenzioni stipulate per la realizzazione di programmi di penetrazione commerciale per il settore agro alimentare, i cui costi sono oggetto di specifiche commissioni per l'ammissibilità dei relativi rimborsi;

⁷ Derivante dalla Convenzione stipulata con AGEA per il controllo sul mercato interno con validità sino al 1.03.2005.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'ICE ha perseguito la finalità di promozione dei rapporti economici e commerciali delle piccole e medie imprese italiane con l'estero, fornendo servizi di varia natura e livello di specializzazione, attuando il piano promozionale nel quadro delle linee direttrici fissate dal Ministero vigilante.

Il contributo di funzionamento, assegnato all'Ente per il 2009 e previsto in tabella C della Legge Finanziaria 2009, è stato pari a 84.843 migliaia di euro, con una forte riduzione rispetto all'anno precedente (-15.690 migliaia di euro).

L'Istituto per il 2009 ha utilizzato in parte economie delle gestioni promozionali degli anni pregressi, pari a 15.000 migliaia di euro.

Il risultato di gestione è positivo ed è stato pari a 179 migliaia di euro.

Hanno contribuito a tale risultato i ricavi delle vendite di servizi, riconducibili anche alla maggior fatturazione dei servizi di assistenza e all'accrescimento dei servizi promozionali legati all'accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, che nel 2009 ha previsto la definizione dei programmi già concordati con il Ministero.

L'Istituto ha attuato nel 2009 un ulteriore contenimento della spesa complessiva, rispetto agli esercizi passati.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari rimane positivo (309 migliaia di euro) e risulta superiore al valore del 2008 (223 migliaia di euro).

Anche nel 2009, l'Ente ha dedicato notevole impegno alla programmazione e realizzazione di progetti promozionali straordinari del Made in Italy, di progetti per la grande distribuzione e di iniziative con le Regioni. Non sono mancate le *missioni di sistema* che hanno coinvolto le aziende italiane e le Associazioni degli imprenditori.



ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO (ICE)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

D/1

ITALIA

Istituto nazionale
per il Commercio Estero

DELIBERAZIONE N. 105/10

Riunione del 06.05.2010

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2009

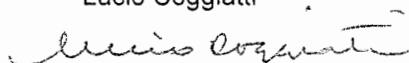
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge 25 marzo 1997, n. 68: "Riforma dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";
- VISTO il D.M. 11 novembre 1997, n. 474: "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";
- VISTO il DPR 9 novembre 1998, n. 439, "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di approvazione e di rilascio di pareri, da parte dei Ministeri Vigilanti, in ordine alle delibere adottate dagli organi collegiali degli Enti Pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci e di programmazione dell'impiego di fondi disponibili, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTI gli artt. 8, 9 e 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- VISTA la delibera n. 089/09 del 30.03.2009 e la sua parziale rettifica operata con delibera n. 123/09 del 15.04.2009;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 124/09 del 15.04.2009 riguardante il Bilancio di Previsione 2009, approvata con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n° 20090034671 del 29.04.2009;
- VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 20090064110 del 07.08.2009, relativa all'approvazione del Consuntivo 2008;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 316/09 del 23.11.2009 riguardante il 1° Provvedimento di variazione del Bilancio di Previsione 2009, approvata con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n° 20090097170 del 21.12.2009;
- VISTA la proposta del Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo, relativa al Bilancio di Esercizio 2009;

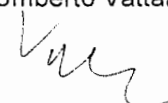
DELIBERA

1. l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2009 secondo gli allegati schemi, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione che costituiscono parte integrante della presente Delibera;
2. la destinazione a riserva degli utili dell'esercizio 2009, pari a 179.361 euro, in attesa degli indirizzi programmatici del Ministero dello Sviluppo Economico, come previsto dall'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Segretario
Lucio Coggiatti



Il Presidente
Umberto Vattani



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Indice

Relazione sulla gestione

Sintesi dei risultati di bilancio

Prospetti di bilancio

Stato Patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Premessa

Contenuto e variazione dello stato patrimoniale

Conto economico

Allegati

Rendiconto finanziario

Prospetto di variazione del patrimonio netto

Prospetto di raccordo con la contabilità dello stato

Prospetti per reti di produzione

Prospetto di determinazione delle imposte di esercizio

Bilancio di esercizio 2009 della Società RetItalia Internazionale Spa

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

L'anno 2009 ha visto registrare un ulteriore contenimento della crescita mondiale a causa della crisi economica globale che ha comportato un raffreddamento della domanda estera, con conseguenti ripercussioni sulle imprese italiane impegnate nei mercati internazionali.

Negli ultimi anni il sistema produttivo italiano è comunque riuscito a mantenere, più di altre economie avanzate, adeguati livelli di competitività grazie anche al supporto pubblico determinante per favorire occasioni di business nel mercato mondiale.

In questo contesto, l'Istituto, ancora una volta, ha svolto il suo compito di catalizzatore degli interventi a sostegno delle piccole e medie imprese italiane per promuovere i rapporti economici e commerciali con l'estero, attuando le linee direttrici fissate dal Ministero vigilante.

La congiuntura negativa ha costretto ad una rimodulazione delle strategie di intervento privilegiando azioni in grado di offrire ritorni commerciali a breve termine, con piena condivisione e coinvolgimento delle imprese.

In particolare, si è cercato di presidiare i mercati di tradizionale interesse (Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone), nel tentativo di mantenere le quote di mercato precedentemente acquisite da poter sfruttare al momento della ripresa del ciclo economico, di stimolare i mercati con valori di crescita più elevati (Brasile, Russia, India, Cina, Messico e Paesi del Golfo), di intercettare le potenzialità di business nei paesi con prospettive di sviluppo (repubbliche centro-asiatiche, paesi africani e medio-oriente) e di sostenere le imprese italiane in quei mercati, Balcani e Mediterraneo, dove la loro presenza risulta essere preponderante.

Anche la strategia settoriale, oltre a quella geografica, ha indirizzato l'Istituto ad utilizzare le limitate risorse a disposizione focalizzandole su quei settori a più alto rendimento. Segnatamente, si è provveduto a concentrare le risorse sulla promozione merceologica, in particolare sull'industria manifatturiera e nei comparti tradizionali di eccellenza del Made in Italy. Il sostegno pubblico è stato quindi indirizzato dove maggiore è l'interesse e il coinvolgimento delle imprese con una necessaria riduzione di interventi generici, cosiddetti "Plurisettoriali".

Operativamente quindi l'Ice ha ridotto gli interventi generici, o di pura immagine, non decisamente connotati, privilegiando modalità di intervento collaudate per favorire l'incontro tra domanda e offerta tramite la partecipazione alle principali fiere internazionali, missioni di operatori stranieri con incontri mirati, seminari B2B e azioni di comunicazione adeguate.

L'Istituto, avendo piena coscienza del proprio ruolo di ente di riferimento per la programmazione promozionale pubblica e privata, quale braccio operativo del Ministero dello Sviluppo Economico, ha perseguito i propri macro-obiettivi attraverso una stretta collaborazione con gli altri organismi, pubblici e privati, che operano nel campo dell'internazionalizzazione delle imprese, al fine di assicurare l'efficacia e la valorizzazione del Sistema Italia, riuscendo ancora una volta ad ovviare alle ristrettezze finanziarie.

Il contributo di funzionamento assegnato all'Istituto per l'anno 2009 è stato pari a 84.843 migliaia di euro, quale differenza tra lo stanziamento previsto in tabella C della Legge Finanziaria 2009 pari a 90.216 migliaia di euro e gli accantonamenti operati dallo Stato sui capitoli del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico e imposti dalla Legge 296/06 – Legge Finanziaria 2007 - art. 1 comma 507 e commi 482 e 483, complessivamente pari a 5.373 migliaia di euro.

A seguito della forte riduzione dell'assegnazione finanziaria per il funzionamento rispetto all'anno precedente (- 15.690 migliaia di euro), l'Istituto ha operato anche per il 2009 un'ulteriore riduzione della spesa complessiva già adottata negli anni passati.

Alla luce di quanto sopra, in coerenza con l'art. 12, comma 4 del D.M. n. 474/97, recante l'approvazione dello Statuto dell'ICE, l'Istituto ha provveduto per l'anno 2009, in ottemperanza alla delibera 123/09 approvata con apposito decreto dal MISE in data 22/04/2009, nonché al bilancio di previsione 2009 approvato dallo stesso MISE con nota n° 20090034671 del 29/04/2009, ad utilizzare parte delle economie di gestione promozionali di anni pregressi, per l'importo di 15.000 migliaia di euro, a copertura parziale dei costi indiretti attribuibili all'attività promozionale, sostenuti dagli uffici della rete estera che hanno registrato un consistente volume di attività promozionale.

La situazione ha pertanto determinato un risultato d'esercizio positivo pari a 179 migliaia di euro.

Il confronto delle componenti economiche tra l'esercizio 2009 e quello 2008, riferibili al funzionamento della struttura, evidenzia quanto segue:

	(valori in migliaia di euro)		
	Eserc. 2009	Eserc. 2008	Variazioni
A. Ricavi di vendita	5.604	5.386	218
Contributo di funzionamento	84.843	100.533	-15.690
Variazione rimanenze	33	-12	45
B. Valore della produzione	90.480	105.907	-15.427
Acquisto di beni (*)	-432	-570	-138
Prestazioni di servizi (*)	-11.678	-11.891	-213
Godimento di beni di terzi (*)	-3.965	-6.422	-2.457
C. Valore aggiunto	74.405	87.024	-12.619
Costo del lavoro (*)	-63.551	-76.959	-13.408
Saldo proventi ed oneri diversi	-155	1.711	-1.866
D. Margine operativo lordo	10.699	11.776	-1.077
Ammortamenti	-6.041	-5.593	448
Altri accantonamenti	-2.002	0	2.002
E. Risultato operativo	2.656	6.183	-3.527
Proventi finanziari	870	1.100	-230
Oneri finanziari	-667	-242	425
F. Risultato prima dei componenti straordinari	2.859	7.041	-4.182
Saldo proventi ed oneri straordinari	307	310	-3
G. Risultato prima delle imposte	3.166	7.351	-4.185
Imposte d'esercizio	-2.987	-3.095	-108
H. Avanzo economico dell'esercizio	179	4.256	-4.077

(*) La riduzione di tali voci di costo per l'attività istituzionale, è riconducibile principalmente all'utilizzo delle economie di gestione promozionali di anni pregressi, per la copertura di parte dei costi indiretti riconducibili all'attuazione del piano di attività promozionale per l'anno 2009, per un totale di 15 milioni di euro, così ripartiti:

➤ Acquisto di beni	100 migliaia di euro
➤ Prestazioni di servizi	413 migliaia di euro
➤ Godimento beni di terzi	3.657 migliaia di euro
➤ Costo del lavoro	10.830 migliaia di euro

- l'incremento dei ricavi di vendita di servizi (218 migliaia di euro), è riconducibile in parte ad una maggiore fatturazione relativa ai servizi da assistenza e per la parte rimanente alla fatturazione riguardante i servizi promozionali legati all'accordo di collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e l'ICE, che ha previsto per il 2009 il completamento dei programmi già definiti con il Ministero ed in corso di realizzazione;
- la forte diminuzione del contributo di funzionamento (- 15.690 migliaia di euro) deriva dalla minore assegnazione prevista in tabella C allegata alla Legge Finanziaria 2009 pari a 90.216 migliaia di euro ulteriormente ridotta dagli accantonamenti operati dallo Stato sui capitoli del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico e imposti dalla Legge 296/06 – Legge Finanziaria 2007 - art. 1 comma 507 e commi 482 e 483, complessivamente pari a 5.373 migliaia di euro;
- il decremento del costo relativo all'acquisto di beni (- 138 migliaia di euro) è in larga parte determinato dall'utilizzo delle economie di gestione promozionali a copertura di parte dei costi indiretti sostenuti dalla rete estera;
- la riduzione delle voci relative alle prestazioni di servizi e al godimento beni di terzi, rispettivamente di - 213 migliaia di euro e - 2.457 migliaia di euro, è riconducibile all'utilizzo di parte dell'economie di gestione accantonate a parziale copertura dei costi indiretti degli uffici esteri che svolgono un volume consistente di attività promozionale;
- la diminuzione del costo del lavoro (- 13.408 migliaia di euro), scaturisce prevalentemente dalla diversa riclassificazione dei costi indiretti riferiti alle indennità di trattamento estero, nell'ambito delle economie accertate dei fondi promozionali degli anni precedenti;
- il decremento del saldo dei proventi ed oneri diversi (- 1.866 migliaia di euro), rispetto al dato dell'anno precedente, deriva in prevalenza dalla risoluzione dell'accordo con la società Agecontrol che ha stabilito il rientro, a partire dal 31/07/2008, del personale ICE che era transitato temporaneamente presso la società stessa e che ha generato quindi un minor ricavo per il 2009. Inoltre, a partire dal mese di gennaio 2009, l'Istituto ha provveduto a registrare il costo del contributo abitazione riconosciuto al personale trasferito all'estero, al netto della quota a carico del dipendente evitando, quindi, di rilevare tra i proventi diversi la quota relativa al recupero delle spese stesse.

Per quanto sopra, il margine operativo lordo pari a 10.699 migliaia di euro risulta in diminuzione di 1.077 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (- 9.14%).

Gli ammortamenti registrano un incremento di 448 migliaia di euro riconducibile, prevalentemente, alle acquisizioni di beni immateriali, avvenute nel corso dell'anno.

Gli accantonamenti sono stati incrementati per 2.002 migliaia di euro e risultano così composti:

- accantonamento ex art. 61, comma 17, DL 112/08 per 121 migliaia di euro
- accantonamento ex art. 67, comma 6, DL 112/08 per 789 migliaia di euro
- accantonamento per il contenzioso verso il personale per 1.092 migliaia di euro.

Tale ultimo accantonamento di 1.092 migliaia di euro, determinato sulla base di una stima realistica del rischio di soccombenza relativamente ai ricorsi presentati dal personale dell'Istituto, si è reso necessario per adeguare il relativo fondo che, sulla base dell'utilizzo nel corso degli ultimi anni, risultava ormai di importo inferiore rispetto al rischio connesso al possibile esito negativo dei giudizi non ancora giunti a termine.

Il risultato operativo lordo di 2.656 migliaia di euro si incrementa del saldo positivo delle componenti finanziarie e straordinarie, rispettivamente pari a 203 e 307 migliaia di euro, consentendo di raggiungere un risultato positivo, al lordo delle imposte, pari a 3.166 migliaia di euro.

Il risultato della gestione finanziaria è influenzato, in maniera significativa, dalla riduzione della partecipazione della società controllata RetItalia Internazionale Spa (- 407 migliaia di euro), derivante dall'adeguamento del valore della partecipazione nel bilancio dell'Istituto, a quello risultante alla voce del patrimonio netto della società partecipata. La diminuzione del valore del patrimonio netto della società controllata è conseguente alla riclassificazione della voce Riserva per ristrutturazione aziendale nella voce Fondi per oneri e rischi del passivo dello Stato Patrimoniale. Tale riduzione è stata solo parzialmente compensata dall'utile conseguito nell'anno.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari rimane positivo (307 migliaia di euro) risultando pressoché uguale al valore del 2008 (310 migliaia di euro).

Per quanto riguarda, infine, le imposte dell'esercizio (IRAP ed IRES), si registra una diminuzione pari a 108 migliaia di euro, passando dai 3.095 migliaia di euro ai 2.987 migliaia di euro. La variazione è da attribuirsi principalmente alla riduzione dell'imponibile IRAP, calcolato sulla base del monte salari complessivo, diminuito per effetto dei pensionamenti intervenuti nell'anno.

Il risultato d'esercizio dell'anno è, pertanto, pari ad un avanzo di 179 migliaia di euro.

Va sottolineato che l'Istituto, nel corso dell'esercizio 2009, si è attenuto a quanto previsto dalle misure di contenimento della spesa pubblica stabilite dalle relative disposizioni di legge che si sono susseguite nel corso degli anni.

In relazione all'attività promozionale, che non influenza peraltro il risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che anche per il 2009, il finanziamento assegnato dalla tabella C, pari a 53.781 migliaia di euro, è stato ridotto degli accantonamenti previsti dall'art. 1 comma 507 della Legge 296/06. Il finanziamento effettivo, al netto dei tagli, pari a 169 migliaia di euro, si è attestato a 53.612 migliaia di euro, in diminuzione rispetto ai 68.870 migliaia di euro netti dell'esercizio precedente.

Il volume complessivo dell'attività promozionale registra un aumento pari a 956 migliaia di euro (+ 0,77%), legato principalmente al maggior utilizzo per 640 migliaia di euro, del finanziamento del Piano di Attività di cui alla legge 68/97 che passa da 64.061 migliaia di euro a 64.701 migliaia di euro.

Alla spesa promozionale complessiva, si aggiungono 15.000 migliaia di euro, derivanti dalle economie di gestione di anni pregressi, a copertura di parte dei costi indiretti, indicativamente di 42 Uffici della rete estera, riconducibili all'attuazione del piano di attività promozionale per l'anno 2009.

Si rappresenta, di seguito, il dettaglio delle voci di costo e di ricavo che hanno caratterizzato complessivamente la gestione dell'esercizio 2009.

La prima tabella espone il raffronto tra ricavi promozionali e istituzionali conseguiti nel 2009 rispetto a quelli conseguiti nel 2008.

Ricavi

	(valori in migliaia di euro)			
	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione val. ass.	Variazione val. %
A. Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)	125.716	124.760	956	0,77
1) Assegnazioni Promozionali MISE	64.701	64.061	640	1,00
Programma MISE (legge 68/97)	64.701	64.061	640	1,00
2) Altre assegnazioni promozionali:	13.328	14.600	-1.272	-8,71
Convenzioni Mipaaf	0	4	-4	-100,00
Attività extra-programmatiche MISE	14	110	-96	-87,27
Programma Straordinario "Made in Italy"	12.682	13.778	-1.096	-7,95
L. 84/01 - "Interventi nei Balcani"	632	708	-76	-10,73
3) Contributi e compartecipazioni	47.650	45.993	1.657	3,60
3.1) da aziende	25.910	26.343	-433	-1,64
- al Programma MISE (legge 68/97)	23.583	24.560	-977	-3,98
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	226	128	98	76,56
- ad altri programmi	2.101	1.655	446	26,95
3.2) da regioni	2.088	1.749	339	19,38
- al Programma MISE (legge 68/97)	1.648	745	903	121,21
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	1	0	1	n.a.
- ad altri programmi	439	1.004	-565	-56,27
3.3) da altri enti	19.652	17.901	1.751	9,78
- al Programma MISE (legge 68/97)	455	468	-13	-2,78
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	0	0	0	0,00
- ad altri programmi	19.197	17.433	1.764	10,12
4) Altri ricavi promozionali	37	106	-69	-65,09
B. Totale ricavi attività istituzionale (5+6)	93.544	111.253	-17.709	-15,92
5) Ricavi per prestazioni di Servizi	5.604	5.386	218	4,05
di cui:				
Assistenza	3.224	3.060	164	5,36
Informazione	0	31	-31	-100,00
Promozione	2.302	2.198	104	4,73
Controlli Tecnico-Agricoli	78	97	-19	-19,59
6) Ricavi istituzionali di cui:	87.940	105.867	-17.927	-16,93
Proventi finanziari	870	1.100	-230	-20,91
Proventi diversi	488	2.331	-1.843	-79,06
Proventi straordinari	1.579	1.778	-199	-11,19
Rimanenze finali	160	125	35	28,00
Contributo di funzionamento	84.843	100.533	-15.690	-15,61
C. Totale (7)	15.000	0	15.000	n.a.
7) Utilizzo a copertura di parte dei costi indiretti afferenti alla realizz. del piano di attività	15.000	0	15.000	n.a.
Totali Ricavi (A + B + C)	234.260	236.013	-1.753	-0,74

La successiva, invece, evidenzia il raffronto del consuntivo con il preventivo 2009:

Ricavi

	(valori in migliaia di euro)			
	Consuntivo 2009	Preventivo 2009	Scost. nto val. ass.	Scost. nto val. %
A. Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)	125.716	149.938	-24.222	-16,15
1) Assegnazioni Promozionali MISE	64.701	61.900	2.801	4,53
Programma MISE (legge 68/97)	64.701	61.900	2.801	4,53
2) Altre assegnazioni promozionali:	13.328	31.147	-17.819	-57,21
Convenzioni Mipaf	0	0	0	0,00
Attività extra-programmatiche MISE	14	0	14	n.a.
Programma Straordinario "Made in Italy"	12.682	30.000	-17.318	-57,73
L. 84/01 - "Interventi nei Balcani"	632	1.147	-515	-44,90
3) Contributi e compartecipazioni	47.650	56.891	-9.241	-16,24
3.1) da aziende	25.910	28.290	-2.380	-8,41
- al Programma MISE legge 68/97)	23.583	24.300	-717	-2,95
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	226	0	226	n.a.
- ad altri programmi	2.101	3.990	-1.889	-47,34
3.2) da regioni	2.088	2.098	-10	-0,48
- al Programma MISE (legge 68/97)	1.648	1.350	298	22,07
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	1	0	1,00	n.a.
- ad altri programmi	439	748	-309	-41,31
3.3) da altri enti	19.652	26.503	-6.851	-25,85
- al Programma MISE (legge 68/97)	455	1.350	-895	-66,30
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	0	0	0	0,00
- ad altri programmi	19.197	25.153	-5.956	-23,68
4) Altri ricavi promozionali	37	0	37	n.a.
B. Totale ricavi attività istituzionale (5+6)	93.544	91.437	2.107	2,30
5) Ricavi per prestazioni di Servizi	5.604	5.000	604	12,08
di cui:				
Assistenza	3.224	4.950	-1.726	-34,87
Informazione	0	5	-5	-100,00
Promozione	2.302	0	2.302	n.a.
Controlli Tecnico-Agricoli	78	45	33	73,33
6) Ricavi istituzionali di cui:	87.940	86.437	1.503	1,74
Proventi finanziari	870	376	494	131,38
Proventi diversi	488	750	-262	-34,93
Proventi Straordinari	1.579	366	1.213	331,42
Rimanenze finali	160	0	160	n.a.
Contributo di funzionamento	84.843	84.945	-102	-0,12
C. Totale (7)	15.000	15.000	0	n.a.
7) Utilizzo a copertura di parte dei costi indiretti afferenti alla realizz. del piano di attività	15.000	15.000	0	0,00
Totali Ricavi (A + B + C)	234.260	256.375	-22.115	-8,63

Analogamente a quanto effettuato per i ricavi, si procede alla stessa analisi dei costi di esercizio, evidenziando di seguito il raffronto dei dati consuntivi 2009 con quelli dell'esercizio 2008.

Costi

(valori in migliaia di euro)

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Scost. nto val. ass.	Scost. nto val. %
A. Totale costi promozionali	125.716	124.760	956	0,77
1) Acquisto di beni	1.493	1.228	265	21,58
2) Prestazioni di servizi	73.824	71.750	2.074	2,89
3) Godimento di beni di terzi	42.471	41.073	1.398	3,40
4) Costo del lavoro	7.734	7.523	211	2,80
5) Altri costi promozionali	194	3.186	-2.992	-93,91
B. Totale costi istituzionali	93.365	106.997	-13.632	-12,74
1) Acquisto di beni	432	570	-138	-24,21
2) Prestazioni di servizi	11.678	11.891	-213	-1,79
3) Godimento di beni di terzi	3.965	6.422	-2.457	-38,26
4) Costo del lavoro	63.551	76.959	-13.408	-17,42
5) Altri costi istituzionali	13.739	11.155	2.584	23,16
C. Totale	15.000	0	15.000	n.a.
1) Utilizzo a copertura di parte dei costi ind. afferenti alla realizz. del Piano di attività	15.000	0	15.000	n.a.
Totali Costi (A + B + C)	234.081	231.757	2.324	1,00

Gli stessi dati vengono messi a raffronto con quelli del preventivo 2009:

Costi

(valori in migliaia di euro)

	Consuntivo 2009	Preventivo 2009	Scostamento val. ass.	Scostamento val. %
A. Totale costi promozionali	125.716	149.938	-24.222	-16,15
1) Acquisto di beni	1.493	2.035	-542	-26,63
2) Prestazioni di servizi	73.824	87.159	-13.335	-15,30
3) Godimento di beni di terzi	42.471	49.824	-7.353	-14,76
4) Costo del lavoro	7.734	10.816	-3.082	-28,49
5) Altri costi promozionali	194	104	90	86,54
B. Totale costi istituzionali	93.365	91.437	1.928	2,11
1) Acquisto di beni	432	498	-66	-13,25
2) Prestazioni di servizi	11.678	12.033	-355	-2,95
3) Godimento di beni di terzi	3.965	3.955	10	0,25
4) Costo del lavoro	63.551	65.128	-1.577	-2,42
5) Altri costi istituzionali	13.739	9.823	3.916	39,87
C. Totale	15.000	15.000	0	n.a.
1) Utilizzo a copertura di parte dei costi ind. afferenti alla realizz. del Piano di attività	15.000	15.000	0	0,00
Totali Costi (A + B + C)	234.081	256.375	-22.294	-8,70

Per la gestione patrimoniale si rappresenta un'esposizione semplificata delle poste attive e passive al termine dell'esercizio, seguita da una sintetica analisi delle variazioni rilevanti intervenute.

Stato Patrimoniale

(valori in euro)

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Attivo			
B. Immobilizzazioni	59.522.381	59.980.790 -	458.409
I. Imm. Immateriali	8.882.309	7.923.563	958.746
II. Imm. Materiali	31.084.584	31.789.941 -	705.357
III. Imm. Finanziarie	19.555.488	20.267.286 -	711.798
1. Partecipazioni	4.883.861	5.291.050 -	407.189
2. Crediti - c) verso il personale	13.220.699	13.576.035 -	355.336
3. Altri titoli - a) Depositi cauzionali	1.450.928	1.400.201	50.727
C. Attivo Circolante	167.326.094	183.683.282 -	16.357.188
I. Rimanenze	158.860	125.556	33.304
II. Crediti	145.954.359	141.577.673	4.376.686
1. Crediti verso clienti	25.747.211	20.882.545	4.864.666
2. Crediti verso società controllate	557.727	1.062.750	-505.023
3. Crediti verso società collegate	1.488	0	1.488
5. Crediti verso altri	119.647.933	119.632.378	15.555
III. Attiv. Finanziarie	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	21.212.875	41.980.053 -	20.767.178
D. Ratei e risconti	641.429	856.395	-214.966
Totale attivo			
	227.489.904	244.520.467 -	17.030.563
Passivo			
A. Patrimonio netto	29.532.916	35.360.740 -	5.827.824
VII. Altre Riserve	29.353.555	31.104.484 -	1.750.929
1. Riserve facoltative	449.413	449.413	-
2. Fondo di cui L. 9.1.91 n° 19	3.873.094	3.873.094	-
3. Fondi di cui al D.M. 474/97	18.136.004	18.143.189 -	7.185
3. Riserva di utili	6.895.044	8.638.788 -	1.743.744
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	179.361	4.256.256 -	4.076.895
B. Fondi per oneri e rischi	2.138.777	1.392.488	746.289
2. Fondo per imposte e tasse	0	0	0
3. Altri Fondi	2.138.777	1.392.488	746.289
C. T.F.R.	38.133.500	38.649.235	-515.735
D. Debiti	66.175.719	51.659.313	14.516.406
5. Acconti	8.347.154	2.024.551	6.322.603
6. Debiti verso fornitori	12.321.470	10.415.581	1.905.889
8. Debiti verso società controllate	5.060.242	6.123.454 -	1.063.212
11. Debiti tributari	4.323.312	4.482.986 -	159.674
12. Debiti verso Istituti previdenziali	3.134.867	3.315.849 -	180.982
13. Altri debiti	32.988.674	25.296.892	7.691.782
E. Ratei e risconti	91.508.992	117.458.691	-25.949.699
1. Contributi in conto capitale a destinazione vincolata	87.217.469	113.299.338 -	26.081.869
2. Altri ratei e risconti	4.291.523	4.159.353	132.170
Totale passivo			
	227.489.904	244.520.467 -	17.030.563

Le principali variazioni nell'attivo dello Stato Patrimoniale riguardano:

- la diminuzione complessiva dell'attivo circolante, di 16.357 migliaia di euro, è da attribuire principalmente alla riduzione delle disponibilità di cassa al 31.12.2009 (- 20.767 migliaia di euro). Tale riduzione è determinata da una minore movimentazione in entrata rispetto all'anno precedente per minori trasferimenti da parte del MISE;
- l'incremento dell'importo dei Crediti verso altri si riferisce alle spese sostenute, e in parte già rendicontate dall'Istituto, per l'attività del Programma straordinario Made in Italy, per le quali si è in attesa del rimborso da parte del Ministero vigilante, compensato in parte dalla cancellazione del credito verso lo stesso Ministero per il contributo straordinario di cui al D.L. n. 300 del 28.12.2006 destinato all'ICE per integrare le risorse necessarie al funzionamento della struttura e per garantire il potenziamento della rete estera, il cui ammontare proveniva dallo stanziamento di cui al comma 10 dell'art. 1 della legge 56/05 ;
- la variazione in aumento della voce Crediti verso clienti, è relativa alle fatture emesse in chiusura di esercizio nei confronti del Mipaaf per crediti di anni pregressi precedentemente riclassificati tra i Crediti verso altri. I crediti verso il Mipaaf sono sorti a seguito dei Progetti Interregionali realizzati dall'Istituto per favorire la penetrazione commerciale del settore agro-alimentare negli anni 1998/1999/2000/2003 e 2004. Al fine di poter attivare le procedure di recupero crediti, si è provveduto ad emettere le relative fatture, per le quali, nei primi mesi del 2010 sono stati, peraltro, inviati appositi solleciti e diffide;
- i Crediti vs. società controllate diminuiscono di 505 migliaia di euro in relazione alla chiusura di partite creditorie per fatture attive emesse nei confronti della società partecipata RetItalia Internazionale S.p.a.;

Nel passivo dello Stato Patrimoniale particolare rilievo assumono:

- la diminuzione delle Altre riserve del Patrimonio Netto di 1.751 migliaia di euro, deriva in prevalenza dall'utilizzo delle riserve di utili per 6.000 migliaia di euro a seguito della cancellazione del credito di cui al D.L. n. 300 del 28.12.2006, nonché dall'attribuzione a riserva dell'utile dell'esercizio precedente pari a 4.256 migliaia di euro;
- l'incremento di 746 migliaia di euro degli Altri Fondi per oneri e rischi è determinato, in prevalenza, dall'accantonamento al Fondo contenzioso verso il personale di 1.092 migliaia di euro, compensato dall'utilizzo nel corso dell'anno di 339 migliaia di euro, a seguito della liquidazione delle somme derivanti da sentenze riguardanti il personale dipendente. L'ammontare dell'accantonamento è stato determinato sulla base di passività probabili e attendibilmente stimate, per l'esistenza di ricorsi presentati dal personale dipendente, ormai giunti a completa definizione;
- l'aumento dell'importo complessivo dei Debiti pari a 14.516 migliaia di euro, deriva principalmente dalle somme anticipate dal MATTM, per la realizzazione dell'attività connessa all'accordo di collaborazione in essere con lo stesso Ministero, nonché dalle anticipazioni da parte del MISE delle somme relative ai fondi Made in Italy per i Desk Anticontraffazione e per la Tutela della Proprietà Intellettuale;
- i Debiti verso fornitori risultano in aumento rispetto all'anno precedente a causa della carenza di disponibilità finanziaria determinatasi in chiusura di esercizio, in conseguenza della quale l'Istituto ha dovuto posticipare alcuni pagamenti ai primi mesi dell'anno 2010;
- la riduzione dei Debiti vs. le società controllate pari a 1.063 migliaia di euro, è da attribuire alla chiusura di partite a debito della società controllata RetItalia Internazionale Spa.

In ottemperanza al D.Lgs. n. 32/07 (art. 1), che ha modificato l'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia il possibile rischio legato ai tentativi di conciliazione esperiti da una larga maggioranza del personale dipendente in ordine a ricalcoli del TFR del periodo che va dal 1990 al 2004 e che comporterà l'avvio di un percorso giudiziario che potrebbe concludersi con la possibilità di dover integrare in maniera consistente l'attuale fondo.

Si evidenzia ancora una volta la riduzione del numero delle risorse umane a seguito di cessazioni dal servizio, solo in parte compensate dalle assunzioni di personale giunto in mobilità, stante il protrarsi delle procedure concorsuali già avviate e le restrizioni previste dall'attuale legislazione. Nell'esercizio 2009, il numero dei dipendenti ha infatti registrato un'ulteriore flessione, passando dalle 718 unità del 2008 alle 694 del 2009.

Nel corso dell'anno, l'Istituto ha avuto l'autorizzazione a procedere al passaggio di qualifica di 103 dipendenti dall'area B all'area funzionale C sulla base della graduatoria che era stata definita a seguito di procedura concorsuale conclusasi a fine 2008 che prevedeva il passaggio di 107 dipendenti. Per i 4 dipendenti per i quali il passaggio non si è ancora perfezionato, l'Istituto è in attesa di ricevere l'autorizzazione dalla Funzione Pubblica. Ha inoltre provveduto a valorizzare parte del personale rimasto nell'area B, portando a conclusione la procedure concorsuali per le progressioni all'interno della stessa area.

Inoltre, sono ancora in corso le procedure di selezione esterna relative al concorso pubblico, per esami, a n. 6 posti di dirigenti di seconda fascia. Si sono recentemente conclusi i concorsi pubblici per titoli ed esami, a n. 5 posti di architetto da inserire nell'Area Professionisti dell'ICE ed il concorso pubblico per titoli ed esami, a n.107 posti nei ruoli del personale dell'ICE, Area funzionale C, posizione economica C1, per i quali l'Istituto provvederà a richiedere apposita autorizzazione all'assunzione alla Funzione Pubblica.

Con riferimento al d.lgs. 81/08 riguardante la sicurezza sul posto di lavoro va sottolineato come nell'esercizio 2009 non siano stati rilevati infortuni sul lavoro dei dipendenti in servizio di grave entità. Le situazioni verificatesi sono state comunque trattate in conformità alle procedure previste dalla normativa vigente.

In merito ai rapporti con la società controllata RetItalia Internazionale Spa va sottolineato come nel corso dell'esercizio 2009 siano state definitivamente liquidate le spese relative al lodo arbitrale RTI IBM, Allium, Intesa.

L'Istituto, infine, per la sua natura istituzionale non detiene strumenti finanziari.

Nel rilevare che non si sono riscontrati fatti di rilievo successivi alla data di chiusura dell'esercizio, si evidenzia che la gestione futura continuerà ad essere fortemente influenzata dalla continua riduzione delle risorse a disposizione.

La tabella C della legge finanziaria 2010 prevede un'ulteriore riduzione del contributo di funzionamento.

Le assegnazioni pubbliche drasticamente ridotte rendono sempre più difficile l'importante compito che l'Istituto è chiamato a svolgere a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie aziende italiane ed in questo contesto, è auspicabile un adeguato intervento ad integrazione delle disponibilità economiche e finanziarie dell'Istituto.

PROSPETTI DI BILANCIO

PAGINA BIANCA

Stato patrimoniale

(valori in euro)

Attivo

	31.12.2009	31.12.2008
A. Crediti verso soci per vers. dovuti	0	0
Totale Crediti verso soci	0	0
B. Immobilizzazioni		
1. Costi di impianto e ampliamento	0	0
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3. Diritti di brevetto e utilizz. opere di ingegno	2.679.134	2.468.594
4. Concessioni, licenze e marchi	1.589.129	1.532.031
5. Avviamento	0	0
6. Immobilizzazioni in corso	3.412.772	2.744.411
7. Altre	1.201.274	1.178.527
I. Immobilizzazioni immateriali	8.882.309	7.923.563
1. Terreni e fabbricati	26.514.498	22.977.691
2. Impianti e macchinari	419.821	495.226
3. Attrezzature	0	0
4. Altri beni	3.051.330	3.564.862
<i>a) mobili e macchine d'ufficio</i>	3.031.737	3.530.347
<i>b) automezzi</i>	19.593	34.515
5. Immobilizzazioni in corso	1.098.935	4.752.162
II. Immobilizzazioni materiali	31.084.584	31.789.941
1. Partecipazioni in:	4.883.861	5.291.050
<i>a) società controllate</i>	960.767	1.367.956
<i>b) società collegate</i>	3.873.094	3.873.094
<i>c) altre partecipazioni</i>	50.000	50.000
2. Crediti	13.220.699	13.576.035
<i>a) verso società controllate</i>	0	0
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>b) verso società collegate</i>	0	0
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>d) verso altri:</i>		
<i>personale</i>	13.220.699	13.576.035
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.479.810	1.479.815
3. Altri titoli	1.450.928	1.400.201
<i>a) depositi cauzionali</i>	1.450.928	1.400.201
<i>b) altri</i>	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie	19.555.488	20.267.286
Totale Immobilizzazioni	59.522.381	59.980.790

	31.12.2009	31.12.2008
C. Attivo circolante		
1. Materiale di consumo e scorta	158.860	125.556
4. Merci	0	0
I. Rimanenze	158.860	125.556
1. Crediti v/clienti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	25.747.211	20.882.545
2. Crediti v/società controllate di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	557.727	1.062.750
3. Crediti v/società collegate di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.488	0
5. Crediti v/altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	119.647.933	119.632.378
a) crediti v/MISE di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	111.873.143	100.965.156
b) crediti v/altri enti e regioni di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.143.855	13.510.118
c) crediti diversi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	4.011.072	4.694.867
d) anticipi a fornitori di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	619.863	462.237
II. Crediti	145.954.359	141.577.673
1. Partecipazioni in società controllate	0	0
2. Partecipazioni in società collegate	0	0
3. Altre partecipazioni	0	0
5. Altri titoli	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
1. Depositi bancari e postali	21.123.110	41.886.938
3. Denaro e valori in cassa	89.765	93.115
IV. Disponibilità liquide	21.212.875	41.980.053
Totale Attivo circolante	167.326.094	183.683.282
D. Ratei e risconti	641.429	856.395
Totale Ratei e risconti	641.429	856.395
Totale Attivo	227.489.904	244.520.467

Passivo

	31.12.2009	31.12.2008
A. Patrimonio netto		
1. Riserve da rivalutazione partecipazioni	449.413	449.413
2. Riserva di cui alla Legge 9.1.91 n.19	3.873.094	3.873.094
3. Fondo di cui al DM 474/97	18.136.004	18.143.189
4. Riserva di utili	6.895.044	8.638.788
VII. Altre riserve	29.353.555	31.104.484
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	179.361	4.256.256
Totale Patrimonio netto	29.532.916	35.360.740
B. Fondi per oneri e rischi		
1. Fondo per trattamento di quiescenza	0	0
2. Fondo per imposte e tasse	0	0
3. Altri	2.138.777	1.392.488
Totale Fondi per oneri e rischi	2.138.777	1.392.488
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.133.500	38.649.235
Totale TFR	38.133.500	38.649.235
D. Debiti		
3. Debiti verso banche di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	0	0
5. Acconti di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	8.347.154	2.024.551
6. Debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	12.321.470	10.415.581
8. Debiti verso società controllate di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	5.060.242	6.123.454
9. Debiti verso società collegate di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	0	0
11. Debiti tributari di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	4.323.312	4.482.986
12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	3.134.867	3.315.849
13. Altri debiti	32.988.674	25.296.892
a) anticipi da MISE di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	20.482.440	11.555.792
b) anticipi da MIPAAF di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	0	0
c) altri di cui esigibili oltre l'esercizio succ.	12.506.234	13.741.100
Totale Debiti	66.175.719	51.659.313
E. Ratei e Risconti		
1. Contributi in conto capitale a destinazione vincolata	87.217.469	113.299.338
2. Altri ratei e risconti	4.291.523	4.159.353
Totale Ratei e risconti	91.508.992	117.458.691
Totale Passivo	227.489.904	244.520.467

	31.12.2009	31.12.2008
Conti d'ordine		
Fidejussioni bancarie	605.117	972.425
Fidejussioni a mezzo polizze assicurative	2.823.526	2.767.162
Titoli a cauzione	0	0
Contratti di leasing	0	0
Garanzie ipotecarie	16.478.494	15.963.494
Altri conti d'ordine	569.991	566.490
Totale conti d'ordine	20.477.128	20.269.571

Conto Economico

(valori in euro)

	2009	2008
A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.603.731	5.386.296
a) attività di promozione	2.301.295	2.198.102
b) attività di assistenza	3.224.150	3.060.113
c) attività di informazione	0	31.081
d) attività di controllo	78.286	97.000
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5. Altri ricavi e proventi	226.006.462	227.568.551
5.1 Ricavi e proventi diversi	484.606	2.382.243
5.2 Contributi	164.544.090	164.593.614
a) Contributo annuale alle spese di funzionamento	84.843.114	100.532.800
b) Contributo annuale per il finanziamento del piano di attività	64.700.976	64.060.814
c) Utilizzo a copertura di parte dei costi indiretti afferenti alla realizzazione del Piano di attività	15.000.000	0
5.3 Altre assegnazioni promozionali	60.977.766	60.592.694
a) assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MISE	13.327.819	14.596.164
b) compartecipazione delle regioni alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	2.088.587	1.749.202
c) compartecipazione di altri enti del settore pubblico alle spese di programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	19.651.820	17.900.818
d) compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	25.909.540	26.342.867
e) concorso di istituzioni comunitarie alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	0	0
f) altre assegnazioni promozionali	0	3.643
g) altri proventi	0	0
Totale Valore della Produzione	231.610.193	232.954.847
B. Costi della produzione		
6. Materiali di consumo, scorta e merci	1.925.104	1.797.734
7. Prestazione di servizi	85.503.306	83.641.280
8. Godimento di beni di terzi	46.434.195	47.494.528
9. Personale	71.285.464	84.482.142
a) salari e stipendi	19.935.056	20.412.704
b) oneri sociali	7.964.364	8.092.957
c) trattamento di fine rapporto	3.246.332	3.420.385
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) indennità di sede estera	5.389.744	14.842.468
f) costo del personale locale	18.583.799	18.098.258
g) altri costi	16.166.169	19.615.370
10. Ammortamenti e svalutazioni	6.040.762	8.593.502
a) immobilizzazioni immateriali	3.583.676	3.261.085
b) immobilizzazioni materiali	2.457.086	2.332.417
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.000.000
11. Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	-33.305	11.543
12. Accantonamenti per rischi	1.091.391	0
13. Altri accantonamenti	15.910.559	0
14. Oneri diversi di gestione	670.832	630.347
Totale Costi della Produzione	228.828.308	226.651.076
Differenza tra valore e costi della produzione	2.781.885	6.303.771

	2009	2008
C. Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni	0	0
di cui:		
da società controllate	0	0
da società collegate	0	0
16. Altri proventi finanziari	902.346	680.695
a) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società controllate	0	0
c) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società collegate	0	0
d) da depositi cauzionali	0	0
e) da titoli iscritti nell'attivo circolante (di proprietà dell'Istituto)	0	0
f) da crediti che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
g) da crediti che non costituiscono immobilizzazioni verso società controllate	0	0
h) da crediti che non costituiscono immobilizzazioni verso società collegate	0	0
i) interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti v/clienti e v/erario	337.552	229.225
l) proventi di cambio	330.348	130.359
m) altri (interessi su altri crediti)	234.446	321.111
Totale Proventi Finanziari	902.346	680.695
17. Oneri finanziari	400.855	292.498
a) interessi passivi su debiti verso società controllate	0	0
b) interessi passivi su debiti verso società collegate	0	0
c) interessi passivi e oneri bancari	4	0
d) interessi passivi su altri debiti	1.687	803
e) perdite su cambi	205.620	152.721
f) altri oneri finanziari	193.544	138.974
Totale Oneri Finanziari	400.855	292.498
Saldo proventi e oneri finanziari	501.491	388.197
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni	0	455.537
a) di partecipazioni	0	455.537
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19. Svalutazioni	407.189	0
a) di partecipazioni	407.189	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Saldo delle rettifiche di valore di attività finanziarie	-407.189	455.537
E. Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi	1.588.530	1.797.082
a) sopravvenienze attive e insussistenze passive	1.584.347	1.752.864
b) utili da alienazioni e realizzi	3.250	40.409
c) altri proventi	933	3.809
21. Oneri	1.279.356	1.574.331
a) minusvalenze da svalutazioni	0	0
b) sopravvenienze passive e insussistenze attive	1.279.356	1.574.331
c) imposte e tasse esercizi precedenti	0	0
Saldo proventi e oneri straordinari	309.174	222.751
Risultato prima delle imposte	3.185.361	7.370.256
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	3.006.000	3.114.000
23. Utile (Perdita) dell'esercizio	179.361	4.256.256

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Premessa

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009 trova riscontro nella contabilità dell'Istituto regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE di Diritto Societario, recepita dal Codice Civile con il D. Lgs. 127/91 ed in vigore dall'1.1.1993, ed è conforme ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Sono stati applicati i principi, i criteri e le disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile e ciò ha consentito la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Istituto e del relativo risultato economico.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni contenute negli articoli 2423, comma 4, 2423 bis e 2426 del Codice Civile, ad eccezione dei costi indiretti di gestione direttamente riconducibili all'attività promozionale, che nell'esercizio 2009 sono stati riclassificati alla voce "Altri accantonamenti".

Non è stato redatto il bilancio consolidato riguardante le società controllate e collegate in quanto l'Istituto essendo Ente Pubblico non economico non è obbligato alla redazione in conformità con quanto stabilito dal D. Lgs. 127/91 - art. 25, 2° comma.

Il Bilancio d'Esercizio è sottoposto a certificazione da parte della società di revisione Mazars Spa, secondo quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

- rendiconto finanziario;
- prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto;
- prospetto di raccordo con la Contabilità Generale dello Stato.

Gli ulteriori allegati posti a corredo del Bilancio sono:

- confronto Consuntivo 2009/Consuntivo 2008 articolato per Reti di produzione e programma di attività;
- bilancio della società controllata RetItalia Internazionale Spa.

I Principi Contabili e i Criteri di Valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, originariamente iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 1° comma n° 2).

Immobilizzazioni Materiali

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli mediati ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426 1° comma n°1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate né volontariamente né per Legge.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, le aliquote stabilite dalla normativa fiscale ai beni suddivisi per anno di acquisto e per categorie omogenee, in quanto ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426 1° comma n°2).

Partecipazioni

In riferimento all'art. 59 della IV direttiva (così come modificato dalla VIII direttiva) che ha innovato l'art. 2426 del Cod. Civ., tutte le partecipazioni di maggioranza sono iscritte col metodo del Patrimonio Netto, tenendo opportunamente conto delle rettifiche necessarie. La scelta è motivata dal fatto che il metodo consente agli Amministratori di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del valore patrimoniale delle stesse ed è conforme al principio della prudenza che sempre ispira le iscrizioni in Bilancio. Le altre partecipazioni in società collegate sono valutate al costo.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzazione mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426 1° comma n° 8).

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 1° comma n° 9).

Ratei e Risconti, Attivi e Passivi

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

Fondo per Rischi ed Oneri

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Operazioni in valuta e relativi debiti e crediti

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

Ricavi per Contributi di Funzionamento

Si tratta di contributi in conto esercizio erogati dal MISE sulla base della Legge 68/97 e contabilizzati sulla base delle evidenze degli specifici stanziamenti presenti nella Legge Finanziaria dello Stato.

Ricavi per altri Contributi

I ricavi per altri contributi sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali nonché al concorso dei privati in relazione alle suddette spese. In relazione a dette commesse, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, tali contributi vengono rilevati per competenza economica parallelamente al sostenimento dei costi relativi.

Contributi per la realizzazione del Piano Annuale di Attività non tutti utilizzati nel corso dell'esercizio

I contributi riguardanti il piano annuale di riferimento non autorizzati, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.M. 474/97 relativo allo Statuto dell'Ente, vengono iscritti in uno specifico fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto.

I contributi autorizzati e non utilizzati affluiscono, invece, nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale relativa ai Risconti Passivi, nella sottovoce Contributi in conto capitale a destinazione vincolata.

Costi

I costi sono stati riclassificati per natura, ad esclusione di quelli indiretti attribuibili all'attività promozionale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Istituto.

Stato Patrimoniale**Attivo****B. Immobilizzazioni****I Immobilizzazioni Immateriali ed Oneri da ammortizzare**

(valori in migliaia di euro)							
	Aliquote ammort.to utilizzate	Valori Storici (*)	Ammort.ti Accumulati all'1.1.09	Valore netto all'1.1.09	Incrementi	Ammort.ti e decrementi	Valore netto al 31.12.09
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:		28.301	25.832	2.469	2.855	2.645	2.679
- Opere di ingegno	33,33%	416	377	39	23	34	28
- Software di proprietà	33,33%	27.885	25.455	2.430	2.832	2.611	2.651
4. Concessioni, licenze e marchi	20%	20.882	19.350	1.532	775	718	1.589
6. Immobilizzazioni in corso		7.808	5.064	2.744	1.935	1.266	3.413
7. Altri oneri da ammortizzare:		9.476	8.298	1.178	244	221	1.201
- I.I.S. di cui alla L.87/94		1.939	1.933	6	-	-	6
- Manut. straordinaria casa altrui	20%	5.944	5.430	514	244	186	572
- Diritto superficie ufficio Milano		1.593	935	658	-	35	623
Totale		66.467	58.544	7.923	5.809	4.850	8.882

(*) A partire dall'inventario delle attività e passività all'1.1.91.

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Opere di ingegno

Sono costi sostenuti per la cessione dei diritti di utilizzazione economica d'opera d'ingegno per Quaderni di Ricerca, nonché per il rinnovo del diritto di utilizzo del marchio ICE. Il valore netto al 31.12.2009 è pari 28 migliaia di euro, come risultato della somma del saldo iniziale di 39 migliaia di euro più acquisizioni per 23 migliaia di euro e ammortamenti per 34 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 33,33%.

- Software di proprietà

Tale posta si riferisce alle spese di realizzazione di software di piena proprietà dell'Istituto. Le spese incrementative sono risultate nell'esercizio pari a 2.832 migliaia di euro, la quota di ammortamento a 2.611 migliaia di euro, con un valore al termine dell'esercizio di 2.651 migliaia di euro.

L'ammortamento viene effettuato in conto in ragione del 33,33%.

4. Concessioni, licenze e marchi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio.

Il valore netto al 31.12.2009, pari a 1.589 migliaia di euro, è la risultante di incrementi per nuove acquisizioni per 775 migliaia di euro e di ammortamenti per 718 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20% annuo.

6. Immobilizzazioni in corso

Tale posta comprende gli importi versati alla Società RetItalia Internazionale Spa a fronte di progetti di sviluppo di software di proprietà non ancora collaudati.

Il valore al 31.12.2009, pari a 3.413 migliaia di euro, è la risultante di incrementi per nuove immobilizzazioni, pari a 1.935 migliaia di euro, e di decrementi effettuati nell'anno pari a 1.266 migliaia di euro a seguito della consegna e del collaudo dei programmi.

7. Altri oneri da ammortizzare

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- *Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 87/94*

La Legge 29.1.94, n° 87 prevedeva l'inclusione, nel TFR dei pubblici dipendenti, del 30% della Indennità Integrativa Speciale per il periodo 1984/1990 e altresì, l'applicazione di tale beneficio anche ai dipendenti cessati dal servizio dopo il 30.11.84 che avessero presentato domanda all'Ente erogatore nel termine perentorio del 30 settembre 1994.

L'importo, pari a 6 migliaia di euro, rappresenta l'obbligazione residua dell'Istituto nei confronti dei dipendenti ICE cessati dal servizio o dei loro eredi, le cui istanze non risultano ancora perfezionate.

- *Manutenzione straordinaria case altrui*

La categoria in questione comprende la quota dei costi sostenuti a tale titolo per le sedi di uffici in Italia e all'estero utilizzate dall'Ice sulla base di specifici contratti di locazione.

Il valore netto al termine dell'esercizio è pari a 572 migliaia di euro, è il risultato degli incrementi pari a 244 migliaia di euro e degli ammortamenti pari a 186 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20%.

- *Diritto superficie ufficio ICE di Milano*

Il residuo valore del costo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è situato l'Ufficio ICE di Milano e dei due posti macchina, è pari a 623 migliaia di euro. La durata del diritto ha una valenza temporale di 45 anni a partire dal 1983. La quota costante di ammortamento che ammonta a 35 migliaia di euro è pari a 1/45 di 1.533 migliaia di euro, valore che rappresenta la quota originaria, e a 1/60 di 60 migliaia di euro, importo che rappresenta l'incremento per l'acquisizione del diritto di superficie dei due posti auto, per un totale di 1.593 migliaia di euro.

B. Immobilizzazioni**II Immobilizzazioni Materiali**

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2008	Incrementi Acquisizioni	Decrementi Dismissioni	31/12/2009
1.Terreni e fabbricati	34.346	4.668	0	39.014
2.Impianti e macchinari	2.709	104	54	2.759
4.Altri beni	20.092	664	720	20.036
a)Mobili e macchine d'ufficio	20.016	664	720	19.960
b)Automezzi	76	0	0	76
5.Immobilizzazioni in corso	4.752	1.223	4.876	1.099
Totale	61.899	6.659	5.650	62.908

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è costituito al 31.12.2009 dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonché dagli uffici di Firenze, Torino, Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia.

Il valore di tali immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni, con conseguente sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato.

Il valore di tale posta, pari a 34.346 migliaia di euro al 31.12.2008, risulta incrementato complessivamente per 4.668 migliaia di euro, in seguito alle migliorie apportate agli immobili di proprietà ed in particolare, all'avvenuto collaudo nel corso del 2009, dei lavori effettuati sull'immobile della Sede per la messa a norma dello stesso (acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi) e per la ristrutturazione dei pilastri esterni.

Il valore finale al 31.12.2009 è di 39.014 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari e gli altri beni (punti 2, e 4) risultano incrementati di 768 migliaia di euro per acquisizioni e diminuite di 774 migliaia di euro per dismissioni.

Alla voce Immobilizzazioni in corso, pari a euro 1.099 migliaia di euro al 31.12.2009, sono iscritti gli importi relativi alle acquisizioni non ancora collaudate.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2008				31/12/2009			
	Costo	Fondo	Valore	%	Costo	F.do	Valore	%
1.Terreni e fabbricati	34.346	11.368	22.978	33%	39.014	12.499	26.515	32%
2.Impianti e macchinari	2.709	2.214	495	82%	2.759	2.339	420	85%
4.Altri beni	20.092	16.527	3.565	82%	20.036	16.985	3.051	85%
a)Mobili e macchine d'ufficio	20.016	16.486	3.530	82%	19.960	16.929	3.031	85%
b)Automezzi	76	41	35	54%	76	56	20	74%
5. Immobilizzazioni in corso	4.752	0	4.752	0%	1.099	0	1.099	0%
Totale	61.899	30.109	31.790	49%	62.908	31.823	31.085	51%

B. Immobilizzazioni**III Immobilizzazioni Finanziarie****1. Partecipazioni**

(valori in migliaia di euro)

	Sede Sociale	Quota % Posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2009
A) in Soc. controllate:						
Retitalia Int.le S.p.A.	Roma	100%	1.368	0	407	961
B) in Soc. collegate:						
INFORMEST	Gorizia	22,43%	3.873	0	0	3.873
C) altre Partecipazioni:						
BUONITALIA SpA	Roma	10%	50	0	0	50
Totale			5.291	0	407	4.884

Retitalia Internazionale Spa

Il decremento delle partecipazioni in società controllate, pari a 407 migliaia di euro, è stato determinato sulla base dell'ammontare del Patrimonio Netto risultante dal bilancio della controllata al 31.12.2009.

INFORMEST Associazione non riconosciuta

INFORMEST, Associazione non riconosciuta, è stata costituita nel 1993 nell'ambito della Legge 9 gennaio 1991 n° 19 riguardante le norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Buonitalia SpA

Buonitalia SpA, è stata costituita nell'anno 2003 con lo scopo di promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari italiani in Italia e all'estero; l'ICE partecipa al capitale della stessa con n° 5.000 azioni del valore complessivo di 50.000 euro, pari al 10% del capitale sociale.

2. Crediti

d) verso altri: personale

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Esigibili entro l'esercizio successivo		Esigibili oltre l'esercizio successivo		Variazioni
	al 31/12/2009	al 31/12/2008	al 31/12/2009	al 31/12/2008	al 31/12/2009	al 31/12/2008	
verso il personale	13.221	1.480	1.480	0	12.096	11.741	-355

L'importo è costituito da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati (12.474 migliaia di euro); crediti per anticipazioni a personale di ruolo (512 migliaia di euro); crediti per anticipazioni a personale locale (44 migliaia di euro); residuo crediti derivanti dall'esecuzione della Sentenza n. 399/02/A della Corte dei Conti (63 migliaia di euro) e altri crediti (128 migliaia di euro).

Le variazioni rispetto all'anno precedente hanno riguardato:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Crediti per l'erogazione di prestiti	908	0	362	546
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	11.942	515	529	11.928
Crediti per anticipazioni a personale di ruolo	483	1.641	1.612	512
Crediti per anticipazioni a personale locale	37	274	267	44
Crediti da Sentenza Corte dei Conti	68	0	5	63
Altri crediti	138	1.195	1.205	128
Totale	13.576	3.625	3.980	13.221

3. Altri titoli

a) depositi cauzionali

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Depositi cauzionali	1.451	1.400	51

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili. L'aumento di 51 migliaia di euro deriva da restituzioni intervenute nel corso dell'esercizio per 51 migliaia di euro e da nuovi versamenti per 102 migliaia di euro.

C. Attivo Circolante**I Rimanenze****1. Materiale di consumo, di scorta e merci**

	(valore in migliaia di euro)		
	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materiale di consumo Sede	110	71	39
Materiale di consumo Rete Italia	11	8	3
Materiale di consumo Rete Estera	38	47	-9
Totale	159	126	33

Le rimanenze finali sono composte da beni fungibili della Sede, degli uffici della rete Italia ed estera che, valutate in base al costo di acquisto, incrementano o diminuiscono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio 2009 si è verificato un aumento di 33 migliaia di euro.

C. Attivo Circolante**II Crediti**

(valori in migliaia di euro)

	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
1. Verso clienti	32.237	27.741	4.496	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	-6.490	-6.858	-368	0	0	0
Valore netto	25.747	20.883	4.864	0	0	0
2. Verso società controllate	558	1.063	-505	0	0	0
3. Verso società collegate	1	0	1	0	0	0
5. Verso altri	119.648	119.632	16	0	0	0
a) Verso MISE	111.873	100.965	10.908	0	0	0
b) Verso altri Enti e Regioni	3.144	13.510	-10.366	0	0	0
c) Diversi	4.011	4.695	-684	0	0	0
d) Anticipi a fornitori	620	462	158	0	0	0
Totale	145.954	141.578	4.376	0	0	0

1. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, in aumento rispetto all'anno precedente, si riferiscono a ricavi inerenti a contributi per iniziative promozionali, nonché a ricavi derivanti da erogazione di servizi.

2. Crediti vs. società controllate

I crediti verso società controllate sono relativi alla fatturazione, alla società RetItalia Internazionale Spa, dei rimborsi per l'uso dei locali e per consumi vari.

3. Crediti vs. società collegate

I crediti verso società collegate sono relativi a servizi fatturati alla società collegata Informest.

Il movimento del **Fondo Svalutazione Crediti** è il seguente:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2008	Accant.ti	Utilizzi	31/12/2009
Fondo sval. crediti prom.	4.228	0	14	4.214
Fondo sval. crediti istituz.	2.630	0	354	2.276
Totale	6.858	0	368	6.490

Il Fondo svalutazione crediti istituzionali è stato considerato adeguato in relazione all'ammontare ed al rischio esistente, pertanto non si è proceduto ad alcun accantonamento al 31.12.2009.

Nel corso dell'anno 2009 è stato registrato un utilizzo pari a 354 migliaia di euro, di cui 316 migliaia di euro conseguenti alla delibera del CdA n.285/09 che ha autorizzato la transazione proposta da Agecontrol Spa per la risoluzione in via stragiudiziale della posizione debitoria che la stessa aveva nei confronti dell'Istituto.

Il Fondo svalutazione crediti promozionali risulta decrementato di 14 migliaia di euro per effetto della cancellazione dei crediti promozionali per i quali è stata accertata la relativa inesigibilità.

La situazione complessiva dei crediti pari a 32.796 migliaia di euro (di cui 32.237 migliaia di euro vs. clienti, 558 migliaia di euro vs. controllate e 1 migliaia di euro vs. collegate), è evidenziata in relazione alla vetustà dei crediti e alla tipologia di attività, nella seguente tabella:

	(valori in migliaia di euro)			
	Istituzionale	Promozionale	Totale	Valori in %
A) Crediti vs. clienti, società controllate e collegate				
Esercizi precedenti	752	2.125	2.877	8,77
Esercizio 2008	242	559	801	2,44
Esercizio 2009	11.741	11.921	23.662	72,15
Totale A	12.735	14.605	27.340	83,36
B) Crediti in sofferenza	1.616	3.392	5.008	15,27
C) Fatture da emettere	189	264	453	1,38
D) Note di credito da emettere	0	-5	-5	-0,02
Totale B+C+D	1.805	3.651	5.456	16,64
Totale	14.540	18.256	32.796	100,00

I crediti in sofferenza, comprensivi dei crediti insoluti ceduti per l'incasso ad Equitalia Spa dopo l'invio del decreto ingiuntivo, ammontano a 5.008 migliaia di euro con una diminuzione di 371 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008.

Le fatture da emettere verso terzi, comprensive di quelle da emettere vs. società controllate e collegate ammontano a 453 migliaia di euro e riguardano gli importi relativi a ricavi di competenza dell'esercizio 2009, fatturati successivamente al 31 dicembre 2009.

Le note di credito da emettere ammontano a 5 migliaia di euro e sono relative a rettifiche di ricavi fatturati nel corso dell'esercizio 2009.

C. Attivo Circolante**II Crediti****5. Crediti verso altri****a) crediti verso MISE**

L'importo presente in bilancio, pari a 111.873 migliaia di euro, si riferisce in particolare alla seguente tipologia di crediti verso il Ministero vigilante in relazione a:

- contributo di finanziamento del piano di attività relativamente ai saldi degli anni 2003, 2005, 2006 e 2009 per un totale di 87.910 migliaia di euro. Il saldo dei contributi delle annualità 2005 e 2006 sono stati rettificati sulla base dei dati risultanti dalla documentazione in possesso dell'Istituto. La rettifica ha interessato anche l'indicazione rappresentata in tabella per il 2008, ma l'importo complessivo a credito per le due annualità è rimasto comunque invariato. Nel mese di marzo 2010, l'Istituto ha provveduto ad inoltrare al Ministero vigilante formale richiesta di erogazione delle assegnazioni finanziarie relative agli anni 2005 e 2006, ad indispensabile integrazione delle disponibilità liquide per l'anno 2010;
- contributo per le attività extra programma promozionale, per un totale di 286 migliaia di euro, per costi già sostenuti e in attesa di rimborso;
- contributi per il Programma Straordinario del Made in Italy, per l'importo di 23.379 migliaia di euro, le cui attività sono già state svolte e i cui costi sono stati rendicontati e in parte già presentati al Ministero per il relativo rimborso. L'importo relativo al saldo dell'esercizio 2004 è stato aggiornato sulla base di una ricognizione degli importi che scaturiscono dai rapporti di credito/debito con il Ministero vigilante. Nell'esercizio 2008 tale importo risultava in diminuzione della voce debiti verso il Mise;
- contributo di funzionamento dell'anno 2007, per 298 migliaia di euro, derivante dalla differenza tra l'importo stanziato dalla tabella C della Legge Finanziaria 2006 e quanto effettivamente erogato dal Ministero;
- il contributo di 6.000 migliaia di euro che il D.L. n. 300 del 28.12.2006 destinava all'ICE per integrare le risorse necessarie al funzionamento della struttura per l'anno 2007 è stato azzerato sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero vigilante in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2008.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Saldo contributo piano attività 2003	4	4	0
Saldo contributo piano attività 2005	36.302	36.302	0
Saldo contributo piano attività 2006	51.517	51.517	0
Saldo contributo piano attività 2009	87	0	87
Totale crediti per contributi al piano di attività promozionale	87.910	87.823	87
Saldo contributi extra programma promozionale	286	271	15
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2004	1.262	0	1.262
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2005	8.908	3.769	5.139
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2006	7.585	182	7.403
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2007	2.258	0	2.258
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2008	3.366	2.622	744
Totale crediti per contributi al programma straord. Made in Italy	23.379	6.573	16.806
Saldo contributo funzionamento 2007	298	298	0
Contributo ex DL 300 del 28/12/2006	0	6.000	- 6.000
Totale	111.873	100.965	10.908

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico non ha provveduto ad alcun versamento inerente i suddetti crediti.

C. Attivo Circolante**II Crediti****5. Crediti verso altri**

b) crediti verso altri Enti

Trattasi di crediti verso Amministrazioni dello Stato, Province e Regioni conseguenti alla realizzazione di attività promozionali per conto delle stesse sulla base di specifiche convenzioni. Tali crediti per l'anno 2009 hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari a 10.366 migliaia di euro.

	(valori in migliaia di euro)		
	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Verso MIPAAF	3.135	12.494	-9.359
Verso AGEA	0	1.007	-1.007
Verso Regioni	9	9	0
Totale	3.144	13.510	-10.366

Le poste più significative di tale categoria, al termine del 2009, sono le seguenti:

- il credito verso il MIPAAF, che deriva dall'attività dell'Istituto connessa alle Convenzioni stipulate per la realizzazione di programmi di penetrazione commerciale per il settore agro-alimentare, subisce una diminuzione di 9.359 migliaia di euro a seguito della fatturazione del medesimo importo, riclassificato, pertanto, nella voce dell'Attivo Circolante "Crediti verso clienti". L'ammontare residuo è stato fatturato all'inizio dell'esercizio 2010. Tali crediti derivano dall'attività svolta dall'Istituto per i Progetti Interregionali degli anni 1998/1999/2000/2003 e 2004. Nei primi mesi del 2010 è stato dato seguito alle previste procedure di recupero, mediante l'invio dei relativi solleciti e delle diffide;
- il credito verso AGEA, che derivava dalle convenzioni poste in essere per il controllo sul mercato interno con validità sino al 01.03.2005 risulta interamente incassato nel corso dell'esercizio 2009.

c) crediti diversi

La voce iscritta in bilancio per 4.011 migliaia di euro, in diminuzione di 684 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008, comprende:

- i crediti verso l'Erario pari a 2.938 migliaia di euro che registrano una riduzione di 213 migliaia di euro e riguardano imposte di esercizio (IRAP), ritenute d'acconto (di cui 6 migliaia di euro ritenute su interessi bancari) e bolli;
- i crediti riguardanti anticipazioni delle imposte di consumo locali nei paesi in cui questa viene recuperata, pari a 652 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 326 migliaia di euro;
- altri crediti per 421 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione pari a 145 migliaia di euro. Tali crediti sono rappresentati principalmente da crediti verso enti per personale comandato (12 migliaia di euro) e crediti previdenziali (161 migliaia di euro).

d) anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori, pari a 620 migliaia di euro (+ 158 migliaia di euro), sono costituiti da anticipi per forniture di beni e servizi in corso di completamento o non ancora collaudati.

C. Attivo Circolante**IV Disponibilità Liquide**

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
1. Depositi bancari e postali	21.123	41.887	-20.764
a) tesoreria centrale	12.615	31.799	-19.184
b) istituto cassiere	3.385	3.919	-534
c) depositi postali	50	50	0
d) depositi bancari in valuta	5.073	6.119	-1.046
3. Denaro e valori in cassa	90	93	-3
Totale	21.213	41.980	-20.767

La variazione in diminuzione di 20.767 migliaia di euro, di cui 19.184 migliaia di euro a valere sul conto dell'Istituto presso la Tesoreria Centrale, dipende in prevalenza da una movimentazione in entrata decisamente inferiore a quella dell'anno precedente con una variazione di circa - 45.000 migliaia di euro accompagnata da una diminuzione di pagamenti e prelievi registrati in uscita il cui ammontare risulta essere inferiore di circa - 26.000 migliaia di euro rispetto all'anno precedente. Tale situazione deriva principalmente dalla notevole diminuzione dei contributi di funzionamento e di finanziamento del Piano di Attività promozionale previsti per l'anno 2009, nonché dal mancato trasferimento dei saldi dei contributi per i Piani di Attività 2005 e 2006.

Il saldo al 31.12.2009, nonostante la sensibile riduzione, ha consentito all'Istituto di far fronte alle spese sostenute nel mese di Gennaio 2010, in attesa del primo trasferimento effettuato dal Ministero dello Sviluppo Economico solo alla fine del primo mese del 2010, pari a 50.000 migliaia di euro, a titolo di acconto del contributo di funzionamento 2010.

D Ratei e Risconti

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
1. Ratei attivi	0	0	0
2. Risconti attivi	641	856	-215
Totale	641	856	-215

2. Risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per affitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (517 migliaia di euro). Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese per manutenzioni varie (10 migliaia di euro), abbonamenti (17 migliaia di euro), canoni noleggio (14 migliaia di euro), assicurazioni (42 migliaia di euro), spese postali e telefoniche (17 migliaia di euro), altri risconti (24 migliaia euro).

Passivo**A. Patrimonio Netto**

	(valori in migliaia di euro)		
	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
1. Riserva da Rivalutazione di Partecipazioni	449	449	0
2. Riserve di cui alla Legge 19/91	3.873	3.873	0
3. Fondo D.M. 474/97	18.136	18.143	-7
4. Riserva di utili	6.895	8.638	-1.743
VII. Altre riserve	29.353	31.103	-1.750
VIII. Utili portati a nuovo	0	0	0
XI. Utile d'esercizio	179	4.256	-4.077
Totale	29.532	35.359	-5.827

VII Altre Riserve**1. Riserve da Rivalutazione di Partecipazioni**

Riguarda l'accantonamento delle quote di utili di competenza dell'Istituto correlate agli avanzi o disavanzi economici riguardanti la Società controllata RetItalia Internazionale Spa; il valore risulta invariato rispetto all'anno precedente.

2. Riserve di cui alla Legge 19/91

Riguarda l'accantonamento del contributo MISE finalizzato alla partecipazione al capitale sociale del Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale di Gorizia (Informest); il valore risulta invariato rispetto all'anno precedente.

3. Fondo di cui al D.M. 474/97

L'ammontare del fondo, calcolato sulla base della delibera del CdA n. 089/08 del 13 marzo 2008, pari a 18.136 migliaia di euro, corrisponde al totale dei fondi promozionali dell'anno non ancora autorizzati.

Il fondo rappresenta, infatti, il risultato della differenza tra le disponibilità dell'anno, quali somma dell'assegnazione iniziale in tabella C della legge finanziaria per il finanziamento del piano di attività e delle integrazioni successive approvate nel 2009 sulla base delle economie realizzate sui piani promozionali precedenti, e l'importo strutturato alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto di eventuali annullamenti di delibere avvenuti prima della stesura del presente documento.

4. Riserva di utili

Tale voce è composta dagli utili relativi ad esercizi precedenti, il cui impiego è ai sensi dell'art. 31 del R.A.C., stabilito in base agli indirizzi del Ministero vigilante. La variazione al 31.12.2009 è determinata dall'incremento derivante dall'avanzo di gestione dell'esercizio precedente (4.256 migliaia di euro) e dall'utilizzo delle riserve degli anni precedenti per l'importo di 6.000 migliaia di euro, autorizzato dal MISE in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2008, con nota n° 20090064110 del 7 agosto 2009, per compensare il mancato trasferimento da parte del Ministero vigilante del contributo straordinario di cui al D.L. n. 300 del 28.12.2006. Tale contributo straordinario, proveniente dallo stanziamento di cui al comma 10 dell'art. 1 della legge 56/05, era destinato all'ICE per integrare le risorse necessarie per il funzionamento della struttura e per garantire il potenziamento della rete estera.

B. Fondi per Oneri e Rischi Diversi

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2008	Incrementi	Utilizzi	31/12/2009
3. Altri fondi per oneri e rischi	1.392	16.092	15.345	2.139
Totale	1.392	16.092	15.345	2.139

3. Altri fondi per oneri e rischi

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2008	Incrementi	Utilizzi	31/12/2009
F.do rischi contenzioso verso il personale	568	1.092	340	1.320
F.do I.I.S. L. 87/94	6	0	0	6
F.do garanzia prestiti al personale	32	0	1	31
F.do rinnovi contrattuali	786	0	4	782
F.do oneri indiretti realizzazione piano attività prom.le	0	15.000	15.000	0
Totale	1.392	16.092	15.345	2.139

I fondi residui al termine dell'esercizio al netto dei relativi utilizzi sono i seguenti:

- Fondo rischi contenzioso verso il personale – accantonato a partire dall'esercizio 2000 a fronte dei ricorsi presentati dal personale ed in corso di definizione. Il fondo risulta utilizzato nel 2009 per un importo pari a 340 migliaia di euro in ordine a sentenze esecutive concretizzate nell'anno di riferimento. Al termine dell'esercizio si è deciso di accantonare, in via prudenziale, l'importo di 1.092 migliaia di euro a fronte del probabile rischio derivante dall'esito negativo dei giudizi non ancora giunti a termine, al fine di adeguare il fondo al rischio complessivo stimato in 1.320 migliaia di euro. Per quanto riguarda i contenziosi con rischio di accadimento futuro, non risulta al momento possibile stimare l'ammontare dell'onere, pertanto, non si è provveduto ad alcun accantonamento. In particolare, si evidenzia l'esistenza del rischio connesso ai tentativi di conciliazione esperiti dal personale dipendente in merito a ricalcoli del TFR per il periodo 1990 – 2004, per i quali non risultano ancora introdotti i relativi ricorsi giurisdizionali.
- Fondo Indennità Integrativa Speciale - destinato al solo personale cessato dal servizio, beneficiario degli effetti della Legge 87/94 che abbia presentato domanda nei termini previsti.

- Fondo di garanzia per prestiti al personale – destinato alla copertura del rischio di premorienza dei dipendenti in servizio beneficiari di tale istituto contrattuale. L'utilizzo nell'anno 2009 è stato di 2 migliaia di euro.
- Fondo rinnovi contrattuali – indicato in bilancio al 31.12.2008 a copertura dei costi derivanti dal rinnovo del CCNL del biennio 2006/2007 per i dirigenti e professionisti e dell'anno 2008 per tutto il personale ICE. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2009 per 4 migliaia di euro per la definizione del contratto relativo al personale dell'anno 2008. La parte residua al 31.12.2009 è relativa al rinnovo del CCNL per dirigenti e professionisti, ormai in via di perfezionamento.
- Fondo oneri indiretti per la realizzazione del piano di attività promozionale – costituito a copertura di parte dei costi indiretti di gestione dell'esercizio 2009 che afferiscono alla realizzazione del piano promozionale del medesimo anno, in ottemperanza alla delibera 123/09 approvata con apposito decreto dal MISE in data 22/04/2009, nonché al bilancio di previsione 2009 approvato dallo stesso MISE con nota n° 20090034671 del 29/04/2009. Il fondo di 15.000 migliaia di euro è stato utilizzato dagli Uffici della rete estera che hanno svolto un volume consistente di attività promozionale.

C. Fondo Trattamento di Fine Rapporto

(valori in migliaia di euro)				
	31/12/2008	Incrementi	Utilizzi	31/12/2009
TFR	38.649	3.660	4.175	38.134

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro alla data del 31.12.2009.

La categoria è comprensiva del Trattamento di Fine Rapporto riferito al personale locale in servizio presso gli uffici all'estero (3.271 migliaia di euro).

Per effetto del decreto legge n° 79 del 28 marzo 1997, art. 3 che ha disposto il pagamento differenziato di 6 mesi della liquidazione spettante al dipendente cessato dal servizio a seguito di dimissioni volontarie, 1.574 migliaia di euro saranno pagati nel corso del 2010 e, pertanto, sono stati appostati tra i "Debiti verso il Personale".

L'utilizzo del fondo TFR effettivamente erogato nel corso del 2009 è pertanto pari a 2.601 migliaia di euro.

La composizione delle variazioni intervenute nel fondo in questione è la seguente:

(valori in migliaia di euro)			
		Incrementi	Utilizzi
Accantonamento 2009 TFR	Personale Ruolo	3.242	3.368
Accantonamento 2009 TFR	Personale Locale	418	807
Totale		3.660	4.175

D. Debiti

(valori in migliaia di euro)

	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
5. Acconti	8.347	2.025	6.322	-	-	-
6. Verso fornitori	12.322	10.415	1.907	-	-	-
8. Verso società controllate	5.060	6.123	-1.063	-	-	-
11. Debiti tributari	4.323	4.483	-160	-	-	-
12. Verso istituti di previdenza	3.135	3.316	-181	-	-	-
13. Altri debiti	32.989	25.297	7.692	-	-	-
a) anticipi da MISE	20.483	11.556	8.927	-	-	-
c) altri anticipi e debiti	12.506	13.741	-1.235	-	-	-
Totale	66.176	51.659	14.517	-	-	-

5. Acconti

Trattasi di anticipazioni di terzi relativamente a partecipazioni ad attività promozionali privatistiche e di anticipazioni su fatture attive.

In dettaglio tale voce comprende:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
anticipi da Regioni	346	748	-402
anticipi da Enti	6.945	570	6.375
anticipi da Ditte	1.056	707	349
Totale	8.347	2.025	6.322

La variazione complessiva intervenuta nel corso del 2009, è pari a 6.322 migliaia di euro e risulta essere principalmente influenzata dalla fatturazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) delle anticipazioni a copertura dei costi che l'Istituto sostiene per l'attuazione dei programmi operativi che rientrano nell'ambito dell'accordo di collaborazione in essere tra l'Istituto e lo stesso Ministero.

6. Debiti verso fornitori

Il valore della posta passa da 10.415 migliaia di euro a 12.322 migliaia di euro con un aumento di 1.907 migliaia di euro. L'incremento della posta debitoria rispetto all'anno precedente, deriva, in particolar modo, dalla carenza di disponibilità finanziarie di fine esercizio, che ha costretto l'Istituto a posticipare il pagamento dei fornitori oltre la data del 31.12.2009.

8. Debiti verso società controllate

La situazione debitoria al 31.12.2009, pari a 5.060 migliaia di euro, riguarda i debiti verso la Società RetItalia Internazionale Spa per fatture ricevute per 2.126 migliaia di euro e per fatture da ricevere al netto delle note di credito da ricevere per 2.934 migliaia di euro; nel corso dei primi mesi del 2010 sono stati effettuati pagamenti per circa 303 migliaia di euro.

Nel corso del 2009 la società controllata ha provveduto a fatturare all'Istituto le spese relative al lodo arbitrale tra RetItalia Internazionale Spa e RTI IBM, Allium, Intesa.

11. Debiti tributari

L'importo riflette gli accantonamenti effettuati per IRAP (2.756 migliaia di euro), IRES (250 migliaia di euro), IRPEF (1.033 migliaia di euro), IVA (284 migliaia di euro); la maggior parte dei pagamenti sono stati effettuati nel corso dei primi mesi del 2010.

12. Debiti verso istituti di previdenza

L'importo include gli oneri previdenziali di competenza dell'esercizio ancora da liquidare alla scadenza dello stesso.

13. Altri Debiti**a) anticipi da MISE**

Riguardano anticipazioni ricevute dal Ministero dello Sviluppo Economico, per lo svolgimento di iniziative promozionali extra programmatiche. Si evidenzia, in particolare, il trasferimento dell'intero importo stanziato nell'ambito dei Fondi Made in Italy per gli anni 2004, 2005 e 2006, per la Tutela della Proprietà Intellettuale e per i Desk Anticontraffazione, che l'Istituto ha già in parte utilizzato.

La posta debitoria "Anticipi da MISE" presenta in sintesi la seguente composizione:

	(valori in migliaia di euro)
	31/12/2009
Economie su Fondi Legge 156/93 - Progetti Speciali	6
Economie su Fondi D.L. 143/98 - Progr. prodotti agroalimentari di qualità	744
Fondi Progetti prom. integrata prod. agroalim. italiani alta qualità (DM 2/02/2001)	1.112
Fondi Legge 84/01 "Interventi nei Balcani"	2.205
Totale Fondi Made in Italy 2004	3.708
Programma Straordinario Made in Italy 2004	0
Tutela Proprietà Intellettuale Made in Italy 2004	539
Desk Anticontraffazione Made in Italy 2004	3.169
Totale Fondi Made in Italy 2005	5.707
Programma Straordinario Made in Italy 2005	0
Tutela Proprietà Intellettuale Made in Italy 2005	2.861
Desk Anticontraffazione Made in Italy 2005	2.846
Totale Fondi Made in Italy 2006	7.000
Programma Straordinario Made in Italy 2006	0
Tutela Proprietà Intellettuale Made in Italy 2006	2.000
Desk Anticontraffazione Made in Italy 2006	5.000
Totale	20.482

c) altri anticipi e debiti

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Verso Associazioni sindacali	6	10	-4
Verso Organi sociali	0	0	0
Per prestiti erogati dalla Cassa Mutua	0	51	-51
Verso Enti Prev.li ed Erariali esteri	182	200	-18
Verso il personale	10.878	11.849	-971
Diversi	1.440	1.631	-191
Totale	12.506	13.741	-1.235

La posta indica una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di - 1.235 migliaia di euro.

I dati che riguardano la Voce "Debiti verso il personale" sono:

- debiti nei confronti del personale, accantonati a titolo prudenziale, per conguagli di indennità di sede estera (451 migliaia di euro) e per competenze 2009 non ancora liquidate (131 migliaia di euro);
- debiti nei confronti del personale relativo al Trattamento Accessorio per l'anno 2009 (5.289 migliaia di euro);
- insorgenza di debiti verso il personale per il TFR da liquidare nell'anno 2009 (disposizioni D.L. n. 79 del 28.3.1997) per un importo di 1.574 migliaia di euro;
- posta debitoria per ferie maturate e non godute dal personale in aderenza ai vigenti principi contabili (1.419 migliaia di euro);
- benefici socio-assistenziali a favore del personale anno 2009 (396 migliaia di euro) e debiti per equo indennizzo (19 migliaia di euro);
- debiti nei confronti del personale relativo al residuo da liquidare del premio professionalità acquisita (741 migliaia di euro);
- debiti diversi riepilogati nei singoli partitari accesi nominativamente nei confronti dei dipendenti (343 migliaia di euro);
- debiti verso il personale locale (383 migliaia di euro);
- altri debiti verso il personale (132 migliaia di euro).

D. Ratei e Risconti

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
1. Ratei passivi	49	67	-18
2. Risconti passivi	91.460	117.392	-25.932
a) contributi a destinazione vincolata	87.217	113.299	-26.082
b) altri risconti passivi	4.243	4.093	150
Totale	91.509	117.459	-25.950

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per premi di assicurazione, affitti, riscaldamento, spese telecomunicazioni, energia elettrica di parziale competenza dell'esercizio 2009.

I risconti passivi si distinguono in:

- *contributi a destinazione vincolata*: riguardano i contributi per il finanziamento del piano annuale di attività promozionale autorizzati e non utilizzati (87.217 migliaia di euro);
- *altri risconti passivi* (4.243 migliaia di euro).

Tra questi figurano:

- quote di ricavi per abbonamenti ai servizi ICE fatturati nel 2009, ma di competenza del 2010 (23 migliaia di euro);
- il rinvio dell'importo di 1.200 migliaia di euro proveniente dall'utilizzo delle riserve di utili, autorizzato dal MISE nel 2006 per la ristrutturazione della sala Pirelli della Sede centrale non ancora iniziata;
- il rinvio all'esercizio successivo della quota di compartecipazione delle aziende al piano promozionale di attività a fronte della quale non risultano ancora sostenuti i costi connessi (3.020 migliaia di euro).

Conti d'ordine

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Fidejussioni bancarie	557	924 -	367
Fidejussioni a mezzo polizze assicurative	2.824	2.767	57
Garanzie ipotecarie	16.478	15.964	514
Altri conti d'ordine	570	566	4
Garanzie ricevute	20.429	20.221	208
Fidejussioni bancarie prestate	48	48	-
Totale	20.477	20.269	208

Le garanzie ricevute comprendono le fidejussioni prestate da terzi a garanzia di contratti sottoposti a tale clausola e più precisamente:

- fidejussioni bancarie attive (557 migliaia di euro);
- fidejussioni a mezzo polizze assicurative (2.824 migliaia di euro);
- garanzie ipotecarie prestate da terzi per la concessione di mutui ipotecari edilizi (16.478 migliaia di euro);
- fidejussioni bancarie prestate (48 migliaia di euro);
- immobilizzazioni materiali ed immateriali in uso presso l'Istituto, ma di proprietà dei vari committenti dell'attività promozionale, ricomprese tra gli "Altri conti d'ordine" (570 migliaia di euro).

Conto Economico**Ricavi****A. Valore della Produzione****1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi**

	(valori in migliaia di euro)			
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
a) Attività di promozione	2.302	2.198	104	4,73
b) Attività di assistenza	3.224	3.060	164	5,36
c) Attività di informazione	0	31	-31	-100,00
d) Attività di controllo e diritti settore agroalimentare	78	97	-19	-19,59
Totale	5.604	5.386	218	4,05

Si riportano di seguito le situazioni analitiche dei ricavi da prestazioni di servizi derivanti dalle singole attività, articolate per natura di ente committente:

a) attività di promozione

	(valori in migliaia di euro)			
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Regioni	29	81	-52	-64,20
Altri Enti Pubblici	2.127	2.059	68	3,30
Privati	146	58	88	151,72
Totale	2.302	2.198	104	4,73

I ricavi derivanti dall'attività di promozione si riferiscono a commesse specificamente individuate. In particolare, i ricavi da "Altri Enti Pubblici", 2.127 migliaia di euro, sono in gran parte relativi al Progetto di Cooperazione attuato per conto del Ministero dell'Ambiente.

b) attività di assistenza

	(valori in migliaia di euro)			
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Regioni	90	302	-212	-70,20
Altri Enti Pubblici	200	103	97	94,17
Privati	2.934	2.655	279	10,51
Totale	3.224	3.060	164	5,36

Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
a) assistenza operatori italiani	2.907	2.801	106	3,78
b) abbonamenti	104	108	-4	-3,70
c) convenzioni Enti Fieristici	213	151	62	41,06
Totale	3.224	3.060	164	5,36

c) attività di informazione

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Regioni	0	0	0	0,00
Altri Enti Pubblici	0	0	0	0,00
Privati	0	31	-31	-100,00
Totale	0	31	-31	-100,00

Nell'ambito dell'attività di informazione i ricavi sono così articolati:

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Ricavi vendita pubblicazioni	0	31	-31	-100,00
Ricavi vendita servizi informatici	0	0	0	0,00
Totale	0	31	-31	-100,00

d) attività di controllo e diritti del settore agro-alimentare

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Regioni	0	0	0	0,00
Altri Enti Pubblici	0	0	0	0,00
Privati	78	97	-19	-19,59
Totale	78	97	-19	-19,59

A. Valore della Produzione**5. Altri Ricavi e Proventi****5.1 Ricavi e Proventi diversi**

	(valori in migliaia di euro)			
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Ricavi e Proventi diversi	485	2.382	-1.897	-79,64

La variazione in diminuzione di 1.897 migliaia di euro è dovuta alla conclusione nel corso dell'esercizio 2008 del protocollo d'intesa tra ICE e AGECONTROL Spa che all'art. 4 stabiliva che l'onere complessivo del trattamento economico del personale che era transitato ad AGECONTROL Spa era a totale carico della stessa che pertanto rimborsava all'Istituto quanto dovuto. La risoluzione dell'accordo in data 31 luglio 2008 ha previsto il rientro del personale ICE precedentemente trasferito presso AGECONTROL Spa, di conseguenza l'importo dei ricavi e proventi diversi non ha più registrato i rimborsi che ne derivavano.

A partire dall'anno 2009, il rimborso delle spese di affitto abitazione del personale di ruolo in servizio presso alcuni uffici ICE all'estero, che nel 2008 si era attestato in 273 migliaia di euro e che transitava nella voce "Ricavi e proventi diversi", ha subito una diversa modalità di contabilizzazione. Infatti, al fine di stabilire una più corretta assegnazione delle risorse agli uffici della Rete estera, si è proceduto alla registrazione delle indennità del personale che usufruisce di tale beneficio al netto dell'importo da rimborsare anziché al lordo come avveniva fino all'esercizio precedente.

La voce nell'esercizio 2009 contiene quindi solo i rimborsi delle tasse di consumo (25 migliaia di euro), il rimborso dei servizi resi a consociate (371 migliaia di euro), i recuperi di spese varie (89 migliaia di euro).

A. Valore della Produzione**5.2 Contributi****a) Contributo annuale alle spese di funzionamento**

	(valori in migliaia di euro)			
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Contributo di funzionamento	84.843	100.533	-15.690	-15,61

La voce si riferisce al contributo statale per il funzionamento dell'Istituto.

b) Contributo annuale per il finanziamento del piano di attività

	(valori in migliaia di euro)			
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Contributo finanziamento piano attività	64.701	64.061	640	1,00

L'importo di 64.701 migliaia di euro corrisponde all'utilizzo dei fondi destinati alla realizzazione di iniziative previste nell'ambito del Piano di Attività Promozionale 2009 e precedenti.

c) Utilizzo a copertura di parte dei costi indiretti afferenti alla realizzazione del Piano di attività

	(valori in migliaia di euro)			
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Utilizzo a copertura di parte dei costi indiretti afferenti alla realizz. del Piano di attività	15.000	0	15.000	n.a.

L'importo di 15.000 migliaia di euro corrisponde alle economie di gestione promozionali degli anni precedenti, utilizzate a copertura di parte dei costi indiretti di quegli uffici della rete estera che svolgono un significativo volume di attività promozionale.

Ciò in coerenza con l'art. 8 della Legge di Riforma dell'ICE (Legge 68/97) che consente l'utilizzo delle erogazioni annualmente previste per il finanziamento del piano di attività promozionale a fronte di costi indiretti, riconducibili all'attuazione del piano di attività promozionale stesso, e con l'art. 12, comma 4 del D.M. n. 474/97, recante l'approvazione dello Statuto dell'ICE.

A. Valore della Produzione

5.3 Altre Assegnazioni Promozionali

	(valori in migliaia di euro)			
	2009	2008	Variaz.	Variaz. %
a) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MISE – Extra Programma Promozionale	13.328	14.596	-1.268	-8,69
b) Compartecipazione delle Regioni alle spese per la realizzazione del programma promozionale	2.088	1.749	339	19,38
c) Compartecipazione di altri Enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del programma promozionale	19.652	17.901	1.751	9,78
d) Compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma promozionale	25.910	26.343	-433	-1,64
f) Altre assegnazioni promozionali (MIPAAF)	0	4	-4	-100,00
Totale	60.978	60.593	385	0,64

L'assegnazione, di cui al punto a) della precedente tabella, pari a 13.328 migliaia di euro, afferisce ad attività extra programmatiche commissionate dal MISE (Programma straordinario Made in Italy per 12.682 migliaia di euro; Legge 84/01 – Interventi nei Balcani per 632 migliaia di euro e altre attività per 14 migliaia di euro).

Al punto c) figura, in particolare, la contribuzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Programma di cooperazione con la Cina, India, Brasile e Paesi NAFTA.

Le poste del conto economico afferenti le attività promozionali come è noto non influiscono per la loro natura sul risultato economico d'esercizio.

B. Costi della Produzione**6. Materiali di Consumo, Scorta e Mercì**

	(valori in migliaia di euro)			
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
6. Materiale di consumo di scorta e mercì	1.925	1.798	127	7,06

Comprende le spese per l'acquisto di materiale di consumo quali pubblicazioni, materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali dell'Istituto, nonché acquisti particolari quali acquisti di carburanti e lubrificanti per automezzi, acquisti per vestiario e divise e altri.

Le spese, ripartite per attività istituzionale e commesse promozionali, risultano così articolate:

	(valori in migliaia di euro)									
	Totale		Attività Istituzionale				Attività Promozionale			
	2009	2009	2008	Variaz.	Var. %	2009	2008	Variaz.	Var. %	
Pubblicazioni	242	160	209	-49	-23,44	82	100	-18	-18,00	
Materiale promozionale, tecnico e didattico	816	60	83	-23	-27,71	756	468	288	61,54	
Forniture per uffici	648	183	207	-24	-11,59	465	476	-11	-2,31	
Spese tipografiche per Pubblicazioni ICE	199	15	50	-35	-70,00	184	149	35	23,49	
Diversi	20	14	21	-7	-33,33	6	35	-29	-82,86	
Totale	1.925	432	570	-138	-24,21	1.493	1.228	265	21,58	

La variazione in diminuzione dei costi relativi all'attività istituzionale è da ricondurre, per l'importo di 100 migliaia di euro, all'utilizzo dell'economie di gestione accantonate a copertura di parte dei costi indiretti degli uffici esteri che svolgono un volume consistente di attività promozionale.

B. Costi della Produzione**7. Prestazioni di Servizi**

	(valori in migliaia di euro)			
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
7. Prestazioni di servizi	85.503	83.641	1.862	2,23

L'incremento della voce "Prestazione di servizi" pari a 1.862 migliaia di euro (+ 2,23%) è il risultato dell'incremento dei costi dell'attività promozionale, 2.075 migliaia di euro, e della riduzione dei costi istituzionali per 213 migliaia di euro.

Quest'ultima riduzione è riconducibile all'utilizzo di parte dell'economie di gestione accantonate a copertura dei costi indiretti degli uffici esteri che svolgono un volume consistente di attività promozionale, per un importo pari a 413 migliaia di euro.

Il valore delle "Prestazioni di servizi" include i seguenti aggregati di spesa articolati per attività istituzionale e commesse promozionali.

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2009	2009	2008	Variaz.	Var. %	2009	2008	Variaz.	Var. %
Servizi informatici	5.764	5.074	4.914	160	3,26	690	899	-209	-23,25
Pubblicità e p.r.	10.966	78	119	-41	-34,45	10.888	11.395	-507	-4,45
Energia elettrica	1.005	893	886	7	0,79	112	140	-28	-20,00
Telecomunicazioni	1.943	1.050	1.327	-277	-20,87	893	867	26	3,00
Quote associative e simili	212	32	30	2	6,67	180	323	-143	-44,27
Assistenza ed informazioni	611	395	459	-64	-13,94	216	95	121	127,37
Servizi sanitari	103	103	121	-18	-14,88	0	0	0	0
Vigilanza	659	511	556	-45	-8,09	148	127	21	16,54
Conduzione impianti tecnici	244	240	153	87	56,86	4	5	-1	-20,00
Servizi organizzativi	20.585	458	382	76	19,90	20.127	19.869	258	1,30
Servizi legali	51	44	87	-43	-49,43	7	7	0	0
Consulenze fiscali	0	0	0	0	0	0	1	-1	-100,00
Consulenze organizzative e amm.ve	2	0	0	0	0	2	5	-3	-60,00
Consulenze artistiche	1	0	0	0	0	1	1	0	0
Spese notarili	0	0	8	-8	-100,00	0	0	0	0
Altre consulenze	17.686	44	37	7	18,92	17.642	18.189	-547	-3,01
Borse di studio	2.207	92	111	-19	-17,12	2.115	2.327	-212	-9,11
Formazione operatori esterni	3.925	5	13	-8	-61,54	3.920	3.189	731	22,92
Onorari e compensi per incarichi	593	35	12	23	191,67	558	404	154	38,12
Prestazioni di terzi	7.249	211	187	24	12,83	7.038	4.683	2.355	50,29
Trasporti e facchinaggio	2.339	344	349	-5	-1,43	1.995	1.484	511	34,43
Magazzinaggio e sdoganamento	57	15	25	-10	-40,00	42	110	-68	-61,82
Pulizia locali	908	827	816	11	1,35	81	191	-110	-57,59
Manutenzioni e riparazioni	417	365	292	73	25,00	52	53	-1	-1,89
Premi assicurativi	333	221	246	-25	-10,16	112	99	13	13,13
Spese di rappresentanza	5	5	12	-7	-58,33	0	0	0	n.a
Spese organi sociali	493	414	494	-80	-16,19	79	165	-86	-52,12
Marchio all'export	0	0	0	0	0,00	0	0	0	n.a
Erogazione a terzi	901	46	0	46	n.a	855	1.850	-995	-53,78
Servizi alberghieri per missioni	6.205	137	218	-81	-37,16	6.068	5.272	796	15,10
Certificazione di bilancio	39	39	37	2	5,41	0	0	0	n.a
Totale	85.503	11.678	11.891	-213	-1,79	73.825	71.750	2.075	2,89

Si fornisce, di seguito, il dettaglio della voce "Prestazioni di terzi" distinto per attività istituzionale e promozionale:

(valori in migliaia di euro)

	Attività Istituzionale				Attività Promozionale			
	2009	2008	Var. v.a	Var. %	2009	2008	Var. v.a	Var. %
Hostess ed interpreti	87	87	0	0,00	1.936	1.565	371	23,71
Traduzioni	16	15	1	6,67	631	385	246	63,90
Collaboraz. coordinate e cont.	0	0	0	n.a.	26	255	-229	n.a.
Altre (*)	108	85	23	27,06	4.445	2.478	1.967	79,38
Prestazione di terzi	211	187	24	12,83	7.038	4.683	2.355	50,29

(*) personale locale a tempo determinato, personale ausiliario, relatori ed altro

In aderenza al disposto dell'art. 2427 n°15/16 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

(valori in migliaia di euro)

	2009	2008	Variazione	Variaz. %
Presidente (*)	141	146	-5	-3,42
Spese di missione Presidente	104	244	-140	-57,38
Collegio dei Revisori	66	70	-4	-5,71
Spese di missione Collegio dei Revisori	20	30	-10	-33,33
Consiglio di Amministrazione	118	120	-2	-1,67
Spese di missione Consiglio di Amministrazione	42	45	-3	-6,67
Comitato Consultivo	0	0	0	0,00
Spese varie di funzionamento Organi dell'Ente	2	4	-2	-50,00
Totale	493	659	-166	-25,19

(*) Le spese comprendono l'indennità di carica lorda per il Presidente, (130.147 euro), oltre alle spese relative agli oneri previdenziali ed ai gettoni di presenza.

B. Costi della Produzione**8. Godimento di Beni di Terzi**

	(valori in migliaia di euro)			
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
8. Godimento di beni di terzi	46.434	47.495	-1.061	-2,23

Il dato complessivo relativo all'esercizio 2009, viene disaggregato per tipologia di attività nella tabella seguente:

	(valori in migliaia di euro)								
	Totale	Attività Istituzionale				Attività Promozionale			
	2009	2009	2008	Variaz.	Var. %	2009	2008	Variaz.	Var. %
Noleggi	19.293	610	424	186	43,87	18.683	14.705	3.978	27,05
Canoni leasing	37	37	32	5	15,63	0	0	0	0,00
Affitti	27.104	3.317	5.966	-2.649	-44,40	23.787	26.368	-2.581	-9,79
Totale	46.434	3.964	6.422	-2.458	-38,27	42.470	41.073	1.397	3,40

La variazione negativa, complessivamente pari a 1.061 migliaia di euro, dipende dalla riduzione di 2.458 migliaia di euro dei costi registrati per l'attività istituzionale, solo in parte compensata dall'aumento di 1.397 migliaia di euro per l'attività promozionale. In merito all'attività istituzionale, la riduzione deriva dall'utilizzo di parte dell'economie di gestione accantonate a copertura dei costi indiretti degli uffici esteri che svolgono un volume consistente di attività promozionale, per una somma complessiva pari a 3.657 migliaia di euro.

B. Costi della Produzione**9. Personale**

(valori in migliaia di euro)

	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
a) Salari e stipendi (*)	19.935	20.413	-478	-2,34
b) Oneri sociali	7.964	8.093	-129	-1,59
c) Accantonamento al Fondo T.F.R.	3.246	3.420	-174	-5,09
e) Indennità di sede estera	5.390	14.843	-9.453	-63,69
f) Costo del personale locale	18.584	18.098	486	2,69
g) Altri costi	16.166	19.615	-3.449	-17,58
Totale	71.285	84.482	-13.197	-15,62

(*) Comprende la retribuzione lorda del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma, della legge 68/97 con contratto dirigenziale di diritto privato.

Il costo del lavoro risulta così disaggregato:

(valori in migliaia di euro)

	Attività Istituzionale				Attività Promozionale			
	2009	2008	Variaz.	Var. %	2009	2008	Variaz.	Var. %
a) Salari e stipendi	19.880	20.366	-486	-2,39	55	47	8	17,02
b) Oneri sociali	7.910	8.038	-128	-1,59	54	55	-1	-1,82
c) Accantonamento al F.do T.F.R.	3.238	3.415	-177	-5,18	8	5	3	60,00
e) Indennità di sede estera	4.407	14.012	-9.605	-68,55	983	831	152	18,29
f) Costo del personale locale	15.959	15.683	276	1,76	2.625	2.415	210	8,70
g) Altri costi	12.158	15.445	-3.287	-21,28	4.008	4.170	-162	-3,88
Totale	63.552	76.959	-13.407	-17,42	7.733	7.523	210	2,79

Il minor onere a carico dell'attività istituzionale, pari a 13.407 migliaia di euro, è in prevalenza riconducibile alla diversa riclassificazione dei costi indiretti imputabili alle indennità di trattamento estero, nell'ambito delle economie accertate dei fondi promozionali degli anni precedenti, per un importo pari a 10.831 migliaia di euro.

a) Salari e stipendi

Comprende la retribuzione del personale di ruolo nonché la quota dell'accantonamento delle "Ferie maturate e non godute".

b) Oneri sociali

Include le somme di competenza del 2009 da versare agli Enti Previdenziali ed Assistenziali a titolo di contributi obbligatori sulle retribuzioni. La Voce comprende anche la quota di oneri rapportata all'accantonamento delle "Ferie maturate e non godute".

c) Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'importo di 3.246 migliaia di euro riguarda esclusivamente l'accantonamento riferito al personale di ruolo.

La diminuzione delle voci precedentemente descritte è da ricondurre ai pensionamenti che hanno ridotto il personale in servizio.

d) *Indennità di sede estera*

Il totale di 5.390 migliaia di euro si riferisce a parte del costo del personale di ruolo trasferito nelle sedi estere ed al costo del personale di ruolo responsabile dei desk anticontraffazione. La variazione in diminuzione di 9.453 migliaia di euro si spiega con l'utilizzo delle economie di gestione promozionali a copertura dei costi di indennità di trattamento estero del personale di ruolo in servizio presso gli uffici della rete estera maggiormente impegnati nell'attività promozionale.

f) *Costo del personale locale*

Il costo del personale locale è al lordo della quota parte a carico dell'Istituto dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonché della quota annuale dell'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto pari a 307 migliaia di euro. Nell'ambito dell'attività promozionale la voce include il costo del personale assunto a supporto dei desk anticontraffazione istituiti presso alcuni uffici della rete estera.

g) *Altri costi*

La tabella seguente riepiloga il dettaglio della voce, suddiviso per attività istituzionale e attività promozionale. In particolare, all'interno di quest'ultima, è incluso, a partire dall'esercizio 2008, il costo del personale appartenente ad altre amministrazioni pubbliche trasferito all'estero in qualità di responsabile dei desk anticontraffazione.

(valori in migliaia di euro)

	Attività Istituzionale				Attività Promozionale			
	2009	2008	Variaz.	Var. %	2009	2008	Variaz.	Var. %
Benefici ex art. 59	634	604	30	4,97	0	0	0	n.a.
Missioni	275	468	-193	-41,24	3.272	3.497	-225	-6,43
Trasferimenti	212	1.056	-844	-79,92	43	120	-77	-64,17
Viaggi per congedo	18	49	-31	-63,27	4	4	0	0,00
Contributo abitazione	42	146	-104	-71,23	11	8	3	37,50
Foresteria	80	607	-527	-86,82	44	89	-45	-50,56
Buoni pasto	464	456	8	1,75	0	0	0	0,00
Formazione	256	300	-44	-14,67	0	1	-1	-100,00
Fondi trattamento accessorio	10.123	10.329	-206	-1,99	0	0	0	0,00
Pers. Comando c/o Agecontrol	0	1.322	-1.322	-100,00	0	0	0	0,00
Pers. non ICE desk anticontraffaz.	0	0	0	0,00	624	425	199	46,82
Altri costi	54	108	-54	-50,00	10	26	-16	-61,54
Totale	12.158	15.445	-3.287	-21,28	4.008	4.170	-162	-3,88

La tabella seguente rappresenta indicativamente il costo del lavoro istituzionale ripartito per reti relativamente alle componenti: salari e stipendi, oneri sociali, Tfr e trattamento accessorio (incluso nella voce g) altri costi).

Il risultato è un'elaborazione dei dati desunti dal programma gestionale del personale e riguarda la quasi totalità del costo del lavoro della Sede indicato nell'allegato 4. In tale prospetto il costo del lavoro non può essere ripartito in quanto il budget relativo è assegnato integralmente all'Area Amministrazione Economica del Personale, che provvede alla sua liquidazione.

(valori in migliaia di euro)

	Sede	Italia	Estero	Totale
Salari e stipendi	12.666	3.946	3.268	19.880
Oneri sociali	5.040	1.570	1.300	7.910
Tfr	2.063	643	532	3.238
Tratt.accessorio	8.098	2.025	0	10.123
Totale	27.867	8.184	5.100	41.151

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 n° 15 Codice Civile, così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito il numero medio* dei dipendenti in servizio nel corso degli anni 2009 e 2008 distinto per categoria con il relativo scostamento.

Aree di inquadramento Art. 13 CCNL 98-01	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Dirigenti	47	48	-1	-2,08
C5/C4**	256	267	-11	-4,12
C3	135	114	21	18,42
C2/C1	65	58	7	12,07
B2/B3	89	108	-19	-17,59
B1	104	135	-31	-22,96
A2/A3	9	9	0	0,00
Totale consist. media personale di ruolo	705	739	-34	-4,60

(*) numero medio calcolato tra personale in servizio al 1/1 e personale in servizio al 31/12.

(**) comprende per facilità di lettura e comparazione con l'esercizio precedente i professionisti, gli ispettori generali ed i direttori di divisione.

Si ritiene utile fornire i dati relativi alla dotazione organica dell'Istituto approvata con delibera n.262 del 17/09/08.

Aree di inquadramento Art. 13 CCNL 98-01	Dotazione organica n. 262 del 17/09/08
Dirigenti	54
P2/P1/P0	15
IG/DD	7
C5/C4/C3/C2/C1	633
B3/B2/B1	286
A2/A3	9
Totale dotazione organica	1.004

Personale in servizio al 31/12/09 e al 31/12/08 e relativo scostamento.

Aree di inquadramento Art. 13 CCNL 98-01	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Dirigenti	44	49	-5	-10,20
C5/C4**	254	261	-7	-2,68
C3	133	144	-11	-7,64
C2/C1	116	15	101	673,33
B2/B3	68	106	-38	-35,85
B1	71	134	-63	-47,01
A2/A3	8	9	-1	-11,11
Totale consistenza numerica	694	718	-24	-3,34

(**) comprende per facilità di lettura e comparazione con l'esercizio precedente i professionisti, gli ispettori generali ed i direttori di divisione.

B. Costi della Produzione**10. Ammortamenti e Svalutazioni**

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
a) Immobilizzazioni immateriali	3.584	3.261	323	9,90
b) Immobilizzazioni materiali	2.457	2.332	125	5,36
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	3.000	-3.000	n.a.
Totale	6.041	8.593	-2.552	15,27

Le quote di ammortamento contabilizzate a fronte delle immobilizzazioni materiali e immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo.

B. Costi della Produzione**11. Variazione delle Rimanenze di Materiale di Consumo, Scorta e Merci**

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
a) Rimanenze finali	158	125	33	26,40
b) Rimanenze iniziali	126	137	-11	-8,03
Variazioni a) - b)	32	-12	44	-366,67

Il dato delle Rimanenze viene calcolato in base al costo di acquisto ed a seguito della ricognizione effettuata in Sede e negli uffici periferici.

B. Costi della Produzione**12. Accantonamenti per rischi**

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Accantonamenti per rischi	1.092	0	1.092	n.a.

L'accantonamento al Fondo rischi contenzioso verso il personale, per 1.092 migliaia di euro, è stato effettuato sulla base di una prudenziale valutazione dei rischi connessi all'esito negativo dei giudizi il cui iter non è ancora concluso.

B. Costi della Produzione**13. Altri Accantonamenti**

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
Altri accantonamenti	15.910	0	15.910	n.a.

(valori in migliaia di euro)								
	Attività Istituzionale				Attività Promozionale			
	2009	2008	Variaz.	Var. %	2009	2008	Variaz.	Var. %
a) Accantonamento per la copertura di parte dei costi ind. afferenti alla realizz. del Piano di attività	0	0	0	0	15.000	0	15.000	n.a.
b) Accantonamento ex art. 61, comma 17, DL 112/08	121	0	121	n.a.	0	0	0	0
c) Accantonamento ex art. 67, comma 6, DL 112/08	789	0	789	n.a.	0	0	0	0
Totale	910	0	910	0	15.000	0	15.000	0

a) *Accantonamento per la copertura di parte dei costi indiretti afferenti alla realizzazione del Piano di attività*

L'importo di 15.000 migliaia di euro copre i costi afferenti all'attività promozionale 2009 e relativi a:

- indennità di trattamento estero spettanti al personale temporaneamente inviato in servizio presso gli uffici all'estero nei quali l'ammontare annuo dell'attività promozionale realizzata è indicativamente superiore a 250 migliaia di euro, per l'importo di 10.831 migliaia di euro;
- i costi per l'acquisizione di beni e servizi ed il godimento di beni di terzi (affitti) degli Uffici della rete estera con attività promozionale al di sopra della predetta soglia, per un importo pari a 4.169 migliaia di euro.

b) *Accantonamento ex art. 61, comma 17, D.L. 112/08*

c) *Accantonamento ex art. 67, comma 6, D.L. 112/08*

Gli accantonamenti dell'importo complessivo di 910 migliaia di euro si sono resi necessari ai sensi del D.L. 112/08, convertito in Legge 133/08, per rendere disponibili le somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dall'art. 61, comma 17, e dall'art. 67, comma 6, riversate agli appositi capitoli del bilancio dello Stato.

B. Costi della Produzione**14. Oneri Diversi di Gestione**

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
14. Oneri diversi di gestione	671	630	41	6,51

Le spese di tale categoria, in aumento rispetto all'esercizio precedente, riguardano le imposte non riconducibili a quelle del reddito d'esercizio quali ICI, le imposte locali versate all'estero, le tasse sui rifiuti solidi urbani, nonché concessioni governative e bollati.

C. Proventi ed Oneri Finanziari**16. Altri Proventi Finanziari**

(valori in migliaia di euro)

	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
i) da interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti vs clienti e vs erario	338	229	109	47,60
l) da variazioni positive del cambio	330	131	199	151,91
m) altri (interessi su altri crediti)	234	321	-87	-27,10
Totale	902	681	221	32,45

i) *Interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario.*

Trattasi di interessi bancari calcolati sulle giacenze dei c/c bancari intrattenuti dall'Istituto.

l) *Proventi di cambio.*

Sono costituiti dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

m) *Altri (Interessi su altri crediti).*

Includono gli interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e dai prestiti concessi al personale.

17. Oneri Finanziari

(valori in migliaia di euro)

	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
d) Interessi passivi su debiti	2	1	1	100,00
e) Perdite su cambi	206	152	54	35,53
f) Altri oneri finanziari	193	139	54	38,85
Totale	401	292	109	174,38

d) *Interessi passivi su debiti*

Riguardano gli interessi riconosciuti a fornitori per ritardati pagamenti, nonché interessi legali per rivalutazione monetaria riconosciuti all'atto della liquidazione di competenze arretrate al personale dell'Istituto.

e) *Perdite su cambi*

Sono costituite dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

f) *Altri oneri finanziari*

Concernono la corresponsione alla Banca d'Italia del 3% dei diritti percepiti dall'Amministrazione Doganale, commissioni di agenzia, oneri e spese bancarie e diritti di esazione per i crediti iscritti a ruolo.

D. Rettifiche di valore di Attività Finanziarie**18. Rivalutazioni**

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
a) di partecipazioni	0	456	-456 -	100,00

Nell'esercizio 2008 si era proceduto all'incremento del valore della partecipazione Società RetItalia Internazionale Spa adeguandolo al patrimonio netto risultante dal bilancio della controllata al 31 dicembre 2008.

19. Svalutazioni

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
a) di partecipazioni	407	0	407	n.a.

Nell'esercizio 2009 si è proceduto alla rettifica in diminuzione del valore della partecipazione Società RetItalia Internazionale Spa sulla base delle risultanze del bilancio della controllata al 31 dicembre 2009.

E. Proventi ed Oneri Straordinari**20. Proventi****21. Oneri**

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
20. Proventi	1.589	1.797	-208	-11,57
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	1.585	1.753	-168	-9,58
b) utili da alienazioni e realizzi	3	40	-37 -	92,50
c) altri proventi	1	4	-3	n.a.
21. Oneri	1.280	1.574	-294	-18,68
a) minusvalenze da svalutazioni	0	0	0	n.a.
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	1.280	1.574	-294	-18,68
c) imposte e tasse esercizi precedenti	0	0	0	n.a.
Totale (20-21)	309	223	86	38,57

Tra i "Proventi straordinari", l'ammontare delle "Sopravvenienze attive ed insussistenze passive", il cui totale è pari a 1.585 migliaia di euro, comprende rettifiche di costi ed imputazione di ricavi di competenza dell'esercizio precedente. I valori più significativi riguardano:

- le rettifiche di valore delle somme registrate a titolo di fatture da ricevere nel Bilancio di esercizio dell'anno 2008 effettuate dalla Sede e dagli Uffici di Helsinki e Shanghai, mediante rilevazione di sopravvenienze attive dell'importo complessivo di 34 migliaia di euro;
- la rilevazione, da parte dell'Ufficio ICE di Chicago, di un rimborso di tasse non dovute per il periodo 1992-1999 per l'importo di 14 migliaia di euro;
- l'emissione di fatture nei confronti di Agecontrol Spa per la copertura di costi di anni pregressi relativi al trattamento economico del personale ICE presso la stessa società, pari complessivamente a 179 migliaia di euro;
- la rettifica degli accantonamenti al fondo TFR del personale locale che, sulla base di una ricognizione effettuata in corso d'anno, sono risultati non dovuti sulla base della legislazione locale, per 474 migliaia di euro;
- la rettifica parziale dei costi di anni precedenti relativi alla realizzazione del programma Promoweb, 51 migliaia di euro;
- la sentenza del Tribunale del lavoro di Catania avversa agli ex dipendenti Guttuso e Monaco, che ha stabilito il recupero di competenze precedentemente erogate, per un importo pari a 124 migliaia di euro, comprensivo di oneri ed interessi;
- la rettifica di 340 migliaia di euro del costo per ferie maturate e non godute registrato nel 2008 a causa di un errore materiale nel calcolo;
- la rilevazione di corrispettivi di anni precedenti per 42 migliaia di euro.

Per la parte rimanente si è provveduto ad effettuare rettifiche positive di natura strettamente contabile.

Tra gli "Oneri straordinari", il valore delle "Sopravvenienze passive ed insussistenze attive", pari a 1.280 migliaia di euro, è riferibile a rettifiche di ricavi ed imputazione di costi di competenza dell'esercizio precedente. I valori più significativi riguardano:

- l'adeguamento dell'ammontare dei fondi destinati al trattamento accessorio a favore del personale dell'Istituto risultanti nel Bilancio di esercizio dell'anno 2008, mediante rilevazione di una sopravvenienza passiva dell'importo di 8 migliaia di euro;
- la rilevazione di oneri previdenziali su somme stipendiali ed indennità di trattamento estero relative ad anni precedenti, per l'importo di 18 migliaia di euro;
- la rilevazione di ulteriori costi relativi al trattamento economico del personale ICE presso Agecontrol per l'anno 2008, per l'importo di 14 migliaia di euro;
- la rilevazione, per il primo anno, degli oneri sociali calcolati sull'ammontare dei sussidi erogati nel 2009 ma di competenza economica dell'anno precedente, per l'importo di 83 migliaia di euro. L'importo è stato calcolato a seguito del D.L. 93 del 27/5/2008 che all'art. 2 comma 6) ha soppresso la lettera b) dell'art. 51, comma 2 del Tuir che indicava "le erogazioni liberali concesse in occasione di festività o ricorrenze alla generalità o a categorie di dipendenti non superiori a 258,23 euro, nonché i sussidi occasionali concessi in occasione di rilevanti esigenze personali o familiari del dipendente....." come escluse dalla concorrenza alla formazione del reddito di lavoro dipendente;
- la rettifica dell'importo della plusvalenza generata dalla vendita dell'immobile dell'Ufficio ICE di Barcellona, rilevata in sede di quadratura degli ammortamenti, per l'importo di 30 migliaia di euro;
- la rilevazione del costo relativo al servizio pubblico di connettività per la Rete Italia, per i mesi di novembre e dicembre 2008, per l'importo complessivo di 27 migliaia di euro;

- la rilevazione del costo relativo alla gestione del servizio di sicurezza sul luogo di lavoro (L. 626/94) per la Sede e la Rete Italia, per il periodo 01/01/2006 – 31/12/2008, per l'importo di 20 migliaia di euro;
- la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo notificato dal Tribunale del lavoro di Roma in merito alla causa intentata dalla dipendente Fiocca, che ha comportato la rilevazione di una sopravvenienza passiva di 314 migliaia di euro;
- la cancellazione del credito Ici 2004/2005, a causa della mancata registrazione contabile dei crediti verso l'erario recuperati in sede di liquidazione degli anni successivi, per un importo di 358 migliaia di euro;
- il pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'ufficio di Palermo, relativa ad anni precedenti, per 19 migliaia di euro;
- le quote di trattamento accessorio di anni precedenti, comprensivi di oneri, liquidate nel 2009, per 75 migliaia di euro;
- l'emissione di note di credito per minori corrispettivi degli anni precedenti, per l'importo di 14 migliaia di euro.

Per la parte rimanente si è provveduto ad effettuare rettifiche negative di natura strettamente contabile.

22 Imposte sul reddito dell'esercizio

(valori in migliaia di euro)				
	2009	2008	Variazioni	Variaz.%
IRES	250	244	6	2,46
IRAP	2.756	2.870	-114	-3,97
Totale	3.006	3.114	-108 -	3,47

L'accantonamento IRES per l'esercizio 2009, di 250 migliaia di euro, si attesta quasi sulla stessa misura di quello dell'anno precedente, con un lievissimo incremento dovuto ad una maggiore base imponibile per i redditi di capitale, derivanti da interessi attivi da prestiti e mutui ipotecari concessi al personale dipendente, e da redditi diversi, determinati dalla rendita catastale o valore equipollente degli immobili di proprietà delle Unità Operative di Johannesburg, Bruxelles, Varsavia e Buenos Aires.

Resta invariato, invece, il reddito dei fabbricati, determinato dalla rendita catastale degli immobili di proprietà della Sede di Roma e degli Uffici di Firenze e Torino e del diritto di superficie dell'Ufficio di Milano.

Il Reddito d'impresa risulta essere negativo, per effetto dell'applicazione, sul risultato d'esercizio, di variazioni in aumento, principalmente dovute alla quota di costi promiscui non deducibile (ricavi commerciali/ricavi totali) e di variazioni in diminuzione, per la quasi totalità rappresentate dalla quota di ricavi non imponibili.

L'IRAP, calcolata con aliquota dell'8,5% sul valore della produzione netta determinato con il metodo retributivo, è stata accantonata per 2.756 migliaia di euro, registrando ancora una riduzione, come negli esercizi precedenti, per il continuo fenomeno di pensionamento, evidentemente di maggior peso rispetto agli adeguamenti salariali contrattualmente previsti.

La base imponibile dell'imposta è determinata, secondo la normativa vigente, dal monte stipendiale di tutto il personale, addizionato dei redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente e dei redditi da lavoro autonomo non esercitato abitualmente, dedotto il costo del personale disabile e del personale distaccato/comandato.

Nell'allegato 5 si rappresenta il dettaglio della determinazione delle imposte di esercizio per l'anno 2009.

23 Utile (Perdita) dell'esercizio

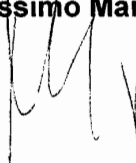
	(valori in migliaia di euro)			
	2009	2008	Variazioni	Variaz. %
23. Utile (perdita) dell'esercizio	179	4.256	-4.077 -	95,79

L'esercizio 2009 chiude con un utile d'esercizio pari a 179 migliaia di euro, sostanzialmente riconducibile alla riduzione del costo del lavoro e al risultato positivo delle componenti straordinarie.

**Il Direttore del Dipartimento
Amministrazione, Finanza e Controllo
Valter Landolo**



**Il Direttore Generale
Massimo Mamberti**



PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Rendiconto finanziario**Allegato 1**

(valori in euro)

	2009	2008
Risultato operativo	2.781.885	6.303.771
Imposte di competenza esercizio	-3.006.000	-3.114.000
Risultato operativo dopo le imposte	-224.115	3.189.771
Ammortamenti	6.040.762	5.593.502
Flusso di cassa operativo lordo	5.816.647	8.783.273
(Aumento) Diminuzione del Capitale Circolante Netto	-8.078.189	9.337.645
<i>(Aumento) / Diminuzione Attività Correnti</i>	-4.195.024	15.121.838
<i>Aumento / (Diminuzione) Passività Correnti</i>	-3.883.165	-5.784.193
Flusso di cassa operativo netto	-2.261.542	18.120.918
(Investimenti) Disinvestimenti in Impieghi Fissi	-5.351.799	-11.872.116
<i>Investimenti netti in Immob. Materiali</i>	-1.751.729	-3.136.036
<i>Investimenti netti in Immob. Immateriali</i>	-4.542.422	-4.646.888
<i>Aumento / (Diminuzione) Fondi</i>	230.554	-3.384.938
<i>(Aumento) / Diminuzione Partecipazioni e altre immob. Fin.</i>	711.798	-704.254
Flusso di cassa dopo investimenti	-7.613.341	6.248.802
Aumento (Diminuzione) Finanziamenti netti	-13.557.313	10.789.133
<i>Aumento (Diminuzione) Capitale</i>	-13.557.313	10.789.133
<i>Aumento (Diminuzione) Finanziamenti e Mutui</i>	0	0
<i>(Aumento) Diminuzione Crediti verso Soci vers. Dovuti</i>	0	0
Flusso di cassa dopo finanziamenti	-21.170.654	17.037.935
Proventi / Oneri Straordinari	-98.015	678.288
Flusso di cassa dopo componenti straordinarie	-21.268.669	17.716.223
Proventi (Oneri) Finanziari	501.491	388.197
Flusso di cassa netto	-20.767.178	18.104.420
Banche saldo iniziale	41.980.053	23.875.633
Banche saldo finale	21.212.875	41.980.053
Variazione posizione verso banche	-20.767.178	18.104.420

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto**Allegato 2**

(valori in euro)

	Situazione al 01/01/2008	Incrimenti	Decrementi	Situazione al 01/01/2009	Incrimenti	Decrementi	Totale al 31/12/2009
VII. Altre riserve	16.939.847			31.104.484			29.353.555
Totale Variazioni Altre riserve		14.164.637	0		4.256.256	-6.007.155	
1. Riserve da Rivalutazione di Partecipazioni	449.413			449.413			449.413
Variazioni dell'esercizio		0	0		0	0	
2. Riserve di cui alla Legge 1991	3.873.094			3.873.094			3.873.094
Variazione dell'esercizio		0	0		0	0	
3. Fondo DIM 474/97	7.354.057			18.143.189			18.136.004
Variazioni dell'esercizio		10.789.132	0		0	-7.185	
4. Riserva di utili	5.263.283			8.638.788			6.895.044
Variazioni dell'esercizio		3.375.505	0		4.256.256	-6.000.000	
6. Riserva da arrotondamenti euro	0			0			0
Variazioni dell'esercizio		0	0		0	0	
Utile dell'esercizio	3.375.504	880.752	0	4.256.256	0	-4.076.895	179.361
Totale patrimonio netto	20.315.351	15.045.389	0	35.360.740	4.256.256	-10.084.080	29.532.916

Prospetto di raccordo con la contabilità generale dello stato**Allegato 3**

(valori in euro)

	Eserc. 2009	Eserc. 2008
Spese finanziarie		
(A) Correnti:		
Assegni compensi, indennità e rimborsi spese per organi dell'ente	492.995	659.541
Costo del lavoro	67.361.235	80.396.970
Acquisizione di beni e servizi	133.369.610	132.274.001
Trasferimenti passivi	677.897	664.788
Oneri finanziari	2.409	958
Altre spese	4.482.468	4.035.886
Totale (A)	206.386.614	218.032.144
(B) In conto capitale:		
Aumento valore beni patrimoniali	9.309.131	6.471.652
- Immobili	4.666.708	280.014
- Mobili e macchine ufficio	663.337	1.948.620
- Impianti, macchine e attrezzature	105.025	229.798
- Automezzi	-	-
Acquisizione partecipazioni azionarie	-	260.000
Aumento immobilizzazioni immateriali	3.874.061	3.753.220
Concessione di crediti	515.000	886.000
Depositi cauzionali	102.138	140.024
Utilizzo del fondo di trattamento di fine rapporto	4.175.313	5.854.917
Totale (B)	14.101.582	13.352.593
(C) Rettifiche di costo che non danno luogo a movimenti finanziari		
Rimanenze iniziali	125.556	137.099
Ammortamenti e deperimenti	6.040.762	5.593.502
<i>Accantonamenti</i>		
Fondo trattamento di fine rapporto	3.246.332	3.420.385
Fondo rischi e oneri	17.001.948	3.000.000
<i>Variazioni patrimoniali straordinarie</i>		
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	1.279.356	1.574.331
Totale (C)	27.693.954	13.725.317
Totale (A+B+C)	248.182.150	245.110.054
Conti d'ordine	20.477.128	20.269.571

Prospetto di raccordo con la contabilità generale dello stato**Allegato 3**

(valori in euro)

	Eserc. 2009	Eserc. 2008
Entrate finanziarie		
(A1) Correnti		
Trasferimenti correnti dallo stato	84.843.114	100.532.800
Altre entrate finalizzate alla realizzazione dell'attività promozionale pubblica	140.678.742	124.653.509
Corrispettivi per vendita di beni e prestazioni di servizi	5.603.731	5.386.295
Redditi e proventi patrimoniali	571.998	550.336
Altre entrate	819.137	3.012.357
Totale (A1)	232.516.722	234.135.297
(B1) In conto capitale		
Alienazione beni patrimoniali		
- Immobili	-	-
- Mobili e macchine d'ufficio	721.041	416.530
- Impianti, macchine, attrezzature	54.199	28.577
- automezzi	-	15.508
Vendita di partecipazioni ordinarie	-	-
Riscossione di crediti	891.493	1.060.397
Trasferimenti in conto capitale	-	-
Accensione di crediti	-	-
Totale (B1)	1.666.733	1.521.012
(C1) Rettifiche di ricavi che non danno luogo a movimenti finanziari		
Rimanenze finali	158.860	125.556
Variazioni patrimoniali straordinarie:		
Sopravvenienze attive insussistenze passive	1.584.347	1.752.864
Totale (C1)	1.743.207	1.878.420
Totale (A1+B1+C1)	235.926.662	237.534.729
Conti d'ordine	20.467.128	20.269.571
Riepilogo		
Spese finanziarie		
Totale (A)	206.386.614	218.032.144
Totale (C)	27.693.954	13.725.317
Totale spese finanziarie	234.080.568	231.757.461
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	179.361	4.256.256
Totale	234.259.929	236.013.717
Entrate finanziarie		
Totale A1	232.516.722	234.135.297
Totale C1	1.743.207	1.878.420
Totale entrate finanziarie	234.259.929	236.013.717

**Confronto Costi/Ricavi 2009/2008 per Reti di Produzione
(Consuntivo 2009 - Spese di funzionamento ed attività promozionale)**

(valori in migliaia di euro)

DESCRIZIONE MASTRO	VOLUME COMPLESSIVO ATTIVITA'						ATTIVITA' PROMOZIONALE (*)			TOTALE GENERALE		
	ATTIVITA' ISTITUZIONALE			ATTIVITA' PROMOZIONALE (*)			ATTIVITA' PROMOZIONALE (*)			TOTALE GENERALE		
	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2008	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2008	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2008	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2008	DIFFERENZA
COSTI												
A) ASSEGNAZIONI FINANZIARIE												
ACQUISTO DI BENI	432,00	570,00	-138,00	1.483,00	1.228,00	265,00	1.925,00	1.798,00	127,00			
PRESTAZIONI DI SERVIZI	11.678,00	11.891,00	-213,00	73.824,00	71.750,00	2.074,00	85.502,00	83.641,00	1.861,00			
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.985,00	6.422,00	-2.437,00	42.471,00	41.073,00	1.398,00	46.436,00	47.495,00	-1.059,00			
COSTO DEL LAVORO	60.314,00	73.544,00	-13.230,00	7.726,00	7.518,00	208,00	68.040,00	81.062,00	-13.022,00			
ONERI FISCALI	3.620,00	3.705,00	-85,00	50,00	29,00	21,00	3.670,00	3.734,00	-64,00			
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	669,00	233,00	436,00	3,00	51,00	-48,00	672,00	284,00	388,00			
RETTIFICHE DI RICAVI	2,00	17,00	-15,00	0,00	0,00	0,00	2,00	17,00	-15,00			
ONERI FINANZIARI	2,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	2,00	1,00	1,00			
ONERI STRAORDINARI	1.276,00	1.468,00	-192,00	141,00	106,00	35,00	1.417,00	1.574,00	-157,00			
TOTALE A)	81.959,00	97.851,00	-15.893,00	125.708,00	121.755,00	3.953,00	207.866,00	219.605,00	-11.940,00			
B) COSTI NON FINANZIARI												
ACCANTONAMENTO T.F.R.	3.239,00	3.415,00	-177,00	8,00	5,00	3,00	3.246,00	3.420,00	-174,00			
AMMORTAMENTI	6.041,00	5.594,00	447,00	0,00	0,00	0,00	6.041,00	5.594,00	447,00			
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	-3.000,00	0,00	3.000,00	-3.000,00			
RIMANENZE INIZIALI	125,00	137,00	-12,00	0,00	0,00	0,00	125,00	137,00	-12,00			
ALTRI ACCANTONAMENTI	2.003,00	0,00	2.003,00	15.000,00	0,00	15.000,00	17.003,00	0,00	17.003,00			
TOTALE B)	11.407,00	9.146,00	2.261,00	15.008,00	3.005,00	12.003,00	26.415,00	12.151,00	14.264,00			
TOTALE COSTI (A+B)	93.365,00	106.997,00	-13.632,00	140.716,00	124.760,00	15.956,00	234.081,00	231.757,00	2.324,00			
RICAVI												
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO	84.843,00	100.533,00	-15.690,00	0,00	0,00	0,00	84.843,00	100.533,00	-15.690,00			
CONTRIBUTO FINANZ. PROGR. PROMOZ.	0,00	0,00	0,00	64.701,00	64.061,00	640,00	64.701,00	64.061,00	640,00			
UTILIZZO A COPERTURA DI PARTE DEI COSTI INDIRETTI	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00			
AFFERENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA'	0,00	0,00	0,00	13.328,00	14.600,00	-1.272,00	13.328,00	14.600,00	-1.272,00			
ASSEGNI PER INIZ. PROMOZIONALI	0,00	0,00	0,00	47.650,00	45.993,00	1.657,00	47.650,00	45.993,00	1.657,00			
COMPARTICIPAZIONE IMPRESE, REGIONI E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
ALTRI ENTI PUBBLICI AL PROGR. PROMOZ.	5.604,00	5.386,00	218,00	0,00	0,00	0,00	5.604,00	5.386,00	218,00			
RICAVI PRESTAZ. SERVIZI	870,00	1.144,00	-274,00	32,00	63,00	-31,00	902,00	1.207,00	-305,00			
PROVENTI FINANZIARI	489,00	2.331,00	-1.842,00	0,00	24,00	-24,00	489,00	2.355,00	-1.866,00			
PROVENTI DIVERSI	159,00	125,00	34,00	0,00	0,00	0,00	159,00	125,00	34,00			
RIMANENZE FINALI	1.579,00	1.734,00	-155,00	5,00	19,00	-14,00	1.584,00	1.753,00	-169,00			
PROVENTI STRAORDINARI	93.544,00	111.253,00	-17.709,00	140.716,00	124.760,00	15.956,00	234.260,00	236.013,00	-1.753,00			
TOTALE RICAVI	93.544,00	111.253,00	-17.709,00	140.716,00	124.760,00	15.956,00	234.260,00	236.013,00	-1.753,00			
AVANZO D'ESERCIZIO							179,00	4.256,00	-4.077,00			

(*) La spesa per l'attività promozionale, al netto di 15.000 migliaia di euro, derivanti dalle economie di gestione di anni precedenti, utilizzate a copertura di parte dei costi indiretti, indicativamente di 42 Uffici della rete estera, riconducibili all'attuazione del piano di attività promozionale per l'anno 2009, è pari a 125.716 migliaia di euro.

Determinazione delle imposte di esercizio 2009**Allegato 5**

(valori in euro)

PERIODO D'IMPOSTA 2009**MODELLO UNICO - ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI 2010****BOZZA AI FINI DELLA STIMA DELL'IMPOSTA DA ACCANTONARE AL 31.12.2009**

Calcolo IRES 2009	
Redditi Fabbricati - quadro RB	296.904,59
Altri Redditi - quadro RL - sezione II	32.687,42
Redditi di Capitale - quadro RL - sezione I-A	571.998,18
IMPONIBILE IRES - quadro RN	901.590,19
IRES 27,5% = IMPOSTA DOVUTA	247.937,30
IMPOSTA ACCANTONATA PER STIMA AL 31.12.2009	250.000,00

Determinazione delle imposte di esercizio 2009**Allegato 5**

(valori in euro)

**PERIODO D'IMPOSTA 2009
MODELLO UNICO - ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI 2010****DETTAGLIO REDDITI DEI FABBRICATI
QUADRO RB****SEDE DI ROMA (RB1)**

STABILE UFFICI: RENDITA CATASTALE NOTIFICATA 186.320,03
(rendita categoria B/4 classe 6 € 176.657,47 + rendita categoria A/4 € 790,18 + rivalutazione del 5%)

UFFICIO DI FIRENZE (RB2)

LOCALE UFFICI: RENDITA CATASTALE 6.690,38
(rendita come da visura € 6.371,79 + rivalutazione del 5%)

UFFICIO DI MILANO (RB3)

LOCALE UFFICI: RENDITA CATASTALE 96.303,90
(rendita locali ufficio € 91.293,05 + rendita posti auto € 425,66 + rivalutazione del 5%)

UFFICIO DI TORINO (RB4)

LOCALE UFFICI: RENDITA CATASTALE 7.590,28
(rendita categoria A/10 € 6.832,72 + rendita categoria C/6 € 396,12 + rivalutazione del 5%)

TOTALE (RB35) 296.904,59

Determinazione delle imposte di esercizio 2009**Allegato 5**

(valori in euro)

PERIODO D'IMPOSTA 2009**MODELLO UNICO - ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI 2010****DETTAGLIO QUADRO RL - ALTRI REDDITI
SEZIONE I-A - REDDITI DI CAPITALE**

CONTO	AMMONTARE INTERESSI	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE
Interessi attivi bancari	35.449,65	
Interessi att. Banca d'Italia	-	6.106,92
Interessi attivi postali	425,58	
Interessi su finanziamenti	-	
Interessi attivi su prestiti	19.408,14	
Interessi attivi su mutui	210.919,60	
Interessi legali conguaglio ind.	580,40	
Interessi su crediti vs/clienti	301.676,85	
Altri proventi finanziari	3.537,96	
TOTALE PROVENTI FINANZIARI (51) (RL2 e RL3)	571.998,18	6.106,92

Determinazione delle imposte di esercizio 2009**Allegato 5**

(valori in euro)

PERIODO D'IMPOSTA 2009
MODELLO UNICO - ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI 2010**DETTAGLIO QUADRO RL - ALTRI REDDITI - SEZIONE II - REDDITI DIVERSI**

Euro

LOCALI UFFICIO ICE DI JOHANNESBURG

Valore catastale Rand 4.150.000,00/cambio 10,666 =

Valore in € 389.086,82 : 50 =

IMPONIBILE IRES EURO

7.781,74

LOCALI UFFICIO ICE DI BRUXELLES

Rendita rivalutata € 7.547,00 =

IMPONIBILE IRES EURO

7.547,00

LOCALI UFFICIO ICE DI VARSAVIA

2° piano: Valore in USD 950.000/cambio 1,4406 =

Valore in € 659.447,45 : 50 =

13.188,95

3° piano: Valore in USD 180.458,50/cambio 1,4406 =

Valore in € 125.266,21 : 50 =

2.505,32

IMPONIBILE IRES EURO

15.694,27

LOCALI UFFICIO ICE DI BUENOS AIRES

Valore in Pesos 454.537,13/cambio 5,461845=

Valore in € 83.220,44 : 50 =

IMPONIBILE IRES EURO

1.664,41

TOTALE IMPONIBILE IRES (RL10) EURO**32.687,42**

RIEPILOGHI E CONGUAGLI IRAP 2009

Regione	Cod. Reg.	Retribuz./impon. prima delle deduzioni (A)	Deduzione personale disabili (B)	Retribuzioni da dedurre personale distaccato comandato (C)	Imponibile netto (A-B-C)	Imposta dovuta (D)	Acconti mensili effettivamente versati (E)	Crediti IRAP anni precedenti residui (F)	Imposta a saldo D-(E+F)
LAZIO	4000	27.976.283,53	1.590.157,57	25.844,15	26.360.281,81	2.240.623,95	2.236.274,98	6.545,73	-2.196,76
ABRUZZO	4001	341.003,09	41.286,96		299.716,13	25.475,87	25.475,87	0,00	0,00
CALABRIA	4002	640.354,40	96.237,50		544.116,90	46.249,94	46.249,94	0,00	0,02
TOSCANA	4003	400.174,14	0,00		400.174,14	34.014,80	34.014,80	0,00	0,00
PUGLIA	4005	629.203,06	0,00		629.203,06	53.482,26	53.482,24	0,00	0,02
MARCHE	4006	455.896,98	37.811,10		418.085,88	35.537,30	35.537,31	0,00	-0,01
UMBRIA	4007	287.633,09	0,00		287.633,09	24.448,81	24.448,83	0,00	-0,02
LIGURIA	4008	199.616,14	44.899,38		154.716,76	13.150,92	13.150,93	0,00	-0,01
SARDEGNA	4009	67.936,05	0,00		67.936,05	5.774,56	5.774,57	0,00	-0,01
PIEMONTE	4010	380.119,43	0,00		380.119,43	32.310,15	32.310,16	0,00	-0,01
CAMPANIA	4011	481.159,09	43.135,17		438.023,92	37.232,03	37.232,03	0,00	0,00
E.ROMAGNA	4013	481.911,23	41.706,76		440.204,47	37.417,38	37.417,38	0,00	0,00
FRIULI	4014	359.172,62	27.689,70	101,13	331.381,79	28.167,45	28.176,04	0,00	-8,59
BOLZANO	4016	105.050,77	0,00		105.050,77	8.929,32	8.929,33	0,00	-0,01
VENETO	4017	234.471,65	0,00		234.471,65	19.930,09	19.930,10	0,00	-0,01
LOMBARDIA	4018	787.294,23	35.895,42		751.398,81	63.868,90	63.868,90	0,00	0,00
SICILIA	4020	672.801,73	77.493,21	25.811,28	569.497,24	48.407,27	50.601,21	0,00	-2.193,94
TOTALI		34.500.081,23	2.036.312,77	51.756,56	32.412.011,90	2.755.021,01	2.752.874,60	6.545,73	-4.399,32

PAGINA BIANCA

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2009
DELLA SOCIETÀ RETITALIA INTERNAZIONALE SPA**

PAGINA BIANCA

Reg. Imp. 04417941004
Rea 765917

RETITALIA INTERNAZIONALE S.P.A. UNIPERSONALE

Società unipersonale

Sede in VIA LISZT, 21 -00141 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 516.460,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2009

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2009 riporta un risultato positivo netto pari a Euro 170.683.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La produzione ha visto complessivamente, come per lo scorso anno, una allocazione maggiore di risorse, anche esterne, sui progetti di sviluppo applicativi e infrastrutturali, mentre i ricavi ed i margini derivanti dai servizi a canone, sono rimasti assestati sui minimi contrattuali.

I criteri di compilazione sono conformi sia alle disposizioni comunitarie e del nostro Codice Civile sia ai criteri utilizzati nell'esercizio precedente.

RetItalia Internazionale oggi è controllata al 100% dall'ICE - Istituto nazionale per il Commercio con l'Estero, ente pubblico non economico, che rappresenta l'unico cliente della società ed esprime la totalità dei rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione.

La produzione dell'anno 2009 è stata caratterizzata da attività effettuate esclusivamente per conto dell'ICE e relative al miglioramento del sistema gestionale delle aree amministrative dell'Istituto, all'arricchimento delle funzionalità dei sistemi a supporto dei servizi informativi alle imprese, alla revisione dei processi informativi relativi alle attività della Promozione del Made in Italy e dell'offerta italiana.

Servizi e Progetti

La totalità dei ricavi delle attività di produzione risulta pari a circa € 8,306 milioni; invece i costi direttamente riferibili ai prodotti-servizi erogati sono stati pari ad un totale di circa € 7,745 milioni; questi costi sono comprensivi dei costi per servizi professionali esterni e per la Certificazione ISO 9001-2000, confermata nel 2009 e convertita nel febbraio 2010 alla nuova norma ISO 9001-2008.

I ricavi ed i costi comprendono gli importi a margine nullo per il servizio di Fornitura Beni Strumentali pari, nel 2009, ad € 1,493 milioni.

La composizione dei ricavi della produzione nell'anno, esclusi quelli ottenuti a margine zero dal servizio di fornitura beni strumentali e dal ribaltamento dei costi per il procedimento arbitrale ed ai relativi accordi transattivi, risulta così distribuita:

➤ servizi di sviluppo	50,88 %
➤ manutenzione, supporto applicativo e altre attività assimilabili	25,17 %
➤ esercizio e gestione	12,72 %
➤ assistenza tecnica e call & contact center	11,23 %

mentre la distribuzione dei costi corrispondenti risulta essere la seguente

➤ personale (compresa mensa, formazione,...)	74,88 %
➤ prestazioni esterne	13,38 %
➤ costi tecnologici RIT S.p.A.	0,97 %
➤ spese generali	10,77 %

Oltre alla manutenzione ed esercizio dei sistemi in produzione, le attività più significative realizzate per conto dell'Istituto per il Commercio Estero durante l'anno sono state le seguenti.

Nell'Area dei Processi Gestionali interni: Consueto adeguamento delle procedure gestionali agli obblighi legislativi derivanti dalla Finanziaria 2009 ed alla elaborazione dei dati per la redazione dei modelli di legge (CUD2009, 770, 730, SiCo, INPDAP); è stata sviluppata la procedura per la Gestione delle Trasferite integrata con i sistemi del Personale e della Contabilità arricchendola con nuove funzionalità. E' stato completato il progetto per la Gestione delle informazioni storiche del TFR. E' stato completato il passaggio alla release successiva del sistema contabile integrato recuperando tutte le informazioni contabili pregresse.

Sono state aggiornate tutte le procedure del sistema contabile e quelle del sistema del personale come richiesto dalle normative correnti.

E' stato potenziato il sistema contabile per la gestione delle richieste di contabilizzazione da parte degli uffici periferici. Sono stati adeguati i sistemi GePe (Amministrazione economica) e GeRip (gestione delle presenze/assenze). Sono state elaborate le procedure per la gestione dei concorsi banditi dall'Istituto (C1 e dirigenti) gestendo il call center informativo per i partecipanti. Sono stati inoltre realizzati e resi disponibili nuove funzionalità del sistema per la gestione degli incontri tra aziende nell'ambito di Fiere e Manifestazioni. E' stato avviato il progetto per la gestione delle valutazioni del personale ICE sulla base della legge "Brunetta"; in tale ambito è stata messa a punto una procedura di simulazione delle elaborazioni per confrontare le nuove modalità con le precedenti.

E' stato arricchito funzionalmente l'Applicativo Albo Fornitori, per la gestione e la modifica dei fornitori già certificati e l'inserimento di nuove aziende e/o liberi professionisti, il sistema è integrato con il modulo fornitori delle Oracle Applications.

E' stato avviato il progetto per la ristrutturazione tecnologica e funzionale delle procedure di Controllo di Gestione Istituzionale

Nell'area delle Informazioni: è stata realizzata la nuova gestione delle "Carte Servizi ICE" con una comunicazione cadenzata per l'invito alle aziende al rinnovo dell'acquisto delle stesse; la banca dati delle Aziende Italiane è stata rinnovata e resa disponibile per la consultazione e gestione a tutte le sedi dell'Istituto all'estero, in Italia ed in sede, al fine di dividerne il patrimonio informativo dei nominativi in essa contenuto e permettere così di estendere al maggior numero possibile di aziende l'opportunità di proporre nonché erogare i servizi ICE, di ampliare il numero di inviti per l'adesione agli eventi promozionali organizzati dall'Istituto; è stato portato a termine il restyling completo del portale www.ice.gov.it con prodotti e servizi rinnovati, una nuova sezione interamente dedicata alla "Promotion", ed una newsletter mensile per l'aggiornamento sui principali eventi, una navigazione facilitata ed un sistema completamente accessibile come previsto dalle norme W3C e L. 4/2004 nota come legge Stanca.

Nell'area dell'automazione degli uffici periferici: si è provveduto alla messa in esercizio del sistema Sinfoweb su un nuovo server virtuale per consentire un incremento della sicurezza e della continuità d'uso; sono stati anche apportati e resi disponibili miglioramenti che hanno consentito di realizzare ottimizzazioni per soddisfare particolari esigenze degli utenti; nell'ambito del Cruscotto Direzionale sono state realizzate nuove implementazioni richieste dal Dipartimento Servizi alle Imprese, dal Dipartimento Promozione dell'Internazionalizzazione ed, in particolare, dall'Area Programmazione; in tale ambito si è anche collaborato alla divulgazione informativa mediante lo svolgimento di incontri, presentazioni e vari corsi di formazione per gli utenti.

Nell'area dei processi promozionali è stata effettuata l'analisi delle esigenze dell'Istituto finalizzata a porre le basi per lo sviluppo del Nuovo Sistema informativo Promozionale (NSP); con esso l'Istituto potrà valersi di nuovi strumenti utili ad elevare il livello di efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi di promozione all'internazionalizzazione delle imprese italiane; sulla base delle esigenze emerse è stata ipotizzata una soluzione che, approvata dall'Istituto, ha permesso di avviare lo svolgimento dell'Analisi del nuovo sistema. Sono stati anche automatizzati i processi di gestione della programmazione e del controllo delle attività promozionali.

Nell'area dell'Assistenza agli uffici ICE: è stata erogata l'assistenza applicativa specialistica per facilitare il miglior utilizzo dei nuovi sistemi applicativi di supporto; è stata svolta formazione remota e "training on the job" su specifiche fasce d'utenza con tecniche di call conference e l'uso di strumenti di controllo remoto.

Nell'area dell'Esercizio e dei Sistemi: con l'ulteriore potenziamento e riordino dei sistemi di calcolo, delle infrastrutture per la memorizzazione dei dati e di quelle di rete. In particolare l'architettura di "virtualizzazione" dei sistemi è stata estesa alla totalità delle apparecchiature del CED (esclusi alcuni elaboratori che per loro natura debbono rimanere indipendenti).

L'eliminazione dei server fisici ha portato a risparmi nei costi di manutenzione e

gestione delle apparecchiature e dei servizi grazie ai nuovi sistemi di controllo disponibili per le architetture virtuali (consolle di controllo centralizzate). La memoria di massa a disposizione per le applicazioni è stata portata a circa 50 Terabyte ampliabili, largamente sufficiente per le necessità prevedibili a medio termine; è stata completata la migrazione delle banche dati alla Rel. 10, con vantaggi tecnici e soprattutto con la possibilità di poter usufruire dell'assistenza della Oracle che ha abbandonato il supporto alle versioni precedenti; il progetto ha coinvolto, oltre all'Area delle Infrastrutture, tutte le Aree aziendali di sviluppo.

Sul fronte della gestione della sicurezza perimetrale e degli accessi, sono state arricchite le funzioni del sistema di Active Directory. Ha preso avvio il progetto di migrazione dell'attuale sistema di posta elettronica verso un'architettura basata su infrastrutture esterne (Gmail) che vedrà il completamento del passaggio di tutti gli utenti ICE alla nuova piattaforma prima dell'estate 2010. Tale migrazione consente un forte risparmio di costi rispetto ad un sistema basato su infrastrutture di proprietà ed inoltre mette a disposizione spazi per utente molto più grandi (25 Gbytes per utente). Inoltre l'utilizzo di una architettura web based diminuisce in modo sensibile la necessità di intervento sulle stazioni di lavoro dell'utente finale.

L'intero progetto di migrazione è completato con una attività di formazione all'uso dei nuovi strumenti estesa a tutto il personale ICE. Infine, è stata condotta una continua attività di supporto all'ICE per quanto concerne l'integrazione del sistema CITRIX Presentation Manager nell'infrastruttura generale, nella gestione della rete di palazzo, ecc..

Controversia con gli avvocati Tedeschini e Lorusso

Come già evidenziato nella Relazione sulla gestione relativa al bilancio 2008, gli avvocati Tedeschini e Lorusso non avevano accettato la transazione proposta dalla Società rettificata sulla base delle osservazioni dell'Avvocatura Generale dello Stato. E' quindi proseguita la loro azione legale nei confronti della Società, che si è conclusa con una sentenza esecutiva del Tribunale di Roma (19141/2008) a cui è stato dato seguito da parte nostra attraverso il pagamento di quanto dovuto nel gennaio 2009 e con la contestuale proposizione di appello contro la sentenza.

L'ICE, riconoscendo la ribaltabilità del costo sostenuto dalla Società (sulla scorta di opportuno parere dell'Avvocatura Generale dello Stato), ha provveduto a rendere disponibile alla stessa l'equivalente somma.

Le operazioni suddette trovano riscontro nelle variazioni dei crediti e dei debiti.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo, infatti la Società ha mantenuto la propria quota di mercato.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2009	31/12/2008
valore della produzione	8.305.694	8.327.469
margine operativo lordo	560.485	531.780
Risultato prima delle imposte	449.059	528.861

Principali dati economici

L'attività societaria si è basata, esclusivamente, sui servizi richiesti dall'azionista ICE; il totale dei ricavi nell'esercizio è risultato pari a circa € 8,306 milioni, comprensivi del prodotto esigibile per i lavori in corso su ordinazione, e del ribaltamento dei costi sostenuti per conto ICE per l'acquisto di beni conto cliente e per la fornitura di altri beni strumentali, nonché aumentato per la immissione di € 0,275 milioni prelevati dal fondo per ristrutturazione aziendale.

Il totale dei costi è pari ad € 7,745 milioni, comprensivo di € 0,275 milioni nei costi del personale, sostenuti a fronte di dismissioni di personale avvenute nel corso dell'anno e di € 0,023 milioni per svalutazione crediti.

Considerando le sopravvenienze attive (€ 0,055 milioni) e passive (€ 0,158 milioni) nonché le altre partite straordinarie (€ 0,009) milioni, il risultato prima delle imposte è positivo per circa € 0,449 milioni.

Le imposte dell'esercizio ammontano a circa € 0,278 milioni.

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ammontano a complessivi € 0,049 milioni.

Sono stati adottati i medesimi criteri del passato esercizio.

Si riportano, di seguito, due tabelle contenenti gli elementi più significativi di raffronto con i passati esercizi.

Andamento economico del 2009 rapportato a quello del 2008 (€ x 1000)

	2009	2008	Variazione	%
Ricavi della produzione	8.025	8.265	-240	
Altri Ricavi della produzione	6	62	-56	
Altri ricavi	275		275	
Totale ricavi	8.306	8.327	-21	0,4
Costi della produzione	7.470	7.502	-32	
Costi per ristrutturazione	275	112	163	
Totale costi	7.745	7.614	131	2,44
Risultato operativo	561	713	-152	-21,11
Oneri diversi di gestione	-112	-181	69	
Risultato ante imposte	449	529	-80	-15,12
Imposte	278	289	-11	
Utile dell'esercizio	171	240	-69	

Andamento della Produzione negli ultimi cinque anni (€ x 1000)

	2005	2006	2007	2008	2009
Ricavi	13.376(*)	8.148(*)	8.185	8.327	8.306
Patrimonio Netto	1.049	1.087	1.128	1.368	961
Numero Dipendenti	90	89	87	84	83
Fatturato Pro Capite	150(*)	92(*)	94	99	100

(*) numeri influenzati dal ribaltamento costi per arbitrato, o per i servizi di rete (margine = 0).

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	8.025.472	8.265.125	(239.653)
Costi esterni	3.076.964	3.283.836	(206.872)
Valore Aggiunto	4.948.508	4.981.289	(32.781)
Costo del lavoro	4.619.722	4.432.756	186.966
Margine Operativo Lordo	328.786	548.533	(219.747)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	48.523	79.097	(30.574)
Risultato Operativo	280.263	469.436	(189.173)
Proventi diversi	280.222	62.344	217.878
Proventi e oneri finanziari	(8.364)	(2.919)	(5.445)
Risultato Ordinario	552.121	528.861	23.260
Componenti straordinarie nette	(103.062)		(103.062)
Risultato prima delle imposte	449.059	528.861	(79.802)
Imposte sul reddito	278.376	288.993	(10.617)
Risultato netto	170.683	239.868	(69.185)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2009	31/12/2008
ROE netto	0,18	0,21
ROE lordo	0,67	0,47
ROI	0,11	0,09
ROS	0,07	0,06

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	15.487	39.587	(24.100)
Immobilizzazioni materiali nette	39.822	41.552	(1.730)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale Immobilizzato	55.309	81.139	(25.830)
Crediti verso Clienti	18.000	18.000	0
Altri crediti	4.687.676	5.260.782	(573.106)
Ratei e risconti attivi	78.458	96.476	(18.018)
Attività d'esercizio a breve termine	4.784.134	5.375.258	(591.124)
Debiti verso fornitori	861.084	1.341.882	(480.798)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	655.720	493.212	162.508
Altri debiti	954.836	1.463.869	(509.033)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	2.472.003	3.298.963	(826.960)
Capitale d'esercizio netto	2.312.131	2.076.295	235.836
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.242.898	1.329.700	(86.802)
Altre passività a medio e lungo termine	302.875		302.875
Passività a medio lungo termine	1.545.773	1.329.700	216.073

Capitale investito	733.150	827.734	(94.584)
Patrimonio netto	(960.767)	(1.367.956)	407.189
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		1.192	(1.192)
Posizione finanziaria netta a breve termine	138.737	539.030	(400.293)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(822.030)	(827.734)	5.704

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2009	31/12/2008
Margine primario di struttura	816.578	1.285.625
Quoziente primario di struttura	15,76	16,62
Margine secondario di struttura	2.362.351	2.615.325
Quoziente secondario di struttura	43,71	32,77

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2009, era la seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari	137.980	541.058	(403.078)
Denaro e altri valori in cassa	1.120	945	175
Disponibilità liquide ed azioni proprie	139.100	542.003	(402.903)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	363	2.973	(2.610)
Debiti finanziari a breve termine	363	2.973	(2.610)
Posizione finanziaria netta a breve termine	138.737	539.030	(400.293)
Crediti finanziari		(1.192)	1.192
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		1.192	(1.192)
Posizione finanziaria netta	138.737	540.222	(401.485)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2009	31/12/2008
Liquidità primaria	1,92	1,79
Liquidità secondaria	1,92	1,79
Indebitamento	4,36	3,39
Tasso di copertura degli immobilizzi	38,24	32,77

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,92. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,92. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 4,36.

L'ammontare dei debiti è da considerarsi in linea con il settore.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 38,24, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Alla chiusura dell'anno 2009 il personale era costituito da 78 impiegati e da 5 dirigenti per un totale di 83 addetti.

Il 31 marzo 2009 il Direttore Generale Ing. Maffucci ha lasciato la Società e nel mese di novembre 2009 è stato rimpiazzato da un nuovo Direttore Generale, Ing. Armenia.

Il costo del personale nell'anno ammonta a circa € 4,345 milioni comprensivi di circa 0,189 milioni destinati al TFR: tale fondo, comprensivo dell'accantonamento dell'anno, è pari a € 1,243 milioni corrispondente all'effettivo debito al 31.12.2009.

Al suddetto costo del personale deve essere aggiunto il costo di € 0,275 milioni per gli esodi concordati.

(Il costo per salari e stipendi è in aumento dello 0,55% rispetto all'anno precedente).

E' stato presentato ricorso in Corte d'appello da un dipendente licenziato per superamento del periodo di comporto. L'udienza, fissata per il 24 febbraio 2010, ha subito un primo rinvio.

La formazione e l'addestramento hanno impegnato risorse per complessive 123 giornate/uomo pari a 1,73 giornate in media per persona nell'ambito tecnico.

Con riferimento al D.lgs 81/08 concernente la sicurezza sul posto di lavoro, non si rilevano incidenti gravi occorsi al personale e comunque gli eventi occorsi sono stati trattati con le opportune e conformi procedure. La società ed il medico incaricati della sorveglianza hanno svolto tutte le attività necessarie e le strutture e le procedure sono state trovate conformi.

Rapporti Sindacali

La trattativa sul nuovo Contratto integrativo, scaduto il 31 dicembre 2003, è stata ancora rinviata per le incertezze sul rinnovo del Contratto di servizio da parte dell'ICE.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	12.484
Attrezzature industriali e commerciali	267
Altri beni	7.025

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: non sono state sviluppate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti normali rapporti commerciali con la controllante Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa di non aver fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

Altre informazioni

Penali

Nel corso dell'anno 2009 non sono state applicate penali in quanto la Società, nell'esecuzione dei servizi contrattuali, ha sempre rispettato i livelli di servizio stabiliti.

Composizione societaria

In data 22 dicembre 2008 il socio Unioncamere ha venduto all'Istituto nazionale per il Commercio Estero la proprietà di tutte le sue azioni retItalia, pari ad una quota del 40%; l'ICE è quindi diventato azionista unico della società. Nel corso del 2009 lo Statuto della società è stato rivisto per rispecchiare tale nuova situazione.

Nel corso del primo semestre 2010 è previsto di apportare altre modifiche allo statuto stesso legate a recenti pronunciamenti dell'Unione Europea in materia di società cosiddette "in house".

Evoluzione prevedibile della gestione

In data 21 dicembre 2009 l'ICE ha deliberato la proroga del Contratto di servizio 2005 – 2007 sino al 31 dicembre 2010.

Tale delibera è stata annullata nel mese di gennaio 2010 e si è provveduto a stipulare un nuovo contratto di validità semestrale con retroattività dal primo gennaio 2010.

Gli importi messi a disposizione per il primo semestre 2010 ammontano ad:

- € 1.896.667 oltre IVA per i servizi a canone;
- € 1.250.000 oltre IVA per i servizi a commessa.

Durante il semestre si provvederà ad apportare le variazioni allo statuto accennate al punto precedente e a redigere e sottoscrivere un nuovo contratto triennale con validità 1 luglio 2010 - 30 giugno 2013, che è in fase di stesura, di contrattazione e di condivisione fra le parti.

Sia il contratto semestrale che quello triennale saranno sottoposti al parere dell'authority DigitPA.

Va sottolineata l'importanza della definizione da parte dell'ICE di un piano pluriennale di attività, strumento essenziale per l'individuazione dei bisogni informativi dell'Istituto e della loro pianificazione in funzione delle opportunità economiche ed organizzative dell'Ente. In conseguenza di tale piano pluriennale la società sarà in grado di pianificare correttamente il fabbisogno di risorse da mettere a disposizione ed i relativi costi.

A questo proposito si ritiene opportuno che la società venga messa in grado di contribuire alla definizione del citato piano in modo da individuare, assieme all'ICE, le nuove aree per la realizzazione di nuovi progetti, in particolare per il supporto alla promozione e lo sviluppo della internazionalizzazione.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' stato sottoscritto con l'ICE un contratto di servizio semestrale comprendente tutti i servizi di cui ai precedenti contratti, che scadrà in data 30 giugno 2010, in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto triennale 1 luglio 2010 – 30 giugno 2013.

La Società ha confermato la propria certificazione di qualità ISO 9001 sulla base del nuovo standard 2008, atto ad assicurare un maggiore controllo sui processi di produzione.

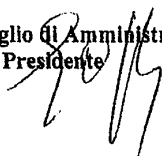
Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2009	Euro	170.683
5% a riserva legale	Euro	8.540
a riserva straordinaria	Euro	162.143

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Reg. Imp. 04417941004
Rea 765917**RETITALIA INTERNAZIONALE S.P.A. UNIPERSONALE**

Società uni personale

Sede in VIA LISZT, 21 - 00141 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 516.460,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		1
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.518	36.674
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	969	2.912
	<u>15.487</u>	<u>39.587</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	4.307	
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	35.515	41.552
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>39.822</u>	<u>41.552</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	_____	_____
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			1.192
			1.192
			1.192
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			1.192
Totale Immobilizzazioni		55.309	82.331
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	18.000		18.000
- oltre 12 mesi			
		18.000	18.000
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	4.362.542		5.223.382
- oltre 12 mesi			
		4.362.542	5.223.382
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	319.156		12.108
- oltre 12 mesi			
		319.156	12.108
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			16.584
- oltre 12 mesi			

	<u>16.584</u>	
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	5.978	8.708
- oltre 12 mesi		
	<u>5.978</u>	<u>8.708</u>
	4.705.678	5.278.782
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	137.980	541.058
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.120	945
	<u>139.100</u>	<u>542.003</u>
Totale attivo circolante	4.844.776	5.820.785
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	78.458	96.476
	<u>78.458</u>	<u>96.476</u>
Totale attivo	4.978.543	5.999.592
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	516.460	516.460
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	75.912	63.918
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva per ristrutturazione aziendale		350.000
		<u>350.000</u>
VIII. Utili portati a nuovo	197.712	197.710

<i>IX. Utile d'esercizio</i>	170.683	239.868
<i>Totale patrimonio netto</i>	980.767	1.367.956
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Fondo per ristrutturazione aziendale	302.875	
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	302.875	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.242.898	1.329.700
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	363	2.973
- oltre 12 mesi		
		363
		2.973
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	861.084	1.341.882
- oltre 12 mesi		
		861.084
		1.341.882
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		

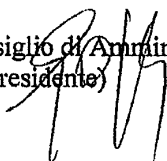
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	553.967	1.062.750
- oltre 12 mesi		
		1.062.750
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	443.873	257.250
- oltre 12 mesi		
		443.873
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	211.847	235.962
- oltre 12 mesi		
		211.847
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	400.889	401.119
- oltre 12 mesi		
		400.869
Totale debiti		2.472.003
		3.301.936
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari		
Totale passivo		4.978.643
		5.999.592
Conti d'ordine		31/12/2009
		31/12/2008
1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine		

Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.025.472	8.265.125
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	280.222	62.344
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<hr/>	<hr/>
	280.222	62.344
Totale valore della produzione	8.305.694	8.327.469
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.889	20.882
7) Per servizi	2.650.050	2.504.356
8) Per godimento di beni di terzi	343.744	577.944
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.297.052	3.052.247
b) Oneri sociali	957.043	1.012.636
c) Trattamento di fine rapporto	188.557	237.778
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	177.070	130.095
	<hr/>	<hr/>
	4.619.722	4.432.756
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.037	48.956
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.486	30.141
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.456	27.031
	<hr/>	<hr/>
	71.979	106.128
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	17.825	153.623
Totale costi della produzione	7.745.209	7.795.689

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	560.485	531.780
C) Proventi e oneri finanziari		
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.565	2.768
		1.565
		2.768
	1.565	2.768
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	9.929	5.687
		9.929
		5.687
	9.929	5.687
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	(8.364)	(2.919)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
<i>19) Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
<i>20) Proventi:</i>		

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	54.536		12.167
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		54.536	12.167
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	157.598		12.167
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		157.598	12.167
Totale delle partite straordinarie		(103.062)	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		449.059	528.861
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	278.376		288.061
b) Imposte differite			6.356
c) Imposte anticipate			(5.424)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		278.376	288.993
23) Utile dell'esercizio		170.683	239.868

Per il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)



Reg. Imp. 04417941004
Rea 765917

RETITALIA INTERNAZIONALE S.P.A. UNIPERSONALE

Società unipersonale

Sede in VIA LISZT, 21 - 00141 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 516.460,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di esercizio pari ad euro 170.683.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore terziario della fornitura di servizi software.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società non appartiene ad alcun Gruppo, la direzione e coordinamento è esercitata direttamente dall'Istituto per il Commercio con l'Estero.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, Codice Civile).

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2008	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2007
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	59.980.790	57.087.114
C) Attivo circolante	183.683.282	180.598.804
D) Ratei e risconti	856.395	958.291
Totale Attivo	244.520.467	238.644.209
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:	35.360.740	20.315.351
Capitale sociale		
Riserve	31.104.484	16.939.847
Utile dell'esercizio	4.256.256	3.375.504
B) Fondi per rischi e oneri	1.392.458	3.516.807
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	38.649.235	39.910.054
D) Debiti	51.735.930	51.659.313
E) Ratei e risconti	117.458.691	123.166.267
Totale passivo	244.520.467	238.644.209

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2008	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2007
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	232.954.847	812.260.998
B) Costi della produzione	226.651.076	210.719.805
C) Proventi e oneri finanziari	388.197	403.128
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	455.537	23.124
E) Proventi e oneri straordinari	222.751	4.673.059
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.114.000	3.265.000
Utile (perdita) dell'esercizio	4.266.256	3.375.504

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo si è verificato nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con aliquote costanti che riflettono la vita stimata utile per le immobilizzazioni immateriali.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La Società alla data di chiusura del bilancio non possedeva Rimanenze di Magazzino.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La Società non ha prestato garanzie a terzi.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti		5	5	
Implegati		78	79	(1)
Totale		83	84	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

La voce ha saldo zero.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	15.487	39.587	(24.100)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Ricerca, sviluppo e pubblicità	1		1		
Concessioni, licenze, marchi	36.674		(2.937)	25.093	14.518
Costi di ristrutturazione	2.912		(1)	1.944	969
	39.587		(2.937)	27.037	15.487

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Ricerca, sviluppo e pubblicità	92.950	92.949			1
Concessioni, licenze, marchi	2.167.331	2.152.814			14.518
Costi di ristrutturazione	232.868	231.899			969
	2.493.149	2.477.662			315.487

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
39.822	41.552	(1.730)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce ha saldo zero

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione	Importo
Costo storico	821.720
Ammortamenti esercizi precedenti	787.400
Saldo al 31/12/2008	34.320
Acquisizione dell'esercizio	18.651
Ammortamenti dell'esercizio	(19.076)
Saldo al 31/12/2009	33.895

Altri beni (mobili ed attrezzature)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione	Importo
Costo storico	247.605
Ammortamenti esercizi precedenti	240.373
Saldo al 31/12/2008	7.232
Acquisizione dell'esercizio	1.105
Ammortamenti dell'esercizio	(2.410)
Saldo al 31/12/2009	5.927

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	1.192	(1.192)

La voce ha saldo zero.

Crediti

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Depositi cauzionali	1.192		1.192	
	1.192		1.192	

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La voce ha saldo zero.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
4.705.676	5.278.782	(573.106)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	18.000			18.000
Verso controllanti	4.362.542			4.362.542
Per crediti tributari	319.156			319.156
Verso altri	5.978			5.978
Arrotondamento				
	4.705.676			4.705.676

I crediti verso controllante hanno origine da servizi commerciali resi all'Istituto per Commercio con l'Estero.

I crediti tributari sono costituiti da crediti per acconti IRES per euro 105.079, crediti per acconti IRAP per euro 182.502 e da altri crediti tributari per complessivi euro 31.575.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2008		184.789	184.789
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Accantonamento esercizio		23.456	23.456
Saldo al 31/12/2009		208.245	208.245

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	18.000			4.362.542	5.978	4.386.520
Totale	18.000			4.362.542	5.978	4.386.520

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La voce ha saldo zero.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
139.100	542.003	(402.903)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari	137.980	541.058
Denaro e altri valori in cassa	1.120	945
	139.100	542.003

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
78.458	96.476	(18.018)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni per assistenza software	643
Polizze assicurative	1.397
Canoni per uso licenze	69.137
Canoni per assistenza tecnica hardware	1.667
Canoni per manutenzioni varie	588
Altri di ammontare unitario non apprezzabile	5.046
	78.458

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009 960.767	Saldo al 31/12/2008 1.367.956	Variazioni (407.189)	
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	516.460			516.460
Riserva legale	63.918	11.994		75.912
Altre riserve, riserva per ristrutturazione aziendale	350.000		(350.000)	
Arrotondamento				
Utili portati a nuovo	197.710	2		197.712
Utile dell'esercizio	239.868	170.683	(239.868)	170.683
	1.367.956	182.679	(589.868)	960.767

La variazione avuta nella voce "Altre riserve, riserva per ristrutturazione aziendale" è relativa alla riclassificazione di detta riserva nel gruppo B del passivo patrimoniale tra i "Fondi per rischi ed oneri".

Quanto sopra in esecuzione della delibera assembleare del 13 aprile 2007 che, tra l'altro, ha disposto di "costituire un fondo per euro 350.000 da attingere dalle Riserve e finalizzato a progetti di ristrutturazione aziendale". Detto Fondo è stato poi ulteriormente implementato utilizzando la quota di utile netto disponibile per l'anno 2008 pari ad euro 227.874, così come deciso dall'assemblea ordinaria degli azionisti nella riunione del 27 marzo 2009.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.000	516,46
Totale	1.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	516.460	B			
Riserva legale	75.912	B			
Utili portati a nuovo	197.712	A, B, C			
Totale	790.084				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	
	302.875		302.875	
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Fondo per ristrutturazione aziendale		577.874	(275.000)	302.875
Totale		577.874	(275.000)	302.875

Gli incrementi sono relativi alla riclassificazione della voce "Altre riserve, riserva per ristrutturazione aziendale" per euro 350.000 (delibera assemblea degli azionisti del 13 aprile 2007) ed alla destinazione al Fondo dell'utile netto disponibile dell'esercizio 2008 (delibera assemblea degli azionisti del 27 marzo 2009).

Si veda, a tale proposito, quanto riportato nel commento al Patrimonio Netto.

Il decremento è relativo all'utilizzo effettuato nell'esercizio a seguito della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con l'Ing. Maffucci – già Direttore Generale della Società - intervenuta in data 02 marzo 2009 con verbale di conciliazione in sede sindacale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.242.898	1.329.700	(86.802)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	1.329.700	188.557	299.969	1.218.288

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2.472.003	3.301.938	(829.933)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	363			363
Debiti verso fornitori	861.084			861.084
Debiti verso controllante	553.967			553.967
Debiti tributari	443.873			443.873
Debiti verso Istituti di previdenza	211.847			211.847
	2.472.003			2.472.003

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e sono iscritti debiti per imposta IRES pari a euro 97.591, per IRAP pari ad euro 180.785, per IVA 39.720 e debiti per ritenute alla fonte per complessivi euro 125.777.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	861.084			553.987	1.056.952	2.472.003
Totale	861.084			553.987	1.056.952	2.472.003

E) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

La voce ha saldo zero.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

La voce ha saldo zero.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.025.472	8.265.125	(239.653)
Altri ricavi e proventi	280.222	62.344	217.878
	8.305.694	8.327.469	(21.775)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" è contenuto l'utilizzo del Fondo Ristrutturazione aziendale" per euro 275.000. Tale Fondo è stato costituito, esclusivamente, con utili sottoposti a tassazione piena (IRES ed IRAP) nei precedenti esercizi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2009 7.745.209	Saldo al 31/12/2008 7.795.689	Variazioni (50.480)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	41.889	20.882	21.007
Servizi	2.850.050	2.504.356	145.694
Godimento di beni di terzi	343.744	577.944	(234.200)
Salari e stipendi	3.297.052	3.052.247	244.805
Oneri sociali	957.043	1.012.636	(55.593)
Trattamento di fine rapporto	188.557	237.778	(49.221)
Altri costi del personale	177.070	130.096	46.975
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	27.037	48.966	(21.919)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.486	30.141	(8.655)
Svalutazioni crediti attivo circolante	23.456	27.031	(3.575)
Oneri diversi di gestione	17.825	153.623	(135.798)
	7.745.209	7.795.689	(50.480)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In tale posta è stata contabilizzata anche la somma di euro 275.000 corrisposta al precedente Direttore Generale dimessosi a seguito della transazione avvenuta con la Società in data 02 marzo 2009.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2009 (8.364)	Saldo al 31/12/2008 (2.919)	Variazioni (5.445)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Proventi da interessi attivi bancari	1.565	2.768	(1.203)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(9.929)	(5.687)	(4.242)
Utili (perdite) su cambi			
	(8.364)	(2.919)	(5.445)

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				218	218
Spese e commissioni bancarie				9.711	9.711
Totale				9.929	9.929

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La voce ha saldo zero.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009 (103.062)	Saldo al 31/12/2008	Variazioni (103.062)
Descrizione	31/12/2009	Anno precedente	31/12/2008
Sopravvenienze attive	54.536	Varie	12.167
Totale proventi	54.536	Totale proventi	12.167
Sopravvenienze passive	(157.598)	Varie	(12.167)
Totale oneri	(157.598)	Totale oneri	(12.167)
Differenza	(103.062)		

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli storni di alcune fatture relative al 2007 riguardanti progetti per i quali era in atto una contestazione relativa ad attività da noi effettuate per il miglior andamento dei progetti e non riconosciute alla Società da parte della controllante ICE.

Vi era inoltre un progetto da noi commissionato a fornitore esterno che non ha avuto buon esito, e per il quale sono state emesse note credito nei confronti di ICE e ricevute equivalenti note di storno da parte del fornitore esterno, con un pareggio delle partite.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	278.376	288.993	(10.617)
Imposte	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imposte correnti:	278.376	288.061	(10.617)
IRES	97.591	105.559	(7.968)
IRAP	180.785	182.502	(1.717)
Imposte differite (anticipate)		932	(932)
IRES		932	(932)
	278.376	288.993	(10.617)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita e/o anticipata è irrilevante e, pertanto, non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

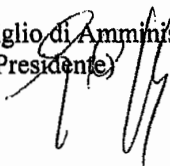
Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	70.223
Collegio sindacale	69.788

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

Reg. Imp. 04417941004
Rea.765917

RETITALIA INTERNAZIONALE S.P.A. UNIPERSONALE

Società unipersonale

Sede in VIA LISZT, 21 - 00141 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 516.460,00 I.V.

Rapporto del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Agli Azionisti della RETITALIA INTERNAZIONALE S.P.A. UNIPERSONALE

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

- a) abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società RETITALIA INTERNAZIONALE S.P.A. UNIPERSONALE chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società RETITALIA INTERNAZIONALE S.P.A. UNIPERSONALE. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.
- b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 marzo 2009.
- c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società RETITALIA INTERNAZIONALE S.P.A. UNIPERSONALE per l'esercizio chiuso al 31/12/2009.
- d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile. A tal fine,

abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della RETITALIA INTERNAZIONALE S.P.A. UNIPERSONALE chiuso al 31/12/2009.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci ed a n. 10 adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il Collegio per parte sua ha tenuto 7 riunioni nello stesso periodo.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con la controllante
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Non abbiamo utilizzato l'intero periodo di tempo a disposizione per l'esame del bilancio.

9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 170.683 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.978.543
Passività	Euro	4.017.776
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	790.084
- Utile dell'esercizio	Euro	170.683
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	zero

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	8.305.694
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	7.745.209
Differenza	Euro	560.485
Proventi e oneri finanziari	Euro	(8.364)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	zero
Proventi e oneri straordinari	Euro	(103.082)
Risultato prima delle imposte	Euro	449.059
Imposte sul reddito	Euro	278.376
Utile dell'esercizio	Euro	170.683

11. Relativamente alle deduzioni IRAP il Collegio attesta che la deduzione forfetaria è stata calcolata su un numero medio di 83 dipendenti e che correttamente è stata appostata la deduzione per spese relative a due dipendenti disabili.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Dobbiamo tuttavia raccomandare al Consiglio di Amministrazione di formalizzare più compiutamente per il futuro eventuali transazioni con l'ICE da cui possano derivare sopravvenienze passive per la società.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2009, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma, 6 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Avv. Pasquale Improta

Presidente

Dott.ssa Olga Cicolella

Sindaco effettivo

Dott. Francesco Martinelli

Sindaco effettivo

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI**VERBALE N. 14**

Il giorno 12 maggio 2010 alle ore 16,30, presso la Sede dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero, si riunisce il Collegio dei Revisori nelle persone:

Presidente: Dr. Giuseppe Sinibaldi

Componenti: Dr. Andrea Dante

Assente giustificato il Dr. Fabrizio del Franco, componente del Collegio dei Revisori dell'Istituto.

E' presente anche il Dr. Mario Giulio Cesare Sancetta Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'ICE, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

OMISSIS

Il Collegio procede all'esame del Bilancio di esercizio 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 maggio u.s, in prosieguo della riunione del 27 aprile 2010 e predispone il testo della prescritta relazione.

I presenti, tenuto conto che nel corso delle precedenti verifiche trimestrali hanno acquisito esaurienti informazioni sullo svolgimento e sui risultati della gestione aziendale del trascorso esercizio ed avendo ricevuto copia del progetto di bilancio con congruo anticipo, passano a redigere come segue la seguente relazione prevista dall'art. 12 c. 1 D.M. n. 474/97.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009**

Al Collegio dei Revisori è attribuita l'attività di controllo prevista dall'art. 4 c. 5 della L. 68/97 e dall'art. 12 D.M. n. 474/97. Il Collegio nominato con D.M. 31 luglio 2009 si è insediato in data 3 settembre 2009 e con la presente relazione rende conto del proprio operato e nello specifico dei controlli svolti riferibili al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme vigenti e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando nell'espletamento dell'incarico i suggerimenti indicati dalle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili".

Nel corso dell'esercizio 2009, attraverso n. 5 riunioni del Collegio dei Revisori e con la partecipazione a n. 7 Consigli di Amministrazione, il Collegio ha controllato sotto l'aspetto formale l'amministrazione della società, e l'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente, formulando le proprie considerazioni nei relativi verbali.

Bilancio sottoposto a verifica.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (di seguito anche solo "Istituto") ha predisposto il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, seguendo le disposizioni del Codice Civile in materia di impresa, come previsto dall'articolo 8, comma 3, della legge n. 68 del 1997 e dal titolo I "Bilancio di esercizio" del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto. Il documento consuntivo in esame comprende quanto previsto dall'articolo 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e nello specifico la relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la nota integrativa con gli allegati previsti.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato ad alcuna norma di legge relativa ai criteri di redazione dello stesso (art. 2423-*bis* c.c.), né hanno apportato adattamenti agli schemi obbligatori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile salvo che per la contabilizzazione dei costi indiretti attribuibili all'attività promozionale, diffusamente commentata nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, redatto dal Consiglio di Amministrazione, chiude con un utile di euro 179.361 e presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Immobilizzazioni	59.522.381
	Attivo Circolante	167.326.094
	Ratei e Risconti Attivi	641.429
	Totale Attività	<u>227.489.904</u>
PASSIVITA'	Patrimonio netto	29.532.916
	Fondi per rischi ed oneri	2.138.777
	Fondo T.F.R.	38.133.500
	Debiti	66.175.719
	Ratei e risconti passivi	91.508.992
	Totale passività	<u>227.489.904</u>

Le voci dello Stato Patrimoniale trovano completamento nel seguente:

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	231.610.193
B) Costi della produzione	(228.828.308)
C) Proventi ed oneri finanziari	501.491
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(407.189)
E) Proventi ed oneri straordinari	<u>309.174</u>
Risultato prima delle imposte	3.185.361
Imposte su reddito dell'esercizio	<u>(3.006.000)</u>
Utile dell'esercizio	<u>179.361</u>

Con riferimento ai valori del bilancio d'esercizio sopra indicati si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti riportati nella nota integrativa:

- a) la voce A5.2 lett.c) del conto economico denominata "utilizzo a copertura di parte dei costi indiretti afferenti alla realizzazione del piano di attività" inserita per l'importo di 15 milioni di euro, è riconducibile ad economie di gestioni promozionali di anni precedenti, utilizzate a copertura parziale di costi indiretti attribuibili, sostanzialmente, ad attività di promozione, e sostenuti dagli uffici della Rete Estera. A riguardo, nel rappresentare talune considerazioni, già riportate nel verbale n. 13/2010 questo organo interno di controllo evidenzia che tale impostazione ha ottenuto già evidenza nel bilancio di previsione per l'esercizio 2009 approvato da parte del Ministero vigilante. Si segnala inoltre che la voce di costo B13 "altri accantonamenti" pari ad euro 15.910.559, include costi per euro 15 milioni riferibili ai costi indiretti afferenti il piano di attività. Il Collegio ritiene che detti costi andrebbero più correttamente classificati secondo la loro destinazione naturale nella voce B9 lett. E) "indennità di sede estera" per euro 10,831 milioni e nella voce B8 "godimento di beni di terzi" per euro 4,169 milioni. Tale aspetto evidenziato dall'Istituto correttamente nella nota integrativa deroga l'art. 2423-bis del codice civile in materia di principi di redazione del bilancio ai quali si riferiscono l'art. 8 c. 3 della L. n. 68/97 e gli articoli n. 2 e n. 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto.
- b) la voce C5 a) "Crediti verso MISE" pari ad euro 111,873 milioni risulta costituita da contributi di finanziamento relativi agli anni 2003, 2005, 2006 e 2009 per euro 87,910 milioni e da costi afferenti le attività del Programma straordinario Made in Italy per euro 23,379 milioni. Per tali somme ed in particolare per quelle relative agli esercizi più vecchi è auspicabile una definizione circa i tempi di effettiva erogazione da parte del Ministero.
- c) la voce C5 a) "Crediti verso MISE" è stata decrementata nell'esercizio per euro 6 milioni a seguito del denegato trasferimento da parte del Ministero

vigilante del contributo straordinario di cui al D.L. n. 300 del 28 dicembre 2006. Tale riduzione dei crediti ha trovato contropartita contabile in una riduzione di pari importo del Patrimonio dell'Istituto senza transito nel Conto Economico.

- d) nei Crediti sono inclusi per euro 12,494 milioni per crediti verso il Ministero delle Politiche Agricole relativi a progetti interregionali di penetrazione commerciale nel settore agro-alimentare riferiti agli anni 1998-1999-2000-2003-2004 per i quali sono state avviate procedure di recupero. Anche in considerazione del fatto che i costi non sono stati ancora sottoposti all'esame delle commissioni tecniche previste per la liquidazione dei relativi rimborsi si ritiene che la riscossione debba essere costantemente monitorata al fine di annullare la posizione creditoria entro l'esercizio successivo. In tale senso il Collegio evidenzia la necessità di porre in essere tutte le azioni amministrative al fine di pervenire alla definizione delle somme dovute dovendo alternativamente provvedere tramite un apposito accantonamento.
- e) circa la voce dell'Attivo patrimoniale B1 a) "Partecipazioni in società controllate" si evidenzia che il valore riportato a fronte della partecipazione nella società Retitalia Internazionale S.p.A. è pari ad euro 961 mila ed allineata al patrimonio netto del bilancio al 31 dicembre 2009 di quest'ultima. Tale valutazione operata anche nello scorso esercizio, prevista dal codice civile e correttamente esplicitata nei criteri di valutazione indicati nella nota integrativa del bilancio dell'Istituto diverge tuttavia di quanto previsto dall'art. 48 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che stabilisce come criterio di valutazione il costo.
- f) nell'ambito del Patrimonio Netto, il Collegio osserva che la voce "Fondo di cui al D.M. 474/97" presenta una dotazione pari ai fondi promozionali dell'anno 2009 non ancora autorizzati nella misura di euro 18,136 milioni analogamente all'anno precedente. Tale aspetto unitamente alla significativa consistenza dei "Contributi in conto capitale a destinazione vincolata" relativi ai contributi autorizzati e non utilizzati induce il Collegio ad invitare l'Istituto a dare maggiore impulso all'attività promozionale realizzando la spesa autorizzata.
- g) la voce inclusa nel patrimonio netto denominata "riserva da rivalutazione di partecipazioni" è costituita dall'accantonamento delle quote di utili di competenza correlate agli avanzi o disavanzi economici della società controllata Retitalia Internazionale S.p.A. e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.
- h) la voce inclusa nel patrimonio netto denominata "riserva di cui alla Legge 19/91" pari ad euro 3,873 milioni è costituita dall'accantonamento del contributo MISE finalizzato alla partecipazione al capitale sociale della Informest riportata per pari importo tra le partecipazioni dell'Istituto e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.
- i) i diritti di brevetto e utilizzazione di opere di ingegno sono incrementati per la voce software di proprietà per euro 2,832 milioni ed ammortizzati nell'anno per euro 2,611 milioni mediante l'utilizzo di un'aliquota del 33,33%

in linea con quanto effettuato nello scorso esercizio.

- j) con riferimento al Conto Economico il Collegio evidenzia che il contributo di funzionamento previsto dalla tabella C) della Legge Finanziaria per il 2009 si è consolidato nell'anno per complessivi euro 84,843 milioni con un significativo decremento di euro 15,690 milioni rispetto all'anno precedente.

1. Procedure di verifica svolte, tenuto conto del sistema di controllo interno.

Il Collegio ha ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e può ragionevolmente assicurare che esse sono state conformi a norme di legge ed allo Statuto e non sono state manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Istituto.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni e l'esame dei documenti ed a tale riguardo non ha osservazioni particolare da riferire salvo quanto già richiamato nei precedenti verbali in merito alla necessità di revisione dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Ha inoltre constatato che la predisposizione e l'invio delle dichiarazioni fiscali nel corso dell'esercizio 2009 sono state correttamente e tempestivamente espletate secondo legge e che la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali obbligatori è stata effettuata in modo corretto e nel rispetto della normativa vigente.

Durante l'esercizio il Collegio ha effettuato con tempestività tutte le verifiche previste dalla legge non rilevando violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali e può affermare che le scritture contabili adottate dall'Istituto offrono nel loro complesso un quadro ordinato, completo e dettagliato delle operazioni compiute e dei risultati della gestione.

Il Collegio ha pianificato e svolto i propri controlli al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Le attività svolte per la verifica, rispetto ai conti significativi di bilancio, si inseriscono in un processo di revisione avente l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, esse non costituiscono l'espressione di un giudizio autonomo su singoli saldi o aree di bilancio.

Pertanto, con tale finalità e nella misura giudicata ottimale, è stato effettuato uno studio ed una verifica della affidabilità di tali controlli. Le conclusioni non possono quindi rappresentare una valutazione del sistema di controllo interno nella sua globalità.

Con riferimento alle "considerazioni effettuate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio", a causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti nelle procedure di revisione ed in ogni sistema di controllo interno, rimane un inevitabile rischio che eventuali errori e irregolarità, anche significative, possano non essere state individuate, né dal personale addetto, né dagli enti preposti al controllo contabile.

Nell'ambito dell'attività di controllo il Collegio ha verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;
- tramite le procedure di *analytical review* l'analisi delle variazioni più significative intervenute nell'esercizio;
- le principali problematiche di bilancio con gli organi societari preposti e con i consulenti fiscali e contabili che assistono la Società.

2. Principali fattori che hanno influenzato la gestione.

L'esercizio 2009 ha imposto significative economie in uno scenario mondiale di turbolenze finanziarie ed economiche che hanno avuto un impatto rilevante sulle finanze degli Stati sovrani e si sono riflesse anche sulle fondi di finanziamento dell'Istituto, che ha visto ridurre il contributo di funzionamento a complessivi euro 84,843 milioni e quello netto promozionale, che non influenza il conto economico, ad euro 53,612 milioni.

A fronte di tali significative riduzioni l'Istituto ha comunque reperito le risorse per finanziarie le attività che si sono attestate sostanzialmente agli stessi livelli dell'esercizio precedente, mediante l'utilizzo delle riserve accumulate.

Il ripetersi tuttavia di tali situazioni potrebbe compromettere significativamente, per il futuro, l'efficacia dell'azione dell'Istituto e della promozione all'estero delle imprese italiane in uno scenario mondiale sicuramente non favorevole.

3. Significative informazioni acquisite o scambiate con gli organi dell'Istituto

In conformità a quanto previsto dall'art. 2409-ter, comma 3, del codice civile, dall'art. 2409-septies e dal Principio di Revisione n. 260, non si segnalano informazioni significative acquisite formalmente dagli organi dell'Istituto, aggiuntive rispetto a quanto già trascritto, con riferimento all'attività periodica svolta ai sensi dell'art. 2409-ter del codice civile.

4. Conclusioni

A giudizio del Collegio il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Istituto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli

Amministratori dell'Istituto. Ai sensi dell'art. 2409-ter, comma 2, lett. e), del codice civile, il Collegio ritiene la relazione sulla gestione coerente con il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, aderente alla reale attività dell'Ente e puntualmente confermata negli schemi di stato patrimoniale e conto economico approvati dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti all'approvazione del Ministero vigilante.

Secondo quanto previsto dall'art. 2409-ter, comma 3, del codice civile si evidenzia che le conclusioni sopra riportate sono il risultato finale e complessivo dell'attività di verifica svolta.

L'attività di revisione, avendo ad oggetto l'espressione di un giudizio sul bilancio nel suo complesso, non può che avere quale "risultato" finale l'espressione del giudizio sul bilancio stesso, piuttosto che l'indicazione di conclusioni su singoli saldi o aree di bilancio.

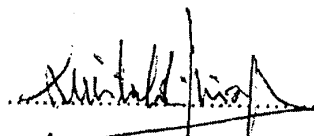
Tenuto conto di quanto precede, questo Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio così come è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione, non rilevando motivi ostativi in merito alla sua approvazione.

La riunione ha termine alle ore 19,30.

Del che è verbale.

L. a. s.

Il Presidente: Dott. Giuseppe Sinibaldi



I componenti: Dott. Andrea Dante





07 SET. 2010

P. 203

*Ministero dello Sviluppo Economico***Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione**Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione
e la Promozione degli Scambi**All'Istituto Nazionale Commercio Estero**

- Direzione Generale
- Dipartimento Amministrazione e finanza

e per conoscenza:

- Collegio dei Revisori Loro Sedi
- Ufficio centrale di bilancio
- Capo di Gabinetto
- Capo Dipartimento Sede

Oggetto: approvazione bilancio consuntivo 2009.

Si comunica che la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 105 del 6 maggio 2010 concernente il bilancio consuntivo 2009 di codesto ente, su cui il Collegio dei Revisori ha espresso parere positivo, è approvata.

Sul documento contabile, tuttavia, anche in base alle indicazioni pervenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, si formulano le seguenti osservazioni e raccomandazioni.

1. Nel corso del 2009 il Ministero ha autorizzato l'utilizzo di € 15 milioni - provenienti da economie promozionali degli anni precedenti - per la copertura di alcuni costi indiretti di gestione dell'attività facenti capo alle sedi estere.

Al riguardo il Collegio dei Revisori ha evidenziato l'opportunità che il Ministero vigilante, in occasione dell'approvazione del consuntivo, confermasse i contenuti dell'operazione.

In proposito si precisa che la procedura, messa in atto per far fronte alla situazione finanziaria in cui si è venuto a trovare l'ente a seguito della riduzione dei contributi pubblici, è in linea con le previsioni del comma 2 dell'art. 8 della legge 68/97, il quale circoscrive il divieto di copertura con fondi promozionali alle sole spese fisse per il personale dipendente.

Ciò premesso, si ribadisce quanto più volte rappresentato a codesto Istituto circa l'opportunità che i costi in questione vengano nei prossimi esercizi ricondotti allo stanziamento per il funzionamento, al fine di assicurare una migliore rappresentazione degli effettivi costi di gestione dell'ente nonché un impiego del contributo promozionale pubblico esclusivamente nelle azioni di sostegno diretto al nostro sistema imprenditoriale.

Si rileva, infine, che l'importo in questione è contabilizzato tra i ricavi ed incluso nella voce "altri accantonamenti", mentre dovrebbe trovare, come segnalato anche dall'organo interno di controllo, più corretta collocazione per € 10.831.000 quale indennità di sede estera e per € 4.169.000 quale godimento di beni di terzi, in applicazione della deroga all'art. 2423-*bis* del codice civile, consentita dal comma 3 dell'art. 8 della legge n. 68/97.

2. Quanto alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, si prende atto dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 61, commi 1, 2, 3, 5 e 6, del decreto legge 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, nonché del versamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti.

Circa il rispetto dell'art. 2, commi 618 – 623, della legge 244/2007 concernente la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, di cui non si rinviene la documentazione, si prende atto delle motivazioni fornite da codesto ente in merito all'attesa dei valori di riferimento dall'Agenzia del Territorio, rinviando l'acquisizione dei relativi dettagli al prossimo bilancio preventivo.

In proposito si rileva che la spesa di € 244.000 sostenuta nel 2009 per manutenzione e adeguamento degli uffici in locazione appare assai elevata, s'invita pertanto l'ente a contenere il numero e la tipologia di tali interventi.

3. In vista del provvedimento di riordino dell'Istituto di cui all'art. 12 della legge 99/09, lo scrivente ritiene di non formulare ulteriori osservazioni in merito ad aspetti gestionali ed organizzativi, che potrebbero risultare superate alla luce della nuova normativa.

4. Infine, si richiama l'attenzione dell'Istituto sulle previsioni della legge di bilancio 2011, che, per il momento, fissa l'ammontare del contributo per il funzionamento in €

80.901.000 (su cui saranno inoltre calcolati gli accantonamenti previsti dall'art. 1, commi 507, 482 e 483 della legge 296/06) e prevede una riduzione del contributo per l'attività dell'ordine del 20% rispetto all'anno in corso.

Occorre, pertanto, che codesto ente s'impegni a predisporre il prossimo bilancio preventivo nel rispetto di tali previsioni e proceda urgentemente alle opportune misure per il contenimento dei costi, da sottoporre preliminarmente alle valutazioni ministeriali.

Il Vice Ministro
Adolfo Urso

